

L'augurio del vescovo Pier Giorgio Micchiardi

Buona Pasqua 2001 in nome di Cristo risorto

In occasione delle festività pasquali, usa salutarsi con l'augurio "Buona Pasqua!". Nell'Oriente cristiano il saluto augurale è ancora più esplicito: "Il Signore è veramente risorto". Sia nell'un caso che nell'altro, il riferimento ai fatti della morte e della risurrezione di Gesù è chiaro. Non so se, abitualmente, ne siamo coscienti, quando ci scambiamo l'augurio "Buona Pasqua". "Buona Pasqua", dunque: rendiamoci conto dell'avvenimento che richiamiamo con il nostro saluto augurale. Vivifichiamo la nostra fede in quello che è l'evento più grande, più straordinario, più sconvolgente che si sia mai verificato e che non si verificherà mai più: l'evento di Dio fatto uomo, morto e risorto per la nostra salvezza, cioè per gettare un ponte indistruttibile tra Dio e



l'umanità, tra Dio e ogni singolo uomo. Avvenimento, notare, che non consiste in un fatto di duemila anni fa e che non ha incidenza nella storia di oggi, bensì in un avvenimento sempre attuale, con tutte le sue conseguenze po-

sitive; cioè con la sua ricchezza di salvezza per ognuna di noi. (È soprattutto nei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia che noi

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

• continua alla pagina 2

Elezioni del 13 maggio

I candidati in lista alla Camera e al Senato

Acqui Terme. La campagna elettorale per le elezioni del 13 maggio è entrata nel vivo con la presentazione delle liste dei candidati. Per il collegio senatoriale n.15 **Acqui-Asti-Canelli** i candidati sono: Casa delle libertà, Guido Brignone (Lega Nord); Ulivo, Giovanni Saracco (Ds); Carlo Giuseppe Sottile (Rifondazione comunista); Carla Marchisio (Lista Bonino); Giampaolo Boccardo (Democrazia europea) e Giuseppe Rosario Martorana (Fiamma tricolore).

Per la Camera dei deputati, collegio n.10 **Acqui-Ovada-Gavi**, i candidati sono: Casa delle libertà, Margherita Boniver (Fi); Ulivo, Lino Rava (Ds); Italia dei valori, Nadia Pastorino; Democrazia europea, Giuseppe Mazzarello.

Dopo la candidatura Boniver

Quali problemi in F.I. acquese?

È in distribuzione

Entra in vigore la tessera elettorale

Acqui Terme. A partire dalle prossime elezioni politiche il certificato elettorale verrà sostituito dalla Tessera Elettorale.

Si tratta di una tessera strettamente personale e consente la partecipazione a 18 consultazioni elettorali. È contrassegnata da un numero, contiene i dati anagrafici del titolare, il luogo di residenza nonché il numero e la sede della sezione nella quale l'elettore può votare.

• continua alla pagina 2

Presentazione da parte della Casa delle libertà, mercoledì 11 aprile, alle 21 nella sala delle conferenze di palazzo Robellini, dei candidati ad un seggio romano. Sono Margherita Boniver, candidata alla Camera nel collegio Acqui-Ovada-Gavi e Guido Brignone candidato al Senato nel collegio Acqui-Asti-Canelli. A presiedere la serata è stato chiamato il sindaco di Acqui Terme e segretario nazionale «Lega Piemonte», Bernardino Bosio.

Il comunicato diffuso dalla Casa delle libertà portava l'adesione dell'onorevole Enzo Ghigo (presidente della giunta regionale), del consigliere regionale Cristiano Bussola, dell'onorevole Roberto Rosso (coordinatore regionale di Forza R.A.)

• continua alla pagina 2

Inaugurazione e premiazione il 19 maggio

Le opere finaliste della Biennale d'incisione

Acqui Terme. Su tutta la corrispondenza in arrivo e in partenza dall'Ufficio Postale di Acqui Terme, viene apposto fino al 19 maggio 2001 il timbro della targhetta annunciante la data di inaugurazione della Biennale Europea dell'incisione, il cui sito è www.acquiprint.it. Si tratta di una apprezzata iniziativa su bozzetto del noto filatelico cittadino Alberto Rogna per veicolare la città di Acqui all'appuntamento culturale nel panorama della stampa d'arte in Italia. La V Biennale Europea dell'incisione organizzata dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada, con il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Acqui Terme, con il contributo di Banca CRT, Consorzio Brachetto d'Acqui, Corsica Ferrier, Sardinia Ferries, Fiskars Montana S.r.l., Giuso S.p.A., Governatore Distretto 2030 Rotary International, Imeb S.r.l., Vecchioantico AB, Tricot Harden S.r.l., sarà inaugurata il 19 maggio 2001 alle ore 17.30 presso l'ex Kaimano, via Maggiorino Ferraris, 5 di Acqui Terme. Tra le 439 opere presentate da artisti di 31 Paesi europei, la giuria presieduta da Giuseppe Avignolo, presidente della Biennale, Paolo Bellini, Giorgio di Genova, Franco Fanelli, Chiara Gatti, Giorgio Trentin, ha selezionato le opere da includere nel catalogo ed ha sti-



lato un elenco di 10 opere finaliste che saranno giudicate dalla giuria popolare. Queste le opere finaliste: Handkic Irfan-Sarajevo (Bosnia Herzegovina); Samek Jiri-Police N.Met - Czech Republic; Miladinovic Ivan-Belgrado (Yugoslavia); Zettl Baldwin-Leipzig (Germania); Campagnolo Romano-Torino; Turria Giovanni-Vicenza; Solinas Claudia-Alghero; Pedrolì Gigi-Milano; Quadrio Lanfranco-Palermo; Segatto Aldo-Gaiarine.

Al vincitore andrà una borsa di 5.000 euro. Il Rotary Club Acqui Terme-Ovada che ha appena festeggiato i primi 10 anni di attività, ha sempre messo notevole impegno in questa manifestazione culturale che ha organizzato puntualmente ogni due anni migliorandola sempre, allargando orizzonti e spazi ed è orgo-

S.F.
 • continua alla pagina 2

L'assessore presenta

Calendario mostre per tutto il 2001

Acqui Terme. Il calendario delle mostre di palazzo Robellini per il 2001 è presentato dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti:

«Con rinnovato piacere anche quest'anno presento il calendario delle mostre di palazzo Robellini per tutto il 2001. Come di consueto daremo la possibilità a promettenti artisti di talento di esibire le proprie opere nella ormai rinomata sala d'arte di palazzo Robellini, presso l'Assessorato Cultura, in modo tale da garantire un buon livello tecnico delle esposizioni.

Intendo evidenziare inoltre le mostre direttamente proposte dal Comune, che quest'anno saranno le seguenti: La Biennale dell'incisione Rotary Club, importante raccolta di opere dei più validi incisori del XX secolo, giunta alla V edizione e che quest'anno sarà ospitata presso i padiglioni di Acqui Expo (ex Kaimano); l'esposizione del pittore Pier Luigi Lavagnino e la mostra dei disegni di Carlo Carrà.

• continua alla pagina 2

Invece delle 120 previste precedentemente

Saranno 145 le camere nel grande hotel a 4 stelle

Acqui Terme. Il progetto per i lavori di restauro necessari a trasformare l'Hotel Nuove Terme in albergo a «quattro stelle» è stato approvato dalla Commissione edilizia lunedì 2 aprile. Ora si passa alla fase esecutiva. Secondo il documento originale sono stati effettuati due cambiamenti. Il primo riguarda un aumento della superficie dello spazio relativo alla sala da pranzo; il secondo, di notevole importanza, è relativo al numero di camere. La previsione era di realizzare 120 invece delle attuali 70 camere, ma il loro numero arriverà a 145, ben venticinque in più. Otto camere verranno riservate ai portatori di handicap e cinque o sei saranno le suite.

La firma del contratto d'appalto dell'opera è previsto per giovedì 12 aprile e pertanto nel giro di pochi giorni inizieranno i lavori veri e propri di qualificazione dell'hotel. Da alcuni giorni è terminato lo sgombero totale dell'albergo, gli arredi sono stati ospitati in alcuni edifici vuoti di proprietà delle Terme, in zona Bagni. È previsto anche il trasloco degli uffici dalla sede attuale di corso Bagni a locali situati nello spazio dello stabilimento delle cure termali situato in via XX Settembre. Il costo della ristrutturazione è previsto in 14

C.R.
 • continua alla pagina 2

Tribunale del riesame

Dissequestra ex albergo Genova

Acqui Terme. Accogliendo una richiesta presentata dai difensori del geometra Claudino Torielli, gli avvocati Paolo Ponzio e Carlo De Lorenzi del Foro di Acqui Terme, il Tribunale del riesame di Alessandria, con provvedimento emanato mercoledì 28 marzo, ha dichiarato la nullità del sequestro preventivo dell'edificio situato in zona Bagni, l'ex albergo Genova disposto dal Giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Acqui Terme. L'operazione era stata effettuata all'alba di giovedì 8 marzo dal Corpo forestale dello Stato. L'ex albergo sarebbe stato trasformato in un condominio senza avere ottenuto le necessarie autorizzazioni comunali. Il Collegio giudicante ha quindi accolto le tesi degli avvocati Ponzio e De Lorenzi ritenendo che i fatti contestati fossero già oggetto di un procedimento in precedenza già archiviato dallo stesso Gip. L'ordinanza è stata immediatamente eseguita dal Corpo forestale dello Stato, con la conseguente restituzione dell'immobile al proprietario. Durante l'opera-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Montechiaro: da nicchia a mercato qualità, certificazioni.
 Servizio a pag. 19

- Strevi: variante alla ribalta solo in periodo pre-elettorale.
 Servizio a pag. 21

- Vescovo a Morbello la sera delle Palme.
 Servizio a pag. 22

- Ovada: la comunità stretta attorno a mons. Micchiardi.
 Servizio a pag. 29

- Ovada: rischiano pronto soccorso e "dimissione protetta".
 Servizio a pag. 29

- Masone blocca l'Ici, aumentano Irpef e Tarsu.
 Servizio a pag. 24

- Cairo: regione Liguria dice sì alla discarica alle Ferrere.
 Servizio a pag. 35

- Canelli: i 16 candidati nei 3 collegi uninominali astigiani.
 Servizio a pag. 39

- Molta Canelli a Vinitaly alla ricerca di nuove strade.
 Servizio a pag. 39

- Regina del "Santo Cristo" la barbera superiore Nizza.
 Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici
 • Rimorchi per trasposto merci, auto, moto, barche
CITROËN AUTO
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
GRANDE OFFERTA CONSUMABILI PREZZI IMBATTIBILI
Laser • Ink jet • Fotocopie Nuovi modelli **770**
 ORIGINALI E COMPATIBILI DI TUTTE LE MARCHE **2001**
 Buffelli
 CENTRO TIM
 TNT point

DALLA PRIMA

Buona Pasqua 2001

comuniciamo con la Pasqua di Gesù).

"Buona Pasqua", ancora: rendiamoci conto che la Pasqua di Gesù ha in sé la forza di dare un significato nuovo ad ogni fatto della nostra esistenza e della vita del mondo: sia esso gioioso, sia esso doloroso. Le gioie umane sono corroborate dal mistero della Pasqua nel senso che ricevono la certezza che non vanno perdute, anzi ne sono rafforzate e rese durature; le sofferenze, dal mistero della morte e risurrezione di Gesù sono valorizzate come strumenti che, uniti alla sua Croce, collaborano misteriosamente a far fermentare nel mondo la salvezza di Dio.

Di queste certezze, fondate sulla forza della Pasqua cristiana, dobbiamo essere testimoni con l'impegno concreto di carità nei confronti dei fratelli e delle sorelle che soffrono per i più svariati motivi e, o non vivono la speranza cristiana, o sono fortemente tentati contro di essa!

"Buona Pasqua", infine: rinnoviamo la convinzione che, con la novità che Gesù risorto ci offre (Egli, nel libro dell'Apocalisse, dice: "Ecco, sto facendo nuove tutte le cose"), è possibile cambiare in meglio qualche aspetto della nostra vita: un modo di rapportarci con un nostro prossimo nei confronti del quale c'è freddezza o disistima; un pas-

so decisivo nel cammino che conduce al perdono; una decisione che riporta giustizia nei rapporti con il nostro simile...

"Buona Pasqua"! Questo augurio suscita in noi la gioia e la rinnovata volontà di vivere di testimoniare la novità di Cristo, che hanno vissuto i due discepoli di Emmaus e che hanno espresso con la frase: "Non ci andava forse il cuore nel petto, mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?".

"Buona Pasqua a tutti!".

DALLA PRIMA

Calendario mostre

Non posso infine tralasciare di ricordare l'annuale rassegna della mostra antologica estiva che per la XXXI edizione propone il seguente tema "Dal Divisionismo all'Informale. Le due nature della pittura piemontese tra i due secoli 1880-1960" e che si svilupperà su due sedi: presso il palazzo del Liceo Saracco, sede storica di detta mostra e presso i padiglioni di Acqui Expo, ospitando così le opere di 150 artisti piemontesi".

Il calendario delle mostre è pubblicato a pagina 18.

DALLA PRIMA

Quali problemi

za Italia), di Nicoletta Albano (consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura) e di Ugo Cavallera (assessore regionale). Quindi del coordinatore regionale di Forza Italia Paolo Cortesi, del segretario provinciale della Lega nord Fabio Faccaro, del presidente provinciale di An e consigliere regionale Marco Botta, del segretario provinciale Ccd Franco Trussi e del segretario provinciale Cdu Maurizio Scagliotti, presente il responsabile politico della sede di Acqui Terme di Forza Italia, Franco Arosio. Sul fronte dell'attività politica, sempre a livello di azzurri acquesi, alle 17.30 di domenica 8 aprile, nei locali della sezione di Acqui Terme si è svolta una riunione con la presenza del coordinatore provinciale Cortesi. Un incontro per discutere, tra l'altro, le dimissioni presentate dalla coordinatrice amministrativa Maria Teresa Cherchi, peraltro assente alla riunione, presentate al momento della candidatura di Margherita Boniver. La Cherchi aveva anche minacciato di chiudere la sezione, non si sa bene con quali poteri. Assente alla riunione anche Adolfo Carozzi, vice coordinatore amministrativo.

Le dimissioni di Maria Teresa Cherchi sono state «congelate». Per la candidatura dell'ex senatrice Boniver, i vertici nazionali e regionali di Forza Italia hanno applicato le regole

codificate ad Arcore nell'ambito di un «progetto elezioni».

Da tre mesi è al lavoro una squadra di head hunters (letteralmente "cacciatori di teste", nel senso dei cervelli), tutti professionisti fuori dal partito, ad ognuno dei quali è stata assegnata qualche regione per «scremare» i pacchi di curriculum presentati per essere candidati. Quindi c'è stata la scrematura dei profili personali arrivati ed inviati al coordinatore nazionale di Fi, Scajola. Quanti ne sono stati inviati dalla sede acquese degli azzurri?

DALLA PRIMA

Entra in vigore la tessera elettorale

Deve essere esibita al seggio unitamente ad un documento di identità personale, per essere ammessi al voto.

Si raccomanda pertanto di conservarla con cura.

E' possibile ottenere un duplicato presso l'ufficio elettorale del Comune in caso di furto, smarrimento o deterioramento, previa però presentazione di domanda e consegna dell'originale deteriorato. In occasione di consultazioni elettorali, ove non sia possibile il rilascio immediato della tessera elettorale, è consegnato all'elettore un attestato del sindaco sostitutivo della tessera ai soli fini dell'esercizio del diritto di voto per quella consultazione. Le variazioni dei dati (cambio indirizzo ecc.) vengono effettuate dall'Ufficio elettorale che provvede a trasmettere all'indirizzo del titolare un tagliando da apporre sulla tessera nell'apposito spazio. Nel caso di trasferimento di residenza da un comune ad un altro, il Comune di nuova iscrizione provvede a consegnare una nuova tessera elettorale, previo ritiro di quella già in possesso dell'elettore.

Alla consegna delle tessere elettorali provvederanno, nei prossimi giorni, i vigili urbani e i dipendenti comunali muniti di tesserino identificativo.

DALLA PRIMA

Le opere finaliste

gioso di presentare questa edizione 2001 ancora più ricca di contenuti e di riconoscimenti nel campo dell'arte grafica. Quest'anno la Biennale è arricchita dalla Prima Mostra Concorso ex Libris, con il tema: "I frutti di Bacco": la giuria di questa sezione composta da: Cristiano Beccaletto, presidente, Stefano Mainardi, presidente associazione italiana ex Libris, Angelo Masuccio, Giorgio Frigo e Adriano Benzi, ha scelto fra 203 opere presentate di 126 artisti: Sandro Bacchitta-Ragusa primo premio: L. 1.000.000; Onnik Karanfilian-Bulgaria secondo premio: L. 500.000; menzioni speciali a Lanfranco Lanari-Falconara; Lanfranco Quadrio-Palermo; Marius Liugalla-Lituania. Il compianto professor Adriano Bausola, rettore dell'Università Cattolica, socio onorario del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, nel maggio 1997 aveva scritto a proposito della nostra Biennale "iniziative come questa, promossa ad Acqui, non solo recano un evidente contributo d'immagine alla città, ma sono da apprezzare per il loro costante sforzo di porsi come momenti di cultura. L'alta qualifica poi di membri delle Giurie che si sono succedute, la costante presenza di una lezione di storia dell'incisione al momento dell'inaugurazione, la qualità delle opere accettate ed esposte, la serietà dei

cataloghi: tutto ciò ha reso la Biennale di Acqui una manifestazione che, superando la facile tentazione di una cultura locale, ha saputo raggiungere un peso e un'importanza di livello nazionale".

Il nostro indimenticato professor Bausola sarebbe stato, oggi, orgoglioso della nostra manifestazione culturale, diventata ormai internazionale.

I bambini incontrano uno scrittore

Acqui Terme. Giovedì 5 aprile nella sala di palazzo Robellini gli alunni della Scuola Bagni "G.Fanciulli" hanno incontrato Angelo Petrosino, scrittore di numerosi libri per l'infanzia. Molte sono state le domande dei bambini che hanno trovato pazienti e simpatiche risposte. Lo scrittore ha letto per i piccoli ascoltatori alcuni passi dai suoi ultimi libri, appartenenti al ciclo "Valentina", ed ha presentato alcuni personaggi conquistando l'attenzione e l'interesse generali. Il simpatico incontro organizzato dalla "Libreria delle Terme" si è concluso con una gustosa merenda. Le insegnanti, visto il successo riscontrato nei bambini, ringraziano quanti si sono adoperati per la realizzazione dell'incontro.

DALLA PRIMA

Dissequestro ex albergo

zione dell'8 marzo, nell'edificio il Nucleo investigativo di polizia ambientale e forestale di Alessandria, coadiuvato dai colleghi di Acqui Terme e dai vigili urbani, aveva trovato alloggiato tre famiglie di albanesi, che da un controllo sono risultate possedere regolare permesso di soggiorno. Famiglie che erano in affitto dal geometra Torielli. Indipendentemente dalle fasi del dissequestro e da quelle del dissequestro, secondo il Comune l'edificio non potrebbe essere trasformato in unità abitative, ma mantenere il suo stato di albergo.

Offerte all'Asm per combattere la sclerosi multipla

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'Asm, l'associazione degli ammalati di sclerosi multipla di Acqui Terme: Il Comune di Vesime in memoria del dott. Bertolasco lire 1.100.000; l'assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria, tramite il prof. Adriano Icardi, lire 500.000, contributo finalizzato all'attività di volontariato rivolta all'assistenza degli ammalati di sclerosi multipla.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 -
Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ova-
da, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.
Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L.
70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; mag-
giorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizio-
ne di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Ne-
crologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, ma-
trimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi
inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione:
Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Ales-
sandro Dalla Vedova, Paolo Parrasole, Mario Piroddi, consiglieri.
Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.
Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Saranno 145 le camere

miliardi di lire circa, cifra a cui dovrà aggiungersi la somma necessaria all'acquisto degli arredamenti. Il recupero dello storico Hotel Nuove Terme, che sarà completamente rinnovato entro un paio d'anni o poco meno, fa parte di un'intera promossa dall'Amministrazione comunale che ha coinvolto istituzioni, enti e privati. Per attuare l'opera è stata costituita la società «Nuove Terme» con lo scopo non soltanto di ristrutturare, ma anche di gestire l'hotel appena terminati i lavori.

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
I Classici I viaggi della Primavera

25 - 29 aprile **ROMA RIETI E I LUOGHI FRANCESCANI**

28 aprile - 1 maggio **PRIMAVERA A PARIGI**

29 aprile - 1 maggio **VENEZIA E VILLE VENETE**

16 - 20 maggio **LUOGHI DI PADRE PIO GARGANO E ISOLE TREMITI**

1 - 3 giugno **SVIZZERA CENTRALE**

10 - 15 agosto **EUROPA SENZA FRONTIERE (Klagenfurt - Budapest - Lubiana)**

11 - 19 agosto **LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA**

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
gelosoviaggi@mclink.it

Gardaland

Comodamente da casa tua!
Frequenti collegamenti in bus dalla vostra città
CANELLI • NIZZA M.TO
ACQUI TERME • CASSINE
a lit. 67.000

Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (binchi sotto il metro di altezza gratuiti)
PROSSIME DATE DI PARTENZA
27 MAGGIO / 15 - 22 - 29 GIUGNO
6 - 13 - 20 LUGLIO / 17 - 24 AGOSTO
7 SETTEMBRE

IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE!
DAL 24 MARZO FINO A LUGLIO QUESTO UFFICIO
VI ATTENDE ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
I nostri speciali

MOSCA E SAN PIETROBURGO
LE ANIME DELLA RUSSIA
8 - 15 giugno
Volo diretto da Milano - Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza
Hotel 4 stelle - Tour con accompagnatore dall'Italia - Ingressi e
visite con guida locale parlante italiano (compreso il "Circo di
Mosca" e il "Balletto di San Pietroburgo") - Visto consolare -
Assicurazione medico bagaglio.

TURCHIA
PRIMO SOLE IN COSTA TURCHESE
14 - 21 maggio
Soggiorno mare a Belek con volo aereo ITC da Milano -
Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza Hotel Club di categoria 4
stelle - Assicurazione - Trattamento "TUTTO INCLUSO" -
Interessanti escursioni da fare in una bellissima zona disseminata
di vestigia di un passato millenario in una natura incontaminata
ed un mare limpido e turchese.

Lit. 1.290.000

Ci scrive il consigliere provinciale Michele Gallizzi

Questi sogni da supercittà non tolgono la vera identità?

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi, consigliere provinciale dei Democratici di Sinistra:

«Ciò che abbiamo progettato in dieci anni - asserisce il sindaco - sono ancora parole - o soprattutto parole?»

Si perché la storia di Acqui Terme è nella sua fonte di acqua calda, nei suoi fanghi, nel suo termalismo e non ha bisogno di essere riscritta o ritoccata nella sua anima. Inserire Acqui Terme nel circuito europeo, non vuol dire svuotarla nella sua essenza di città di provincia, vivibile sia sul piano sociale che strutturale, senza divenire la copia forzata di un centro urbano immaginario estremamente enfatizzato. Chi ha la presunzione di fare ciò commette un errore e viola l'intelligenza degli acquisti, anche di coloro che hanno votato e sostenuto l'attuale governo cittadino.

Finalmente si pone mano per ristrutturare l'albergo Nuove Terme. Qualcuno si chiederà perché è stato fatto passare tanto tempo da quando il governo di centro-sinistra ha dimesso tutti gli stabilimenti termali a favore delle regioni di appartenenza, nel nostro caso specifico, a favore della regione Piemonte e del comune di Acqui Terme. È trascorso tanto tempo. Cinque anni o forse più di estenuante e angosciante attesa, hanno messo a dura prova la pazienza dei cittadini acquisti, perché l'amministrazione comunale ha voluto scimmiettare l'impostazione urbanistica di altre grandi città, attraverso la costruzione di opere faraoniche dai costi miliardari, che sul piano del benessere e del rilancio economico non hanno dato alcuna ricaduta. Tantomeno sul piano occupazionale. C'è stata poca attenzione alla questione termale o bisognava aspettare aggiustamenti politici interni all'intesa Lega-Polo? La Lega Nord ha pensato di investire in opere pubbliche di dubbia utilità. Così la colata di cemento armato, che funge da teatro in piazza Conciliazione occu-



pando spazi vitali per lo sviluppo futuro di quella zona, interferisce negativamente con l'architettura degli antichi palazzi; come la grande fontana che si impone con l'austerità di un gigante su piazza Italia, l'unica che poteva sostenere il significato di questo termine, che oggi non c'è più. Ma si fa sempre più insistente l'idea di grandezza e di presunzione di questa amministrazione che manifesta l'intenzione di prevedere programmi amministrativi addirittura per vent'anni (2001-2021), superando ogni aspettativa, anche quella che ha stigmatizzato l'Italia dello storico ventennio. Io spero, e di questo ne sono convinto, che i cittadini acquisti non vogliono subire per altri vent'anni le improvvise e le anomalie ideologiche e contraddittorie dell'amministrazione leghista, anche perché sarebbe un bel problema affrontare il futuro in termini di spesa, e le crepe debitorie si farebbero sempre più profonde.

Se penso ai miliardi già spesi per gli sfarzi e a quelli che si dovranno spendere per altre opere miliardarie preannunciate, il mio pensiero va a solidarizzare con i cittadini che abitano a ridosso del Medrio che subiscono, anche loro, impotenti le imposte, le tasse e le multe alle auto (solo queste ultime, l'anno scorso hanno fruttato al comune circa un miliardo di lire; quest'anno quanto frutteranno?), ma subiscono anche il fetore nauseabondo che si leva da questa fogna a cielo aperto.

Sono otto anni che i cittadini aspettano la soluzione di questo sgradevole problema. Ma questa è una città che cresce nella magnifica apparenza, con la mania di grandezza e il desiderio consapevole di essere invincibile, cristallizzata da un'ideologia circoscritta che vede nel localismo esasperato il suo futuro.

Tutto quello che appare come novità, ammodernamento, crescita, è volutamente dato come elemento fondamentale per il rilancio turistico-termale, e volutamente presentato come continua operatività amministrativa. Sembra che tutto ruoti intorno ad un potere assoluto assunto a tempo indeterminato. Ma visti i risultati, dopo oltre otto anni di governo leghista, tutto può essere interpretato come specchio per le allodole, allorché si vuole mettere in evidenza l'apparenza e non la sostanza, ossia quella forza energetica che non ha trovato, fino ad oggi, motivi di esplosione. Siamo in campagna elettorale, ed è normale per chi eccede nell'apparenza, continuare ad apparire, a parlare, non ha importanza di cosa, basta che si parli. In una città come la nostra, dura e fragile contemporaneamente, il significato reale di benessere, più che una vocazione di questa amministrazione, diviene un'entità sofferente che si aggira tra i problemi della disoccupazione, dell'aumento delle tasse, del problema dei rifiuti sempre più costosi e del caos del traffico cittadino».

Michele dr. Gallizzi

Secondo il prof. Adriano Icardi

Scelte urbanistiche grandiose ma superficiali

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi:

«Carissimo Direttore, desidero esprimere brevemente il mio pensiero a proposito del dibattito sulle scelte amministrative e sui programmi del Comune, specialmente in campo urbanistico, che hanno avuto ed hanno non solo il senso della grandiosità, ma anche della superficialità esteriore e della megalomania.

L'esempio più significativo è quello della fontana delle Ninfe o Ninfee, che ha completamente trasformato in negativo la parte più bella e storica della città. Dalla piazza si potevano osservare in splendida simmetria ed armonia sia via XX Settembre, sia corso Italia e sia corso Viganò e corso Dante: un esempio di storia e di architettura di antica origine romana completamente cancellato.

La piazza era strettamente collegata all'Albergo Nuove Terme, un bellissimo esempio di stile Liberty, che dovrebbe essere ampiamente ristrutturato, almeno da quello che si nota dopo la completa copertura ed imbracatura della facciata e delle parti laterali. Finalmente! È dalla primavera del 1997 che il governo aveva stabilito, con il decreto Bassanini, il passaggio gratuito delle Terme al Comune e alla Regione e ancora nulla era stato fatto, se non promesse vaghe di progetti inesistenti e di decine di miliardi, che si dovevano spendere.

Ora si prevede un restauro dell'albergo per una cifra di 22-23 miliardi, ma non si conosce niente di sicuro. Per esempio, nessuno dei consiglieri eletti in Comune non è mai stato né interessato, né tanto meno interpellato su questo argomento.

Era giusto e logico e soprattutto, era un dovere morale ed amministrativo aprire un dibattito nel Consiglio comunale per sentire l'opinione dei consiglieri e quindi, dei cittadini.

Non è stato fatto nulla di tutto questo. Il Comune è il

vero destinatario dei benefici delle Terme, ma il Consiglio non è mai stato convocato per discutere di questo problema. Di solito viene convocato ogni tre o quattro mesi, in barba alla democrazia e alla partecipazione. Desidero ancora ricordare al sindaco che sarebbe opportuno che riflettesse a lungo prima di abbattere il teatro Garibaldi per costruire tre o quattro piani di garage. Si sono espressi per il No quasi cinquemila cittadini! Il politeama Garibaldi altro stupendo esempio di stile Liberty, era stato voluto e programmato dai commercianti a fine Ottocento su invito preciso del Sindaco Giuseppe Saracco, come il vero teatro della città termale.

Si può prevedere la ristrutturazione con i finanziamenti del Ministero dei Beni Culturali, in base alla legge Veltroni, della Regione, della Provincia e soprattutto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria. Basta controllare quello che avviene

al teatro "Romualdo Marengo" di Novi Ligure.

E ancora desidero rammentare al Sindaco, specialmente in questo breve periodo che ci separa dalla festa della Liberazione, che i partigiani e tutti i cittadini democratici e amanti della libertà aspettano che il monumento dedicato alla Resistenza e inaugurato il 25 aprile 1975 ritorni nei giardini del Liceo Classico di corso Bagni.

Sono atti politici, amministrativi, morali che dipendono dall'Amministrazione comunale e nella nostra realtà, soprattutto, se non esclusivamente dal Sindaco.

Continuerò ad impegnarmi e a lottare con numerosi altri compagni e collaboratori, nel nome della cultura e nel rispetto dei valori e degli ideali della resistenza, della giustizia sociale e della solidarietà, al servizio della nostra comunità».

Adriano Icardi
capogruppo
Comunisti Italiani
nel Consiglio Comunale

Ci scrive un lettore

Benedetto Croce e Forza Italia

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Egregio direttore, ho appena letto sul suo giornale un articolo a firma "Club Forza Italia Benedetto Croce". Non mi interessa commentare l'articolo, ma resto esterrefatto che Forza Italia abbia intitolato un suo circolo a Benedetto Croce! Cito integralmente dall'enciclopedia Universo: "Benedetto Croce si fece estensore, nel 1925, del "Manifesto degli intellettuali antifascisti", e l'impegno essenziale della sua vita politica fu l'antifascismo".

Sbaglio o Forza Italia fin dalla sua nascita si è alleata con coloro i quali stavano sull'altra barricata? È comprensibile che un movimento come Forza Italia, nato solo con lo scopo di difendere e di accentuare il più possibile i privilegi di una ristretta cerchia di persone, abbia seri problemi a trovare personaggi presentabili del passato a cui intitolare i propri circoli, ma un minimo di coerenza bisognerebbe pure averlo. Considerato poi che gli ordini Forza Italia non li prende né a Cuba, né in Cina, ma nella molto più vicina Arcore, perché non chiedere consiglio al cavaliere il quale avrebbe potuto consigliare di intitolare il circolo acquese ad un personaggio politico a noi più vicino nel tempo le cui iniziali sono comunque sempre una B e una C.»

Carlo Bruzzo



La Torretta

Via Nizza 34 • Acqui Terme

ULTIMI ALLOGGI ANCHE SU DUE PIANI

- riscaldamento autonomo
- ingresso indipendente
- grandi terrazzi

Da L. 2.100.000 a L. 2.500.000 al mq

Monte Cucco 93 srl
Torino
335 8043482
335 6225521

Ufficio vendite: Acqui Terme - Via Nizza 34
Mercoledì ore 15,30-18,30 • Sabato ore 10-16,30

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Mercoledì 25 aprile GENOVA e l'euroflora</p> <p>Domenica 6 maggio TRIORA paese delle streghe</p> <p>Domenica 13 maggio TORINO Stupinigi e museo egizio</p> <p>Domenica 13 maggio SANTA MARGHERITA LIGURE e scorpacciata di pesci</p> <p>Domenica 20 maggio MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA</p> <p>Mercoledì 23 maggio MADONNA DELLA GUARDIA</p> <p>Domenica 27 maggio MANTOVA Palazzo Ducale + Palazzo Te</p> <p>Sabato 2 giugno GARDALAND</p> <p>Domenica 3 giugno SIENA e SAN GIMINIANO</p>	<p>ARENA DI VERONA</p> <p>Giovedì 12 luglio NABUCCO Sabato 21 luglio RIGOLETTO Venerdì 27 luglio AIDA Venerdì 3 agosto IL TRIVATORE</p> <p>PONTE DI MAGGIO</p> <p>Dal 29 aprile al 1° maggio FERRARA RAVENNA - DELTA DEL PO</p> <p>MAGGIO</p> <p>Dal 24 al 25 CAMARGUE e la festa dei gitani</p> <p>GIUGNO</p> <p>Dal 4 al 7 PADRE PIO SAN GIOVANNI ROTONDO Dal 17 al 23 LIPSIA, BERLINO, COLONIA, RENO Dall'11 al 14 LOURDES Dal 25 giugno al 9 luglio CAPO NORD il sole di mezzanotte</p> <p>WEEK END DI LUGLIO</p> <p>Dal 14 al 15 TRIESTE e festival delle operette Dal 21 al 22 SVIZZERA Interlaken e lo stupendo Jungfrau Dal 28 al 29 DOLOMITI</p>
<p>AGOSTO</p> <p>Dal 1° al 6 BUDAPEST - ZAGABRIA LAGO BALATON - LAGHI PLITVICE</p> <p>Dal 9 al 17 CAPITALI NORDICHE Dall'11 al 15 PARIGI + DISNEYLAND Dal 20 al 23 ROMA + CASTELLI Data da definire MOSCA e SAN PIETRO BURGO</p>	

Esumazioni nei cimiteri acquisi

Acqui Terme. Il sindaco visti gli art. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10/9/1990); preso atto che presso le Camere Mortuarie dei cimiteri delle frazioni, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a: **Cimitero di Ovrano:** Gotta Caterina; **Cimitero di Lussito:** Icardi Giovanni, Ivaldi Antonio, Ara Pietro, Porta Guido, Scarsi Maresa, Solvi Giovanni, Servetti Cesare, Garbarino Pietro, Pistone Teobaldo, Marengo Antonio, Cavallero Secondo, Servetti Carla; **Cimitero di Moirano:** Sciutto Teresa, bardi Dina, Mazza Teresa, Barisone Bibiana, Cavallotti Maddalena, Vallegra Stefano, Giribaldi Maddalena, Foglino Virginia.

Dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune, se successivamente al termine fissato coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette e colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 02/05/2001 presso il Custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle Camere mortuarie, in cellette o colombari. Successivamente detti resti saranno deposti nell'ossario comune. Il presente ha valore di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de
L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

Stato civile

Nati: Erika Balla, Alice Maria Feltri, Gabriele Lembali.
Morti: Annamaria Poggio, Artemio Zorzan, Cristina Vallone, Maria Bianchi, Ernestina Repetto, Irma Imperiti, Vincenzo Traversa, Giuseppe Viola.
Pubblicazioni di matrimonio: Stefano Ursino con Tabita Cazzulini.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 15 aprile - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Lun. 16 aprile** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 15 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Lun. 16 aprile** tutte le edicole sono chiuse.

TABACCHERIA dom. 15 aprile - Rivendita n. 14, Marco Bistolfi, corso Divisione Acqui, 36. **Lun. 16 aprile** - Rivendita n. 15, Roberto Leoncini, via Mariscotti, 62.

FARMACIE da venerdì 13 a giovedì 19 - ven. 13 Cignoli; sab. 14 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 15 Terme;** **lun. 16 Albertini;** mar. 17 Centrale; mer. 18 Caponnetto; gio. 19 Cignoli.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNUNCIO



Maria CERRANO

Domenica 25 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. La piangono il nipote Paolo, Artemisia, Giovanni e Guido con la cognata Mariuccia. La s. messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 25 aprile alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO



**Angelo RINALDI
di anni 87**

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro sabato 31 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. La compagna Franca, con le figlie, generi, nipote nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata lunedì 30 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

ANNUNCIO



**Caterina GALLIANO
ved. Bolla
di anni 81**

Mercoledì 4 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio e parenti tutti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Artemio ZORZAN

Il giorno 5 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. La mamma, la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, i fratelli, le sorelle e tutti i suoi cari, ne danno il triste annuncio. Commossi e riconoscenti per la sincera ed imponente attestazione di cordoglio espressa con la presenza, gli scritti, i fiori e le parole, i familiari porgono unanimi il più sentito ringraziamento.

ANNIVERSARIO



Piergiuseppe Malfatto

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata lunedì 16 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Piero BARBERIS
1998 - 2001**

"Il dolore per la tua immatura scomparsa si rinnova ogni giorno ed il tempo non riesce a cancellarlo. Tu ora vivi nel nostro cuore e così sarà sempre". I tuoi cari

La s. messa di suffragio verrà celebrata martedì 17 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Norma FERRI
in Caramellino**

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, il nipote e parenti tutti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata martedì 17 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla funzione religiosa ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Irma Giovanna OLIVIERI
ved. Mignone Rovera**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli Renzo, Marisa con Vittorio, Giambeppe e Roberta e quanti la conobbero nella s. messa che verrà celebrata giovedì 19 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Simona BOTTERO

"Abbiamo una grande speranza grazie alla quale ci avviciniamo a Dio". Ebrei 7,19.
Il tuo ricordo dolcissimo ci accompagna ogni giorno e ci aiuta a sperare in una vita senza fine. Insieme a chi ti ricorda con affetto, riconoscenti, pregheremo per te e con te durante la s. messa che sarà celebrata venerdì 20 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



**Giovanni CARILLO
1989 - 2001**

"Il tempo passa ma il ricordo e la vostra presenza sono sempre tra di noi". Nel 12° e nel 4° anniversario della loro scomparsa i familiari e parenti tutti pregheranno per loro nella s. messa che verrà celebrata domenica 22 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie a quanti si uniranno alla preghiera.



**Giuseppe CARILLO
1997 - 2001**

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

TRIGESIMA



Salvatore VOCI

È già trascorso un mese da quando ci hai lasciati ed il nostro dolore è sempre più grande come il nostro rimpianto. La moglie, i figli, la sorella, i fratelli, parenti ed amici pregheranno per te nella s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Luciano BRUNO

Ad un anno dalla scomparsa la moglie Patrizia, i figli Riccardo ed Enrico, unitamente alla mamma, al fratello Giancarlo e famiglia, lo vogliono ricordare con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Annamaria BRICCHI in Malfatto

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con immutato affetto e rimpianto, il marito, il figlio, la nuora, la nipotina Martina e parenti tutti, nella s. messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista di Bistagno. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Bruno Luigi BISTOLFI

Nel 14° anniversario della sua scomparsa i tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 17 nel santuario della Maddonnina. Un grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

Settimana santa in cattedrale

Dal Venerdì santo al Lunedì di Pasqua

Ricordiamo l'orario delle celebrazioni della parte finale della settimana santa 2001 nella cattedrale di Acqui.

13 aprile - Venerdì santo - Passione e Morte del Signore: astinenza e digiuno. Continuano le visite di adorazione e di preghiera; ore 18: solenne celebrazione della Passione e Morte del Signore; ore 21: solenne Via Crucis con canti della Passione eseguiti dalla corale "S. Cecilia".

14 aprile - ore 21: inizio della veglia pasquale: liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica.

15 aprile - Domenica di Pasqua: Risurrezione del Signore: ore 11 e 18 solenni celebrazioni presiedute dal Vescovo.

16 aprile - Lunedì di Pasqua: l'orario delle messe come alla domenica.

ANNIVERSARIO



Emma SERVETTI in Saccone 1991 - 2001

Nel 10° anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto il marito, la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 17 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

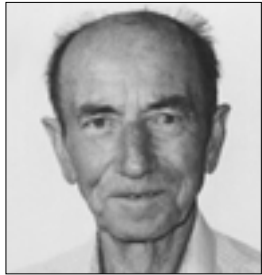
ANNIVERSARIO



Giuseppe Paolo SERVETTI

"Caro papà, a due anni dalla tua prematura scomparsa ci manchi sempre di più ed il dolore, per la tua mancanza è ogni giorno più forte". Ti ricordano, insieme alla tua cara sorella Emma, con immutato affetto, tua figlia Lauretta, tua moglie Maria e tuo genero Maurizio. Sei stato un papà speciale, un marito premuroso ed un suocero affettuoso. La s.messa sarà celebrata martedì 17 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro SARDO

Nel 9° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti. La s. messa sarà celebrata mercoledì 18 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giannina CURELLI in Secondino

Nel 9° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 18 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Palmina CAVANNA ved. Torrielli

Nel secondo anniversario della scomparsa "dolce è ricordare le tue parole e l'amore che ci hai insegnato, triste non vederti più". Il figlio Armando e i familiari la ricordano, con l'immutato affetto e amore di sempre, nella s. messa che sarà celebrata domenica 22 aprile alle ore 8 nella chiesa parrocchiale N.S. del Carmine in Cremolino. A quanti vorranno partecipare un grazie.

RICORDO



Piero GARBARINO

In memoria della sua scomparsa i familiari lo ricordano con grande affetto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 16 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO



Gemma SARDO in Mallarino

"Il tempo che passa non riuscirà a colmare il grande vuoto che ci hai lasciato". La ricordano con rimpianto il marito e parenti tutti e annunciano la s. messa che verrà celebrata mercoledì 18 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

erboristeria Verde Essenza
NOVITÀ
Olio di riso spremuto a freddo e spezie biologiche
Vasto assortimento di prodotti dimagranti, per intolleranze alimentari, anticellulite e abbronzanti
Pappe e idee regalo per i più piccini
ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Cell. 368 3795100
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Concreta collaborazione di salvaguardia e valorizzazione

Chiesa e Stato prendono coscienza del grande patrimonio culturale italiano

Acqui Terme. Due importanti appuntamenti programmatici hanno caratterizzato la settimana scorsa ipotesi concrete di sviluppo per la Città e la Diocesi di Acqui Terme: venerdì 30 marzo, alla ex Kaimano l'Amministrazione Civica, presieduta dal Sindaco Bernardino Bosio, ha promosso una importante conferenza stampa su "Linee guida per il progetto strategico della Città di Acqui Terme dal 2001 al 2021".

Il 2 e 3 aprile il Centro Studi Enti Ecclesiastici della Università Cattolica di Milano ha promosso a Roma nel Ministero Beni Culturali (complesso del san Michele) un convegno di studi per Archivi e Biblioteche ecclesiastiche, dopo l'Intesa tra il Ministero per i beni culturali e le attività culturali e la Conferenza Episcopale Italiana.

Partecipando ai due appuntamenti, oltre rilevare il respiro grande con cui ci si proponeva di approfondire i temi in oggetto, si rilevava l'alto profilo qualitativo delle varie relazioni seguite.

La parola che in entrambi le circostanze ho sentito maggiormente ripetere è stato il termine "Cultura".

L'Amministrazione statale e Civica e la Chiesa italiana e



diocesana stanno formulando e concordando un discorso unitario per un programma di lavoro per i prossimi anni, certamente il prossimo decennio.

Ad Acqui Terme nel contesto dei vari interventi succedutisi, mons. Giovanni Galliano, intervenuto a nome del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, evidenziava la necessità e l'urgenza di realizzare nella nostra città il Museo Diocesano di arte sacra: i furti succedutisi in questi ultimi decenni hanno depauperato in maniera assai grave il patrimonio artistico delle nostre chiese; la settimana scorsa l'ultima razzia è stata per-

petrata nella chiesa di Rocchetta Spigno, come ci ha riferito la cronaca de L'Ancora.

Ci sono in proposito due mentalità condivise sia dalle popolazioni e sia dai parroci: la prima è contraria ad allontanare dalla chiesa d'origine e di residenza le opere d'arte in oggetto; l'altra è maggiormente disposta a collocare in luogo più sicuro la parte del tesoro artistico che resta.

Saggiamente l'Ufficio della Curia diocesana che segue questa componente del patrimonio della Diocesi ha realizzato l'anno scorso una documentazione fotografica e descrittiva di quanto esiste nelle chiese della Diocesi: l'inventa-



riazione è la prima difesa.

Nel Convegno di studi di Roma oggetto di studio sono stati gli Archivi e le Biblioteche Ecclesiastiche: Chiesa e Stato stanno prendendo coscienza della importanza di questo patrimonio che ha corso negli ultimi decenni gravissimi rischi di vanificazione.

L'Intesa che il Ministro Melandri e il card. Ruini hanno sottoscritto impegna i due enti rappresentati ad una concreta collaborazione per salvaguardare il patrimonio e valorizzarlo aprendolo alla pubblica consultazione.

A rappresentare il Ministro hanno partecipato alla due giorni di studio i nomi di più

alto prestigio dei Beni Culturali che con interventi puntuali e concreti hanno fatto intuire la possibilità di un discorso molto aperto e serio nella collaborazione; per la Cei mons. Nicora ha preso atto di questa volontà di salvaguardia e di valorizzazione esprimendo la convinzione di tutti i Vescovi italiani che il patrimonio di documenti archivistici e di libri con la collaborazione dell'ente pubblico verrà aperto alla informatizzazione e alla consultazione di tutti gli studiosi.

La nostra Diocesi su entrambi i fronti è ben avviata: l'Archivio Diocesano è stato negli ultimi decenni ordinato dall'infaticabile can. Pompeo

Ravera ed è oggi affidato al generoso e competente don Angelo Siri che lavora con intelligenza, grazie a numerosi collaboratori nel miglioramento della valorizzazione del patrimonio archivistico.

La Biblioteca del Seminario Vescovile restaurata la sede, collocata in sicurezza i circa 12.000 volumi antichi (codici, pergamene, manoscritti, libri dal XVI secolo al XIX), compiuta l'opera di disinfestazione con azoto, iniziata la catalogazione delle cinquecentine è ormai prossima ad iniziare la catalogazione in rete nazionale SBN (Sistema biblioteche nazionali), sarà a breve aperta a sacerdoti, seminaristi e studiosi ecclesiastici per i volumi moderni; a ricercatori qualificati e professori di università per il deposito antico.

Terminata la catalogazione informatizzata la Biblioteca sarà aperta a tutti gli studiosi.

Resta da definire per la nostra Chiesa Acquisese il discorso sul Museo Diocesano di arte sacra. A proposito il nuovo Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ha espresso vivo desiderio che il problema venga attentamente studiato e programmato.

Giacomo Rovera, direttore Biblioteca del Seminario

Intervento del Card. Ruini

Comunicare la fede in un mondo che cambia

Acqui Terme. "Comunicare la fede in un mondo che cambia": è questo il senso profondo e lo scopo ultimo del "progetto culturale orientato in senso cristiano". Lo ha ricordato il card. Camillo Ruini, presidente della Cei, aprendo l'incontro "Il cantiere del progetto culturale", a Roma per iniziativa del competente Servizio della Cei. I frutti del Giubileo e la "Novo Millennio Ineunte": queste le coordinate entro cui si è mossa la prolusione del cardinale, che ha messo in evidenza la "grandissima rilevanza culturale" dello "slancio missionario" raccomandato dal Papa nella sua ultima lettera apostolica. E proprio ad essa si rifanno gli Orientamenti pastorali della Chiesa italiana per il prossimo decennio, la cui stesura definitiva dovrebbe essere approvata dai vescovi all'Assemblea di maggio. Una nuova "visione del mondo". Secondo il cardinale, la "partita" del progetto culturale "si gioca sulla capacità dei credenti di elaborare insieme una visione cristiana del mondo" e di tradurla in "stili di vita autenticamente cristiani, praticabili alla sequela di Cristo e nello stesso tempo proponibili all'uomo di oggi". Tutto ciò, "in dialogo con la cultura laica, o meglio con le varie forme di cultura di religioni diverse dalla nostra, o che non si rifanno affatto ad alcuna matrice religiosa". Per questo il progetto culturale deve essere "creativo, articolato, radicato nel territorio, senza nessun centralismo, ma anche capace di raccordarsi ai diversi soggetti protagonisti della società civile", in tutte le sue differenti articolazioni

zioni e competenze. Sul piano operativo, ha sottolineato il presidente della Cei, "occorre andare al di là del centralismo e del 'fai-da-te': procedere in rete è faticoso, ma può essere molto fecondo e può aiutare la pastorale a rinnovarsi, ponendo attenzione alle novità del nostro tempo".

I laici, protagonisti del cambiamento. Il "protagonista indispensabile, non surrogabile" della testimonianza nel mondo, per Ruini, "è il laicato, fatto di uomini e donne competenti e responsabili nei diversi ambiti di vita". Una forza, questa, che "va valorizzata, altrimenti la Chiesa rischia di essere percepita come interlocutrice esterna ai processi in atto". Secondo il cardinale, è spesso questa l'immagine che i media hanno della comunità ecclesiale: quella, cioè, di "un'interlocutrice autorevole, ma estraneo". In questo contesto, i media ecclesiali, anche se "non possiamo pensare che raggiungano una larghissima diffusione, sono uno strumento utile per entrare in dialogo con la cultura contemporanea e per proporre il punto di vista del Vangelo". E' tutto il "popolo di Dio", ha aggiunto Ruini, che "deve essere interlocutore e soggetto delle trasformazioni in atto, non solo dall'esterno ma dall'interno, per essere poi in grado di orientare in senso autenticamente cristiano i cambiamenti". Sono molti, infatti, i "cambiamenti culturali che interessano l'umanità e la Chiesa, e che richiedono capacità di innovazione". Primo fra tutti, per il presidente della Cei, "il peso della scienza e della tecnologia, che in-

vestono in profondità la vita dell'uomo, sia dal punto di vista della comunicazione della globalizzazione, sia e soprattutto dal punto di vista delle biotecnologie". Queste ultime, per Ruini, offrono "opportunità enormi" e nel contempo "sfide radicali", che "chiamano in causa il soggetto umano". Se in passato, ha spiegato il relatore, "si trattava di 'contemplare' il soggetto, ora prevale sempre più la tendenza a trasformare il soggetto". Una trasformazione, però, che "può essere operata in chiave di promozione o di distruzione dell'uomo stesso, e che pone una sfida culturale di portata enorme e nuova, di fronte alla quale tutti, credenti e non credenti, siamo chiamati in causa ed obbligati a trovare risposte".

Dopo le "diffidenze iniziali", l'idea del "progetto culturale", e del necessario rapporto tra fede e cultura, "è stata accolta positivamente all'interno del cammino della Chiesa italiana" e ora prosegue sulla strada di "un impegno comune da parte della cultura 'alta' e della cultura 'popolare', della riflessione teorica e dell'apporto della Chiesa locale". A descrivere lo "stato di salute" del progetto culturale, è mons. Gianni Ambrosio, assistente ecclesiastico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e consulente del Servizio nazionale per il progetto culturale, nonché tra i relatori del convegno sul "cantiere" del progetto culturale. A che punto è il "progetto culturale" nelle Chiese locali? "L'obiezione degli inizi, quella di un progetto culturale in qualche modo 'calato dall'alto', teorico,

astratto, a mio avviso oggi non circola più. Questo soprattutto perché è cresciuta l'attenzione e la sensibilità proprio alla realtà locale, nella diversa varietà delle sue manifestazioni, e in rapporto alla tradizione, alla 'cultura' del territorio. Anche il Giubileo ha contribuito ad una felice scoperta: quella dei gesti grandi e piccoli realizzati sul territorio, in grado di intercettare gli 'interrogativi dell'anima' manifestati dalla gente. E proprio nella cosiddetta 'Chiesa di base' che ci si è resi conto, più che in ogni altro luogo, che occorre dare ascolto ai bisogni spirituali della gente, alle richieste di senso per la propria vita. C'è bisogno, insomma, di una spiritualità intesa come 'sapienza', capace di dare significato ai cambiamenti, alle trasformazioni in atto, per poterli governare dandogli un respiro più ampio, attraverso una sapienza della mente e del cuore". Non c'è il rischio di una certa "separazione" tra il livello "alto" di cultura e la dimensione più "popolare" di essa? "Certo, è un rischio sempre presente, ma io credo che nei fatti sia già in qualche modo superato. Oggi siamo tutti immersi in una 'cultura mediatica' che incide profondamente nel nostro modo di pensare e di agire. Per questo è necessario superare la contrapposizione fittizia tra intellettuale e 'uomo della strada', chiamati entrambi a confrontarsi con la complessità del mondo della comunicazione, a tutti i suoi vari livelli. L'attuale cultura mediatica ha, infatti, un grande limite: quello di disattendere, nel concreto, i problemi

della vita quotidiana delle persone. Ma una cultura che evade le esigenze del vissuto è poco sociale, poco umana, non al servizio dell'uomo. La cultura mediatica, in altre parole, rischia di essere 'post-sociale', di non essere più cultura, nel senso di coltivazione dell'animo umano: c'è bisogno, allora, di un dialogo attento, critico e propositivo, che parta dalla consapevolezza della propria identità per cercare di superare la cultura imperante nei suoi aspetti mercantili, di finzione della realtà. Per la teologia, ad esempio, questo significa uscire dai percorsi periferici della vita quotidiana e della fede per tornare a parlare di ciò che è 'vitale' nell'esperienza dei credenti". E sul piano del dialogo tra laici e cattolici? Prevalde la contrapposizione, o esistono ancora spiragli di confronto? "A mio avviso, siamo in una fase in movimento, anche se alcune contrapposizioni non vanno assolute. Certo, esiste il rischio di una sorta di 'arrocamento' della cosiddetta cultura laica, che tende a chiudersi in se stessa e pretende di dire l'ultima parola sull'uomo. Proprio la questione antropologica, tuttavia, può rivelarsi fondamentale per instaurare un dialogo fecondo tra cattolici e laici: se si apre al vissuto, anche la cultura laica scoprirà che non è sufficiente fermarsi ai principi astratti. Da parte sua, la cultura cattolica è fondata sulla razionalità, ma nello stesso tempo è illuminata da una luce che viene dall'alto e che è capace di rischiarare le tenebre di un futuro incerto. I cre-

denti, quindi, hanno il compito di far emergere il senso profondo della domanda religiosa odierna, curando prima di tutto la 'qualità spirituale' della verità della fede cristiana: solo dando spazio all'esperienza umana, in tutti i suoi aspetti, si può essere profeti nella storia".

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

I versi del nipote Antonello

Ricordando la nonna Vittoria Cavanna

Acqui Terme. Antonello Rosson in ricordo della cara nonna Vittoria Cavanna vedova Toso desidera pubblicare questo testo: «*Estate assolate. A volte si dissolvono ricordi quasi accecanti. / Rammento che da bambino passeggiavo per i campi in fiore / per mano ad una donna simpaticissima. E pure moderna. / Le mani pulite, un misto di sapone e di tabacco... / Nella borsa, la verdura e molte caramelle. / Poi un giocattolo, tanti giocattoli, e la sua voce che dolcissima mi accarezzava. / Io ricordo solo l'odore, tanta luce e una figura materna / una specie di chiochia scherzosa che cercava di volere bene un po' a tutti. / Solo allegria semplice e vivacissima. Tenero affetto. / Quando frequentavo le superiori mi telefonavi tutti i giorni, / perfino orari e materie avevi imparato a memoria: / e volevi che studiassi molto, perché tu non l'avevi potuto fare. / E allora dimenticavo il liceo borghese di provincia, / le insegnanti trustrate e maleducate. / Per te. / Mi facevi sempre ridere tantissimo col tuo dialetto splendido, / mi hai aiutato a capire che cos'è una lingua. A modo tuo. Scherzando. / Grazie. Grazie. / Che cos'è un registro basso e scherzoso, eppure così ricco. Grazie / per essere stata così tanto intensamente parte della mia vita. / All'università hai iniziato ad aiutarmi sul serio: / affrontato un rapido trasloco, sei venuta ad abitare con me e la mamma, / cucinando per noi sapori e profu-*



mi, e negli ultimi tempi / accettando a malincuore l'aiuto - a volte davvero necessario - delle tue 2 figlie. / Da piccolo mi portavi in mezzo ai fiori di campo, / e non erano boccioli ma papaveri e denti-di-cane; / tra l'erba di 20 anni fa a cercare lumache e farfalle. / Nessun lillio che solfeggio ti ha mai superato. / Ho rivisto quei terreni: / in parte erano tramutati in palazzi, in parte cancellati dai ricordi troppo lievi, / ma altri erano ancora lì, proprio come in quei tempi soleggiati. / Non dimenticherò mai quei profumi, e non sono Marcel Proust: / sono solo un nipote impigrito che ricorda scintille bellissime. / Non riuscivo più a guidare, le lacrime ingolfavano la mia vista già poco aquilina, / in mezzo alla campagna ho fermato l'auto - ed i ricordi. / Ma non ti preoccupare: / non ho versato una sola lacrima per te; / ho pianto su di noi, sulla nostra solitudine priva di quel calore».

Antonello

Ringraziamento

Giuliano Pollarolo ringrazia sentitamente il dr. Molan, i suoi assistenti e tutto il personale del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Acqui Terme per l'esito positivo dell'intervento e le amorevoli cure prestate alla moglie, Maria Pia Chiappino.

Ringraziamento

In occasione di una degenza per operazione nel reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Acqui Terme, porgo sentiti ringraziamenti al professor Frigo, al primario del reparto, al dottor Pasi, agli altri medici, agli infermieri, agli addetti alla sala gessi per la professionalità e competenza messe in opera nei miei confronti. Margherita Caratti

Ringraziamento

I familiari della signora Raffaella Carello desiderano ringraziare il primario dott. Bianchi, i medici e gli infermieri del reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Acqui Terme, per l'assistenza, le cure, la professionalità e l'umanità presente alla cara Raffaella.

Da parte degli amici

Un caro ricordo di Mauro Parodi

Acqui Terme. Gli amici ricordano Mauro Parodi:

«Caro Mauro, non avremo mai immaginato di ritrovarci seduti qui, noi due soli, per un'occasione tanto triste. Trascorsi dieci giorni da quel tremendo venerdì, non ci sembra ancora vero quanto è successo e la vista della tua foto su "L'Ankora" che annuncia la tua scomparsa improvvisa, ci comprime lo stomaco come una morsa. Ma non temere, l'affetto che lega noi tre non sarà offuscato, le nostre passeggiate, i nostri scherzi e le tue risate trascinanti rimarranno per sempre nostro patrimonio comune, ben incise nei nostri cuori.

Anche a nome di quanti hanno avuto la fortuna di conoscerti, ti ringraziamo per l'affetto e l'amicizia che hai donato e per la bontà d'animo che ti ha sempre contraddistinto. La tua mitezza, che

non lasciava mai trasparire eccessi d'ira, e la tua serenità, che non era turbata da alcun momento di inquietudine, sono state e saranno per noi continua fonte di insegnamento. D'ora in poi non godremo più della tua battuta sempre pronta e arguta, ma sappiamo che, comunque, sarai sempre al nostro fianco, come lo sei stato in tutti questi anni». Con affetto

Maurizio e Franco

Legge finanziaria

Venerdì 13, alle 17, nella sede dei Comunisti Italiani in via Trucco 17, il prof. Adriano Icardi incontrerà gli addetti ai lavori socialmente utili e quelli in mobilità per discutere della Legge finanziaria e le possibilità di pensionamento e prepensionamento. Sarà presente il senatore Giovanni Saracco.

APERTURA NUOVO CANTIERE

"I gemelli"

ZONA RESIDENZIALE VIA SCOZIA VIA BUONARROTI

- Palazzine con appartamenti varia metratura, autobox 2 macchine, giardini o balconate, mansarda
- Favorevole mutuo agevolato per l'acquisto



**COSTRUISCE E VENDE
GEOM. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743**

GRUPPO PANAPESCA

CRIOS

IL MEGLIO DEL MARE

LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.

CRIOS Gruppo Panapesca **Allevati dal mare**

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Cocktail di gamberetti per 4 persone

- 1 confezione di gamberetti nordici da 200 gr
- 5 cespo di lattuga
- 1 costa di sedano
- 150 gr di maionese
- 1 cucchiaino di salsa ketchup
- Alcune gocce di tabasco
- 2 bicchierini di brandy
- 1 arancia
- Sale

Scongela e sciacquare i gamberetti, lavare la lattuga, tenere alcune foglie da parte e tagliare a striscioline le altre. Tagliare il sedano a rondelline, privandolo dei filamenti. Mescolare in una ciotola la maionese, il ketchup, il tabasco e il brandy, unire i gamberetti e le striscioline di lattuga, salare, mescolare bene. Foderare delle coppe da spumante con le foglie d'insalata, riempire con il preparato, guarnire con una fetta d'arancia e servire.

Ottica Piero

by "Okkiolando S.r.l."

Acqui Terme
Corso Italia, 35
Tel. 0144 322813

free service

Nuove lenti a contatto giornaliere per vedere da vicino e da lontano

**Focus®
DAILIES®
PROGRESSIVES**

All'interno del negozio
**mostra personale
del pittore
Giuseppe Almondo**



Auguri
di buona Pasqua
all'affezionata
clientela

RISTORANTE-PIZZERIA

l'ostrica

Specialità pesce
**Tutti i venerdì
PAELLA**

Sabato 14 aprile
**inaugurazione
PUB L'OSTRICA**

Pranzo di Pasqua

**Menù fisso a L. 35.000
Menù alla carta**

**Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni tel. 333 7357560**



di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**



Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060

Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

Nelle lezioni di lunedì 9 aprile

Caravaggio e Romanticismo tanta cultura all'Unitre

Acqui Terme. Si è tenuta lunedì 9 aprile all'Unitre un'interessante lezione di arte che ha avuto come relatore l'assiduo prof. Arturo Vercellino e come tema la pittura di Caravaggio, pittore maledetto e stravagante, che rappresenta la più alta espressione d'arte, anche se controversa e dibattuta, considerato il periodo storico (l'epoca della Controriforma), in cui operò e visse la sua breve vita.

Michelangelo Merisi (1573-1610), figlio di un architetto, compì i primi passi artistici presso Simone Peterzano, bravo pittore ed ottimo maestro; la sua formazione è legata alla tradizione lombardo-veneta (Lotto, Savoldo, Moroni) prima del trasferimento a Roma dove soggiornò presso la bottega del Cavalier D'Arpino, dipingendo fiori e frutta e utilizzando in tutte le sue opere giovanili, tinte chiare e toni delicati.

In seguito il Cardinal Del Monte, suo primo potente protettore romano, ospitò il giovane pittore nel proprio palazzo, affidandogli vari lavori, tra cui il Trittico dedicato a S. Matteo, per la cappella Cantarelli nella chiesa di S. Luigi dei Francesi: in questa opera Caravaggio accentua la rappresentazione della realtà più brutale e immediata con l'impiego di colori più corposi e forti contrasti di ombre e luce: è quest'ultima che plasma le figure e determina gli ambienti e le situazioni, sia che intervenga come apparizione simbolica (come "Grazia" nella "Vocazione di S. Matteo") o come evento drammatico nell'intensità dei gesti ("Martirio di S. Matteo").

Questo trittico lo fece conoscere negli ambienti romani e presto entrò in collaborazione con le più nobili famiglie di Roma che gli commissionarono tele riguardanti la vita di S. Pietro e di S. Paolo per la Cappella Cerasi in S. Maria del Popolo.

"La morte della Vergine", dipinta per la chiesa di S. Maria della Scala in Trastevere, fu rifiutata per la sua realistica spregiudicatezza e gli valse l'ostilità del clero romano, ma fu acquistata dal Rubens ed ora si può ammirare al Louvre di Parigi.

Nel 1606 Caravaggio, che già aveva subito azioni penali, uccise in una rissa un certo Tommasino, suo avversario in una partita di pallacorda, e fu costretto a fuggire perché condannato a morte; si rifugiò dapprima a Napoli dove la-

vorò tra l'altro alle "Sette opere di misericordia", ma ripartì per Malta dove lasciò "La decollazione di S. Giovanni Battista", forse firmato col sangue; le tappe della sua fuga sono scandite dalle ultime opere che rivelano un rigore compositivo e una semplificazione degli spazi, mentre la luce crea zone d'ombra ancor più profonde e aggiunge, come apparizione simbolica, un contenuto profondamente religioso, quale non fu raggiunto da nessuno dei suoi numerosi seguaci.

Nel raccontare con la consueta chiarezza e passione le vicende che hanno caratterizzato la vita bizzarra, violenta e travagliata di Caravaggio, il prof. Vercellino ha analizzato e commentato le diapositive riportanti le opere più significative di questo pittore che, come scrisse uno dei suoi biografi "malamente morì, come malamente visse".

Nella seconda ora il prof. Paolo Repetto, esperto e appassionato di musica, arte, filosofia e lettere, ha introdotto il tema del Romanticismo nelle sue varie espressioni.

Questa corrente, si sviluppò in Europa dalla fine del XVIII secolo a tutto il XIX, avviata dallo "Sturm und Drang" (in tedesco "tempesta e assalto") un movimento letterario e culturale fiorito in Germania nella seconda metà del Settecento, in opposizione al razionalismo illusionista, secondo cui la bellezza era solamente luminosità, rigore, simmetria, equilibrio.

Il Romanticismo ribalta queste ideologie rivalutando la notte, che apparentemente nega questi canoni di bellezza (sono del poeta romantico Novalis i famosi "Inni alla notte"), la montagna, finora apparsa come ambigua e pericolosa perché spazio freddo e pieno di crepacci, la pioggia e i temporali, il mito della tomba e della morte, le forze della natura.

Con il Romanticismo il Medioevo non è più considerato periodo di oscurantismo e di barbarie; vengono rivalutate l'importanza della storia e alcuni grandi poeti, come Shakespeare, non ancora sufficientemente capiti.

Ma, come tutte le novità, anche le innovazioni dei Romantici sono difficili da comprendere: di qui le polemiche tipo quella sorta fra Goethe e Schiller; quest'ultimo sosteneva la grande importanza della musica di

Beethoven, come essenza del Romanticismo.

Anche Schopenhauer nel quarto libro di "Il mondo come volontà e rappresentazione" riserva un posto particolare alla musica: essa "non è come le altre arti, l'immagine delle idee, bensì l'immagine della volontà stessa", un suono è più importante della parola e della poesia (la quale è veramente grande solo quando è musicale), il suono non rimanda a nulla di limitato, ma all'assoluto. Nel '700 la musica veniva usata solo come sottofondo a danze o come accompagnamento a feste, cerimonie, liturgie; Beethoven anticipa il concetto romantico della musica (nei suoi 132 quaderni di conversazione si parla di tutto, dal banale al sublime) rivelando la superiorità della musica nei confronti della saggezza e della filosofia.

Il prof. Repetto ha poi accennato con grande entusiasmo ai vari musicisti romantici, da Schubert, a Schumann, al polacco Chopin, a Mendelssohn, fino a Wagner e Brahms che conclude la parabola romantica.

E per finire sono stati mostrati alcuni dipinti di Caspar David Friedrich, pittore tedesco, studioso attento e partecipe della natura, colta nella complessità dei suoi aspetti e nel variare delle ore e delle stagioni, quasi a simboleggiare le diverse età della vita, a testimonianza di una religiosità e preghiera che supera il mistero dell'esistenza e della morte.

Dopo la pausa pasquale le lezioni riprenderanno il 23 aprile alle ore 15,30 con un'interessante lezione di Medicina da parte del prof. Giacomo Perelli e della sua équipe.

Parrocchia del duomo

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

È diventata ormai una tradizione attesa con gioia. Trovarsi assieme per festeggiare una data ricca di tanti ricordi ed anche di tanta speranza nella luce della fede e dell'amore autentico ed intramontabile. Mentre si parla di crisi del matrimonio, qui invece si vuole affermare la solidità e la sicurezza feconda di un patto libero e responsabile consacrato dalla grazia di un grande sacramento. Il primo incontro è fissato per le ore 10 in duomo, di domenica 22 aprile per le coppie che celebrano i 5, 10, 15, 20 anni del loro matrimonio. L'invito è rivolto cordialmente a tutte le coppie e sono attese con viva amicizia. Per gli altri anniversari gli incontri verranno resi noti di volta in volta.

GLI ARTISTICI QUADRI DELLA VIA CRUCIS

Il volto, la sofferenza e l'amore di Cristo nella profonda ed originale interpretazione artistica e religiosa del noto pittore prof. Giovanni Massolo vengono presentati in questa settimana santa nei 15 quadri della via Crucis in duomo.

La tragedia della Passione e Morte di Cristo e la Gloria della Risurrezione in quest'opera del Massolo evidenziano la sensibilità artistica del pittore, il senso profondo della sua religiosità e come il sacrificio del Calvario, che continua nel mondo, sia presente e vivo nelle vicende umane, in dimensioni sempre più vaste. I quadri della via Crucis saranno esposti in cattedrale giovedì, venerdì e sabato di questa settimana santa.

Offerte O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, i suoi Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale ONLUS ed è riconosciuta l'eccellenza dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: Vittorio di Acqui Terme L. 1.000.000; parenti e amici in memoria di Angela Dolermo, 610.000; Enaip di Acqui Terme, 500.000; Movimento dello spirito, 100.000; amici di Denice in memoria di Renzo Mozzone, 120.000. A tutti voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera. Buona Pasqua!

CRIOS • Gruppo Panapesca CERCA COMMESSA/O

per le zone di Acqui Terme
e Nizza Monferrato.

Si richiede esperienza pluriennale
settore alimentare, capacità organizzative,
disponibilità immediata.

Inviare curriculum via fax al n. 0144 324433
o recapitarlo a Crios

Via Marconi, 40 - 15011 Acqui Terme(AL)

Vendonsi lotti

subito edificabili
per capannoni

in Circonvallazione, Acqui Terme.

Varie pezzature.

Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 336 231076



di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)

Via Transimeno, 35

Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA

manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

Poste dai consiglieri comunali di opposizione

10 domande al dott. Pasino sul futuro della sanità locale

Acqui Terme. I consiglieri dell'opposizione, Cavo, Barisone, Baccino, Icardi, Poggio, insieme al consigliere provinciale Gallizzi, visto che l'amministrazione comunale acquiesce non ha ancora concesso un Consiglio comunale aperto sulla sanità, richiesto formalmente dalla stessa opposizione, si sono rivolti al direttore dell'ASL, dott. Pasino, ponendogli alcune domande, con impegno di risposta pubblica.

Questo il testo dell'intervento con le domande:

«Pur consapevoli che il Direttore Generale è un organo tecnico e non politico e che i suoi referenti sono primariamente i sindaci, riteniamo indispensabile porle alcune domande precise su alcuni aspetti della situazione sanitaria nella nostra realtà.

I tagli sono indubbiamente una conseguenza della disastrosa politica sanitaria Regionale negli anni scorsi e non si può non condividere la necessità di una razionalizzazione: peraltro il modo in cui i risparmi verranno realizzati potrà avere conseguenze non secondarie sulla salute dei cittadini.

Per maggiore chiarezza abbiamo pensato di formularle le domande per iscritto; desideriamo inoltre informarla che riteniamo indispensabile che delle sue risposte sia informata la popolazione.

1. L'assistenza agli anziani rappresenta nella nostra realtà, dove la popolazione è tra le più anziane del Piemonte, una necessità primaria. Nel momento in cui la Regione impone una riduzione dei ricoveri è essenziale disporre di alternative essenziali efficienti: quando ritiene sarà pienamente operativa la

RSA in via di completamento nel vecchio ospedale?

2. La delibera regionale del 7/1 impone alla nostra ASL una drastica riduzione del numero di ricoveri definendone una percentuale estremamente alta come improprio; per ciò che riguarda il Distretto di Acqui non tiene conto del fatto che circa il 20% dei ricoveri dell'ospedale di Acqui provengono dalle ASL di Asti ed Alba. Come pensa il Direttore Generale di affrontare questo problema?

3. La riduzione delle possibilità di ricovero ospedaliero, nel momento in cui non sono disponibili strutture o servizi alternativi (si parla anche di riduzione dell'ADI) può sfociare in un danno per la salute della popolazione: quale è la percentuale di riduzione dei ricoveri programmata per il nostro ospedale?

4. Pensa di investire risorse nel servizio di emodialisi consentendo di recuperare tutti i pazienti acquisi che attualmente sono costretti a recarsi ancora ad Alessandria oppure intende mantenere la situazione attuale o ritornare ad una dipendenza stretta dell'azienda ospedaliera di Alessandria?

5. Il Pronto Soccorso è la porta d'ingresso dell'ospedale ed il settore dell'ospedale che deve fornire l'assistenza di emergenza e sopportare il maggior carico del problema rappresentato dalla riduzione dei ricoveri: il Direttore Generale intende proseguire nella direzione della creazione di un organico autonomo di Pronto Soccorso, investendo risorse dato che l'organico attualmente non è completo, o pensa di tornare ad una gestione del Pronto Soccorso

da parte dei medici dei vari Reparti dell'Ospedale?

6. Nel Piano Sanitario Regionale è prevista la creazione di una Unità Operativa Autonoma di Reumatologia per l'ASL 22: quali risorse il Direttore Generale intende investire nella realizzazione della stessa.

7. L'integrazione tra i tre ospedali dell'ASL ha portato ad un miglioramento di vari servizi: il Direttore Generale intende proseguire nel tentativo di integrare i servizi dei tre ospedali oppure pensa sia preferibile una separazione netta tra le tre strutture ospedaliere dell'ASL?

8. Entro quando ritiene saranno portati a termine i lavori di ampliamento dell'ospedale in corso di esecuzione?

9. Quali interventi e quali risorse pensa di destinare alle due emergenze epidemiologiche più importanti per le nostre popolazioni: le malattie tumorali e la demenza senile?

10. La delibera regionale del 7/1 impone alla nostra ASL una riduzione di finanziamenti di circa 21 miliardi; siamo certi che è sua intenzione razionalizzare il bilancio riducendo innanzitutto le spese non destinate direttamente all'assistenza ma pensiamo che ciò non sia sufficiente. Può indicarci anche molto approssimativamente dove, di quanto e come pensa di realizzare i risparmi che rappresentano l'obiettivo datole dalla Regione?

11. In merito al servizio infermieristico e sanitario (L. 251/ settembre 2000) che riguarda tutto il personale e le professionalità non mediche come e con quali tempi intende attuarla?

12. Per quanto riguarda le voci circa il destino del reparto pediatria cosa ci può dire?»

In una lettera in redazione

Rifondazione Comunista risponde al dott. Caligaris

Acqui Terme. Una replica all'intervento del dott. Caligaris viene dal Partito di Rifondazione Comunista:

«Egregio direttore, ammirati dallo sterile anticommunismo del dottor Caligaris ed anche stupiti dalla assenza di riferimenti cannibalici propri dell'epoca di caccia alle streghe, vorremmo rubarle ancora dello spazio, per ringraziare questo liberale disfattista dell'autonomia del Tibet e senz'altro acerrimo nemico delle multinazionali che sfruttano gli operai cinesi.

O questo è del tutto falso e la molla che spinge il nostro interlocutore è l'orrido termine "comunista" che, per lui, è l'unico male; se buona parte del mondo soffre la fame, se le foreste scompaiono, se i bambini vengono sfruttati, se lo stato sociale si dissolve, è chiaro per Caligaris che la colpa è dei comunisti.

In un contesto di governo di una città, provincia, regione, nazione, chi vince governa mentre chi perde sta all'opposizione.

Esattamente ciò che è suc-

cesso a F.I.: alle ultime elezioni comunali, tramutando le affermazioni dell'esimio dottore (F.I. non è all'opposizione, bensì si pone come presenza critica e costruttiva) in un assurdo neologismo il quale sortisce come unico effetto, quello di evidenziare l'arroganza del partito che egli rappresenta, oltre alla loro abitudine di variare le regole del gioco a proprio piacimento come fosse una partita di calcio.

Per quel che concerne invece gli accostamenti tra Rifondazione e la Cina o Cuba, non risponderemo (anche se sarebbe legittimo) accostando le radici delle destre a "splendidi" personaggi quali: Hitler, Francisco Franco, Pinochet, Mussolini.

Non li paragoneremo neppure alla loro tanto amata e decantata America autrice di torture e barbarie nel Vietnam, di entità tale da far letteralmente impazzire decine di migliaia di soldati U.S.A.

Se facessimo tutto ciò, ci abbasseremmo alla loro demagogia e non vogliamo che questo si verifichi. Relativamente ai fatti di Napo-

li, c'è da far notare che non sono stati i manifestanti a scoprire il loro volto violento, bensì le forze dell'ordine, le quali, non hanno avuto difficoltà nel conformarsi (secondo i canoni di F.I., Lega ed A.N. che presto saranno al comando del paese) al regime che verrà; mettendo in atto una capillare opera di fascistizzazione della gestione di piazza, picchiando gratuitamente e immotivatamente ragazzi, colpevoli solo di protestare contro la cosiddetta "globalizzazione", ovvero quel piano strategico che dovrebbe portare alla mondializzazione dell'economia, creando una sorta di euro-dollaro. Il che permetterà a coloro che muovono i grandi capitali di risentire meno (o non risentire affatto) di eventuali crolli delle principali borse, tutto ciò a grande vantaggio dei ricchi, ma che comporterebbe un netto impoverimento delle classi sociali più deboli.

Ovvio, chi dispone di molti miliardi non viene minimamente toccato da questa tematica, ma il mondo è composto al 90% di poveri, i quali hanno il sacrosanto diritto di opporsi agli abusi, ed i capitalisti debbono smettere di badare solamente ai profitti, lasciando ai poveri solamente B.S.E. (mucca pazza), Afta, buco dell'ozono, O.G.M., povertà, morte.

E dire che Forza Italia ad Acqui obbedisce alla Lega e faccia propaganda elettorale per un personaggio eccellente della prima Repubblica è sotto gli occhi di tutti».

Fabio Guastamacchia e Meco Ivaldi P.R.C. Acqui T.

Assemblea Combattenti e Reduci

Acqui Terme. L'assemblea generale dei soci della sezione circondariale "Augusto Scovazzi" dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci è convocata per domenica 29 aprile, presso la sede locale di corso Bagni 1, alle ore 9 per il rinnovo delle cariche sociali (presidente, consiglieri, revisore conti). Le operazioni di voto avranno termine alle ore 12 dello stesso giorno. Avranno diritto al voto solamente i soci in regola con il tesseramento 2001, sono esclusi i simpatizzanti. Non saranno ammesse deleghe. Le operazioni di voto saranno precedute da una breve relazione riguardante la situazione patrimoniale della sezione alla data del 31/12/2000. Il bilancio di previsione 2001 verrà redatto dal nuovo consiglio direttivo.

INSIEME CON FIDUCIA DETERMINAZIONE E LEALTÀ



On. Lino Rava

Candidato alla Camera dei Deputati
Collegio Acqui Terme - Ovada



Sen. Giovanni Saracco

Candidato al Senato della Repubblica
Collegio Asti - Canelli - Acqui Terme

Affrontiamo questa battaglia politica con fiducia, determinazione e lealtà, diamoci obiettivi concreti: avremo più certezze per il futuro.

Buona Pasqua

con



MESSAGGIO ELLETTORALE

Mandatari:
Franca Repetto e Giorgio Saracco



MOBILIFICIO

Accusani

PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDA

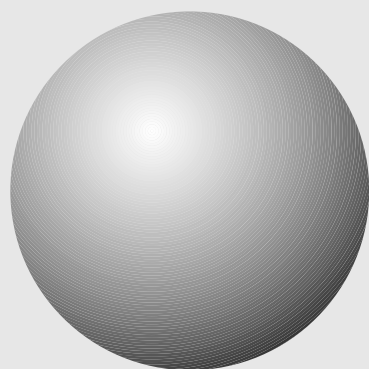
A PREZZI
ECCEZIONALI

tutti
gli articoli
in
esposizione



Visitateci in
Via Moriondo, 45 - Acqui Terme

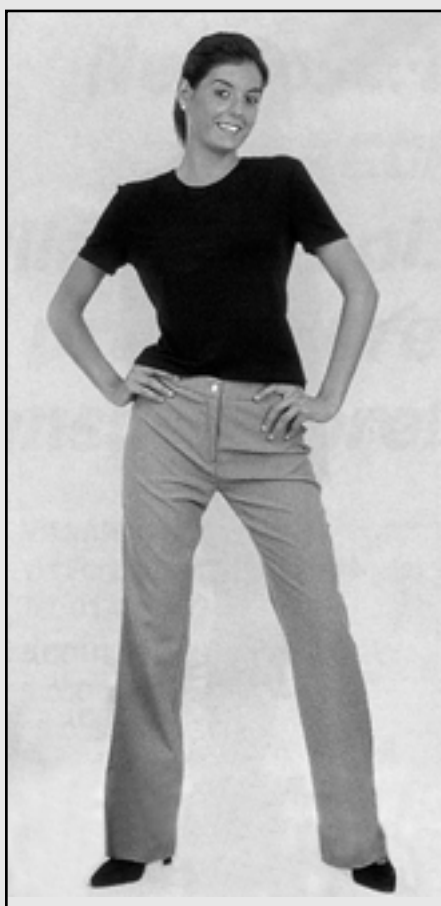
EFFETRE



PUNTO VENDITA

***Nei nostri PUNTI VENDITA migliaia di capi.
Dal produttore al consumatore!***

**NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA
UOMO - DONNA**



MODA

Giovane

Classica

Casual

TAGLIE FORTI

ACQUI TERME

Piazza dell'Addolorata, 5

Tel. 0144 55397



**ALTRI PUNTI VENDITA ANCHE A: PINEROLO, GRUGLIASCO, BRA, SANREMO,
VILLARDORA, FOSSANO, BORGO SAN DALMAZZO, CEVA, VILLANOVA MONDOVI.**

Piazzolla Ferramenta CHIUDE

...e vi invita alla
**inaugurazione del nuovo punto vendita
 domenica 22 aprile alle ore 16**

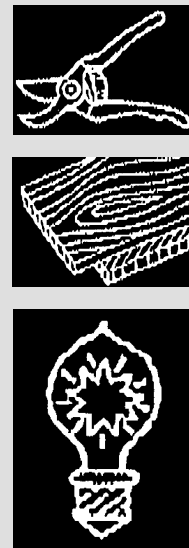
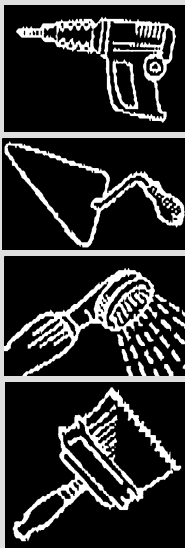


IL FAI DA TE

**Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona
 TERZO**



**Ferramenta • Utensileria • Idraulica • Arredo bagno
 Legno • Vernici e collanti • Isolamento • Giardinaggio
 Illuminazione • Elettricità • Lampadari • Pavimenti
 Arredo casa • Rivestimenti • Falegnameria • Edilizia
 Auto accessori • Arredo esterno • Mobili in kit**



Pervenute nel mese di marzo

Offerte per i restauri a San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di marzo per il restauro della chiesa parrocchiale di San Francesco:

N.N. 50.000; in ricordo dei genitori L.B. 100.000; famiglia Scovazzi 100.000; N.N. 100.000; in memoria di Cavanna Pace Vittoria, le figlie e il nipote 200.000; Maria Cagnolo 70.000; N.N. 50.000; Gino Cavallero 100.000; N.N. 100.000; Ezio Rossetto 50.000; i familiari in memoria di Alfredo Oddone 100.000; N.N. 50.000; famiglia Marchisone 100.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; in memoria dei defunti, la sorella Gaviglio 200.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; in onore della Madonna da parte di Matteo e Alessandro a ricordo del loro memorabile primo incontro 100.000; Lorenzo Ferrando 100.000; A.B.F. 100.000; la nonna Maria in occasione del matrimonio di Michele e Paola 100.000; in memoria di Maria Bosetti vedova Servetti le figlie 300.000; N.N. 100.000; S.M.E. per la parrocchia 400.000; N.N. 80.000; Rossetto 50.000.

Offerte del 25 marzo (Fondo Solidarietà

per dr. Morino), 1.142.000, in memoria di Ferdinando Abergò (per dr. Morino) 310.000; S.M.E. per dr. Morino 300.000; Michele per il dr. Morino 200.000; Libro della Chiesa 100.000.

In occasione della festività pasquali il parroco, unitamente al Consiglio amministrativo, ringrazia e porge gli auguri più sinceri di una santa Pasqua a tutti coloro che con ammirevole puntualità, in questi anni, hanno fatto pervenire il proprio generoso contributo per i restauri della chiesa.

Rimangono solo più 45 milioni circa per saldare la spesa degli ultimi lavori, al più presto metteremo mano al restauro di quella parte di chiesa che rimane da fare: le dieci cappelle laterali.

La preziosa solidarietà dei benefattori ci fa ben sperare e ci incoraggia a riprendere e a portare a termine questi ulteriori lavori. Grazie ancora a tutti, la Risurrezione di Cristo sia per ogni vostra famiglia, occasione di gioia e di speranza.

**Il parroco
don Franco Cresto**

Prestigioso riconoscimento

Il Tod Award al giovane Leo Club

Sabato 31 marzo presso l'hotel City di Cairo Montenotte è stato consegnato, dalle più alte cariche del Distretto Lions 1081A3 e davanti ad un folto pubblico, un prestigioso riconoscimento ai giovani ragazzi del Leo Club di Acqui Terme. Si tratta, infatti, del "Tod Award" per la migliore esecuzione del Tema Operativo Distrettuale che quest'anno si rivolgeva ai bambini di Cernobyl. L'8 Marzo, come molti sanno, si è svolta presso il Palaorto di Acqui Terme una sfilata di moda i cui proventi sono stati interamente devoluti all'associazione "Insieme per Cernobyl", la quale cura i rapporti Italia-Russia per poter far trascorrere delle serene vacanze nel nostro paese a bambini colpiti da terribili radiazioni, sprigionatesi a seguito di un guasto nella cen-

trale elettrica nucleare, nel 1986. I ragazzi del Leo si sono profondamente impegnati per la buona riuscita di questo "service" contattando molte associazioni di assistenza-volontariato presenti sul territorio acquese, facendo un'ampia opera di sensibilizzazione nella città e mettendo in piedi, senza non poche difficoltà, una sfilata di moda che ha riscontrato un manifesto successo. Queste sono esperienze che lasciano, per chi le vive, una traccia indelebile e che permettono di arricchire la nostra anima aiutando il prossimo. Come ben espresso graficamente dal maestro Peola, Lion di Asti, nella "patch" (disegno qui accanto) il Leo Club, nel suo piccolo, cerca di stendere il più possibile le mani verso tutti coloro che hanno bisogno di portar-



re non solo denaro ma, soprattutto, gioia e voglia di vivere. Un grazie particolare va a quanti hanno dato il loro contributo credendo in una causa così importante ed al Comune di Acqui Terme, che ha messo a disposizione non solo l'edificio ma anche uomini e mezzi.

**L'addetto Tod
Valentina Piloni**

L'avventura dello scoutismo

Convegno capi a livello regionale

Alcuni membri della nostra Comunità Capi sono stati impegnati per un sabato pomeriggio ed una buona parte della domenica, in Torino, per un convegno Capi della nostra regione. L'argomento all'ordine del giorno era corposo, si trattava di approvare, in forma sperimentale, delle modifiche allo statuto che regola la vita del nostro movimento. Le proposte scaturite da un'apposita commissione, che ha lavorato parecchi mesi, erano due ma nonostante l'impegno, nessuna delle due proposte presentate è passata al vaglio del voto. Al momento della chiusura, benché la votazione non avesse più significato per questione di quorum, si è lo stesso deciso di votare al fine di dare un'indicazione dell'umore dei Capi ai membri del Consiglio generale. L'esigenza di modificare lo Statuto è questione che da tempo si dibatte in tutti i Consigli regionali, ma la democrazia associativa ha le sue esigenze che a volte sembra frenare, forse, ma ne guadagna l'approfondimento a tutti i livelli, e per modifiche di tale

importanza vale la pena tempestivamente. Nel pomeriggio del sabato scorso abbiamo avuto il piacere di avere fra di noi per qualche minuto S.E. il Vescovo, il quale si è intrattenuto amabilmente con i ragazzi spiegando loro, sia l'origine sia il significato della tradizione, ha concluso con la benedizione degli olivi che sono stati distribuiti la domenica. Il Clan (Rover/Scolte di 17/21) ha completato una ricerca sull'applicazione della pena di morte, e la presenterà anche alla Comunità Capi, è un argomento che spesso è trattato con superficialità e sotto spinte emotive incontrollabili, ma che invece deve essere trattato con profondità, serietà, serenità, la legge dell'occhio per occhio deve essere definitivamente accantonata, sia per distinguerci dagli animali, i quali agiscono sotto gli impulsi, sia per dare ulteriore compimento al messaggio evangelico. Si coglie l'occasione per augurare buona e serena Pasqua a tutti i membri del Gruppo e alle loro famiglie.

**Un vecchio scout
Marcello Penzone**

Diversità in erba

Acqui Terme. Continuano gli incontri nell'ambito dell'iniziativa "Il tesoro nascosto" promossa dal 2° Circolo Didattico, dall'Istituto Comprensivo di Spigno e patrocinato dal Comune di Acqui Terme, dalla Comunità Montana e dall'A.S.L. 22. L'intervento di giovedì 19 aprile 2001 (ore 21 - scuola elementare S. Defendente) tenuto dalla Dott. Patrizia Farello (associazione ITACA) avrà come tema la scoperta dei diversi modi di apprendere dei bambini. L'intento è quello di offrire un'agevole chiave di lettura per osservarli e comprendere così le loro inclinazioni sia in ambito scolastico che nella quotidianità familiare, anche in un'ottica di superamento delle difficoltà. Si tratta quindi di capire ed alimentare lo stile di apprendimento proprio dei bambini, affinché essi comincino ad "imparare a modo loro", partendo dal presupposto che ogni bambino è un essere umano unico, una persona molto speciale e che gli adulti non possono fare a meno di esserne consapevoli. Gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza.

Grazie "Gian"

Acqui Terme. Le insegnanti e i bambini della scuola materna statale di S. Defendente desiderano ringraziare il grande "Gian" (Gianluigi Brandone) per la qualità del servizio prestato come obiettore e per le doti di sensibilità e disponibilità dimostrate durante i mesi di collaborazione.

PELLICOLA

factory superstore

in tipografia

Organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Prima Giornata Nazionale delle Fondazioni Bancarie

"Fondazioni Bancarie: un'opportunità di sviluppo economico e sociale per il territorio" è il tema dell'incontro che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha organizzato in occasione della Prima Giornata Nazionale delle Fondazioni Bancarie che si è svolta il 7 aprile scorso in tutta Italia.

Un qualificato pubblico di autorità civili e religiose, amministratori pubblici, imprenditori e rappresentanti di associazioni culturali e di volontariato ha affollato la sala convegni dove si è svolto l'interessante appuntamento.

È stato il presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore, ad aprire i lavori della Giornata presentando i relatori che hanno portato il loro contributo: il Vescovo di Alessandria, Monsignor Fernando Charrier ha insistito sull'importanza del rapporto etica-economia; il Prefetto Vincenzo Pellegrini ha ricordato il tempestivo e fondamentale intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in occasione dei recenti eventi alluvionali; il Sindaco Francesca Calvo ha illustrato alcuni progetti per la città di Alessandria da realizzare in collaborazione con l'Ente; il Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha rimarcato le origini "locali" delle fondazioni bancarie; il Pro - Rettore Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Alberto Cassone ha sottolineato l'importanza della realtà universitaria alessandrina alla cui creazione la Fondazione ha contribuito, d'intesa con altri Enti, in modo determinante.

Il Presidente Pittatore ha, quindi, ripercorso brevemente l'iter legislativo che si è appena concluso favorendo la privatizzazione delle banche pubbliche - tra le quali rientravano le numerose Casse di Risparmio - e la modifica degli statuti delle Fondazioni, trasformatesi in "persone giuridiche private".

Adeguandosi alla nuova normativa, - ha proseguito Pittatore - la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha assunto personalità giuridica privata ed ha previsto Organi distinti per le funzioni di indirizzo, di amministrazione e di controllo: il Consiglio Generale, la cui composizione è in fase di completamento, responsabile del perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente; il Consiglio di Amministrazione responsabile della gestione della Fondazione nell'ambito degli obiettivi e dei programmi stabiliti dal Consiglio Generale. Di quest'ultimo fanno parte, oltre al Presidente Pittatore, Giancarlo Cattaneo, Giancarlo Cerutti, Giovanni Maria Ghè,



Piergiacomo Guala, Pier Angelo Taverna, Renato Viale.

Accanto ai tradizionali settori d'intervento - ricerca scientifica, istruzione, arte, conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, sanità, assistenza alle categorie sociali deboli - la Fondazione ha assunto un ruolo sempre più incisivo ai fini dello sviluppo economico del nostro territorio provinciale.

Il Presidente ha, quindi, illustrato l'evoluzione delle modalità di intervento della Fondazione, trasformatesi da erogatore di contributi "a pioggia" in ente funzionale che individua i progetti di maggior rilevanza per l'area di competenza, provvedendo alla loro realizzazione sia direttamente che attraverso la collaborazione con altri soggetti ed in particolare con gli Enti locali.

"Da tali confronti - ha proseguito Pittatore - sono nate le grandi iniziative tra cui il progetto di trasformazione dell'ex struttura sanitaria Borsalino in Centro Riabilitativo Polifunzionale d'intesa con la Regione e la locale Azienda Ospedaliera, il recupero del Teatro Marengo in collaborazione con il Comune di Novi e la creazione del Museo dell'Arte Orafa Valenzana in collaborazione con il Comune di Valenza. Risulta, inoltre, in fase di definizione il progetto, d'intesa con il Comune di Alessandria, per la realizzazione della nuova sede della biblioteca e pinacoteca nel complesso immobiliare dell'ex ospedale militare, mentre con la Provincia si sta valutando l'eventuale ristrutturazione della Casa di



Soggiorno di Arenzano, destinata, prevalentemente, a portatori di handicap ed a persone anziane.

Per tali progetti la Fondazione ha individuato, anticipando la Direttiva Dini, una modalità di percorso che non ha ancora avuto precedenti in altre parti d'Italia e che costituendo un'esperienza pilota sta richiamando non poche attenzioni da parte di altre Fondazioni bancarie".

Un particolare rilievo per il rilancio del territorio ha assunto l'avvenuta acquisizione, da parte della Fondazione, di partecipazione nel capitale della società che sarà costituita per la realizzazione del Palazzo Mostre di Valenza.

Nell'intento di creare sempre migliori prospettive di intervento la Fondazione ha aderito, essendo stata tra le promotrici, all'Associazione tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi che ha già dato corso alla realizzazione delle prime iniziative, difficilmente sostenibili dai singoli Enti, che rivestono interesse per l'intero territorio regionale, tra le quali un tangibile sostegno al

Centro di ricerca e terapia del cancro di Candiolo ed al programma di informatizzazione, d'intesa con la Regione Piemonte, degli ambulatori dei medici di base.

Sintetizzando i principali interventi effettuati nei settori tradizionali d'intervento - ha precisato il Presidente Pittatore - il settore "istruzione / cultura" ha ricevuto il maggior sostegno non solo per la forte incidenza delle somme canalizzate verso la realtà universitaria ma anche per l'attenzione che la Fondazione ha ritenuto di prestare alle diverse realtà scolastiche di livello inferiore e ad iniziative culturali di crescente risonanza.

Numerosi gli interventi effettuati dall'Ente a favore di eventi culturali tra cui spiccano il Premio Acqui Storia, la Biennale Piemonte e Letteratura, il Concorso Internazionale di Chitarra Classica, le iniziative culturali dell'ASPAL; vivace l'attività anche per quanto riguarda le mostre tra cui si ricordano la mostra da Musso a Guala organizzata in collaborazione con il Comune di Casale, la mostra sugli affreschi di Re Artù organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Alessandria, la mostra sulle Suppellettili e paramenti della Sacrestia Papale, iniziativa realizzata interamente dalla Fondazione.

Per quanto attiene al settore sanità è da sottolineare l'impegno alla realizzazione o al recupero di strutture per anziani non autosufficienti, di cui il territorio manifesta una particolare carenza. Gli interventi più rilevanti risultano quelli previsti per la onlus Valenza Anziani, l'Ospedale Santa Croce di San Salvatore Monferrato, la residenza assistenziale per anziani disabili "Cascina la Vescova" di San Michele.

Tra le iniziative rivolte alla promozione del territorio ha assunto una particolare rilevanza quella a favore del Dipartimento di Ricerca della Facoltà di Matematica, Fisica e Scienze Naturali per l'allestimento di laboratori rivolti al conseguimento di importanti risultati nel campo del risanamento dell'ambiente.

Va da sé che la prevedibile maggiore redditività, che consegnerà al perfezionamento del progetto di dismissione discendente dall'accordo raggiunto con Banca Intesa, costituirà il presupposto per un ruolo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sempre più incisivo sul territorio, verso il quale è già da tempo vocazionalmente orientata.

Fingerma finanzia la vostra Audi.







La maggioranza ha sempre ragione?

Audi A2 in alluminio. Out of the ordinary.

L'alluminio. La sicurezza. Le prestazioni. I consumi. Il comfort. La tecnologia. Il design. Si può essere attratti da tutto questo. O, forse, ad attrarre, è l'idea di avere un'auto diversa da ogni altra auto?

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Per il 98% degli italiani sport significa calcio.

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme 

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

GESTOPARK

PARCHEGGIO COPERTO

Acqui Terme - Via Malacarne

**Tariffa oraria
L. 1000**

Promozione abbonamenti

L. 50.000 mensili per i residenti
L. 70.000 mensili per i commercianti

Per informazioni telefonare allo 0144 325243



**FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO
AZIENDALI E FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI • LEASING
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**

**TASSI
A PARTIRE
DAL 3%**

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000 rata L. **340.000**
100.000.000 rata L. **680.000**

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

L'acquese Umberto Rapetto si occupa di criminalità informatica

Famiglia Cristiana lo ha definito "lo sceriffo tecnologico"

Acqui Terme. Chi segue l'attualità attraverso la televisione ha potuto notare la professionalità e la personalità di un ufficiale delle Fiamme gialle. Un tenente colonnello della Guardia di finanza che è apparso anche nelle cronache di giornali e riviste. La prestigiosa e diffusissima «Famiglia cristiana» gli ha dedicato, recentemente, un servizio di due pagine apparso sotto il titolo: "Lo sceriffo tecnologico". Parliamo di Umberto Rapetto, 41 anni, comanda il Gruppo anticrimine tecnologico delle guardie di finanza, che indaga e reprime il crimine commesso su internet. Un settore che è finalizzato all'acquisizione di notevoli livelli di professionalità e fa parte delle iniziative che la Guardia di finanza ha da tempo avviato per un processo di ammodernamento volto a definire nuovi modelli organizzativi ed in grado di rispondere, con immediatezza ed efficacia, alle diversificate e mutevoli esigenze socio-economiche della nazione. Il tenente colonnello Rapetto, terminati gli studi dai Salesiani e alla scuola militare alla Nunziatella, ha frequentato l'Accademia militare di Modena e quindi è entrato a far parte della Guardia di finan-

za. Ad occuparsi di *cybercrime*, cioè della criminalità informatica, ha iniziato nel 1987, quando comprò il suo primo *personal* e, da autodidatta, piano piano, è diventato uno fra i più esperti del settore. Oggi, oltre ad agire come polizia tributaria telematica per reprimere i reati che vengono compiuti con il computer, il tenente colonnello Rapetto ha anche il compito di formare personale nel settore.

"Lo sceriffo tecnologico" fa parte di una famiglia acquese tra le più stimolate e conosciute. Il nonno, Umberto, di cui porta il nome, era il titolare del "Garage Terme", al tempo uno delle realtà più importanti nel campo automobilistico della città Termale. Il padre, il geometra Gigi, oltre che per la sua esperienza professionale, è conosciuto per avere fondato un'autoscuola prestigiosa. Gigi Rapetto, in gio-

ventù, si è fatto onore anche per la sua attività sportiva nel campo dell'automobilismo. Anche il tenente colonnello Rapetto pratica sport: è cintura nera di judo, è paracadutista e istruttore di tiro. Nel suo *palmares* annovera alcune docenze a contratto, è iscritto all'Ordine dei giornalisti, albo dei pubblicitari, collabora attraverso una rubrica con Radio Capital.

C.R.

Interventi a sostegno dell'offerta turistica

«È fissato per il 23 aprile il termine di scadenza per la presentazione dei dossier di candidature relativi alla legge del 1999 sugli interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica».

Lo hanno annunciato i funzionari della sede di Acqui Terme della Società consortile Langhe Monferrato Roero per ricordare che "nell'ambito del programma annuale 2001, saranno finanziabili interventi finalizzati alla realizzazione di nuova ricettività alberghiera ed

extralberghiera ma altresì all'ampliamento e alla qualificazione della stessa presso dimore storiche". Il miglioramento delle strutture è previsto in termini di potenziamento dei servizi accessori e di adeguamento a norme e disposizioni vigenti, la qualificazione di strutture per la ristorazione aventi caratteristiche di tipicità e di strutture oltre che di impianti complementari alle attività turistiche, quali ad esempio impianti turistici ricreativi, centri congressi e similari.

Brillante laurea in matematica

Acqui Terme. In data 6 aprile 2001 si è laureata in matematica presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Alessandria, Ilaria Battaglini, conseguendo brillantemente la votazione di 110 e lode. Ha discusso la tesi "Sulla valutazione di Netto e Debiti rischiosi con l'approccio BSM", relatore il chiarissimo professore Umberto Magnani. Congratulazioni e felicitazioni per un felice avvenire da chi ti vuole bene.

PELLICOLA BIBIONE

in tipografia



COMUNE DI ACQUI TERME

Assessorato al Bilancio e alla Programmazione

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2001 e al Rendiconto di Gestione 1999.

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)			SPESE (in migliaia di lire)		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da Bilancio anno 2001	Accertamenti da rendiconto di gestione anno 1999	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da Bilancio anno 2001	Impegni da rendiconto di gestione anno 1999
- Avanzo amm.ne	—	331.700	- Disavanzo amm.ne	—	—
- Tributarie	16.095.000	15.124.803	- Correnti	29.698.253	29.185.662
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	9.257.731	9.032.575	- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	2.928.030	1.718.565
(di cui dalle Regioni)	(7.562.538)	(7.507.428)			
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	(1.508.749)	(1.387.118)			
	6.773.552	5.893.955			
	(3.790.600)	(4.312.585)			
Totale entrate di parte corrente	32.126.283	30.383.033	Totale spese di parte corrente	32.626.283	30.904.227
- Alienazione di beni e trasfer. (di cui dallo Stato)	31.282.769	13.552.299	- Spese di investimento	46.332.644	23.854.675
(di cui dalle Regioni)	(13.526.840)	(8.894)			
- Assunzioni prestiti (di cui per anticipazioni di Tesoreria)	(15.070.929)	(12.441.219)			
	29.549.875	24.828.395			
	(14.000.000)	(14.000.000)			
Totale entrate conto capitale	60.832.644	38.380.694	Totale spese conto capitale	46.332.644	23.854.675
			- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	14.000.000	14.000.000
- Partite di giro	6.812.000	4.408.582	- Partite di giro	6.812.000	4.408.582
TOTALE	99.770.927	73.172.309	TOTALE	99.770.927	73.167.484
- Disavanzo di gestione	—	—	- Avanzo di gestione	—	4.825
TOTALE GENERALE	99.770.927	73.172.309	TOTALE GENERALE	99.770.927	73.172.309

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal rendiconto di gestione, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

	Amm.ne generale	Istruzione Cultura	Attività sociali	Trasporti e viabilità	Attività economica	TOTALE
- Personale	3.196.591	1.299.583	937.279	537.643	91.468	6.062.564
- Acquisto beni e servizi	2.472.477	2.650.086	2.716.795	1.212.773	375.936	9.428.067
- Interessi passivi	163.444	153.684	80.061	1.072.882	58.375	1.528.446
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	1.085.776	589.177	278.866	4.631.300	—	6.585.109
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—
TOTALE	6.918.278	4.692.530	4.013.001	7.454.598	525.779	23.604.186

3) La risultanza finale a tutto il 31-12-1999 desunta dal rendiconto di gestione: (in migliaia di lire)

• Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1999	+ L.	581.903
• Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1999	- L.	—
• Avanzo di amministrazione disponibile al 31-12-1999	L.	581.903
• Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo 1999	L.	—

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE correnti	L.	1.487	SPESE correnti	L.	1.529
di cui:			di cui:		
- Tributarie	L.	748	- Personale	L.	300
- Contributi e trasferimenti	L.	447	- Acquisto beni e servizi	L.	466
- Altre entrate correnti	L.	292	- Altre spese correnti	L.	763

IL SINDACO
Bernardino Bosio

Un kolossal che ha molto di acquese

Pupi Avati e Siccardi il binomio dell'impresa

Acqui Terme. Non c'è organo di informazione che in queste ultime settimane, a livello nazionale, non abbia riservato grandi spazi a «I cavalieri che fecero l'impresa», il kolossal di Pupi Avati prodotto dalla DueA Film, Quinta Communications e Rai Cinema. Nel mosaico rappresentato da quest'opera, costata una ventina di miliardi di lire, un tassello di primaria importanza l'ha inserito Valter Siccardi.

L'acquese, esperto di armi e armature, poco più di due anni fa era stato chiamato dal grande regista-autore per partecipare alla stesura del copione del film e gli era stato attribuito il ruolo di istruttore degli attori per quanto riguarda la realizzazione di tornei medioevali. Siccardi, al momento dell'incarico, aveva affermato a L'Ankora: «Gli attori dovranno conoscere l'arte di come si portano le armi e di come si possa essere credibili nel ruolo recitato, ma anche pensare come un cavaliere medioevale».

Il film, che dal 6 aprile è alla visione del pubblico in tutte le sale cinematografiche, racconta di cinque cavalieri, cinque giovani senza presente e senza futuro che, nel lontano 1271, decisero di dare un senso alla propria vita andando alla ricerca della Santa Sindone, nascosta

a Tebe, per riportarla in Francia. Per trovare il Sacro Lenzuolo i cavalieri che fecero l'impresa affrontano battaglie più che cruente. Ci sono sequenze mozzafiato che non si dimenticano, gli asedi, le battaglie, le ferite feroci e l'atmosfera di comunione spirituale e di sacrificio solidale. Il film è interpretato da Raoul Bova, Edward Furlong, Thomas Kretschmann, Marco Leonardi, Stanislas Merhar e Carlo Delle Piane.

Alcune della armature impiegate per la realizzazione del film sono state esposte in uno stand della Esposizione internazionale del presepio. La scelta di Siccardi da parte di Pupi Avati non è avvenuta per caso, ma attraverso una indagine e una scelta effettuata dal regista tra un gran numero di persone e di associazioni che in Italia si occupano della ricostruzione storica di eventi altamente spettacolari. La stima ottenuta da Siccardi si estende ad ognuno dei soci della "Confraternita dell'arco e della spada", associazione di cui il maestro d'armi acquese è tra i fondatori, nata nel 1989 come «Compagnia del Tasso». La compagnia sfoggia armature preziose, abiti ed accessori, spesso fabbricate da alcuni soci, che farebbero l'orgoglio di un vero cavaliere medioevale.

C.R.

Ci scrive il segretario Spi - Cgil

Un gazebo negato ma non a tutti...

Acqui Terme. Ci scrive il segretario dello SPI-CGIL: «Alla richiesta dello SPI (Sindacato Pensionati Italiani CGIL) di posare un gazebo all'incrocio tra via Garibaldi e via Cavour in Acqui Terme, per il giorno 23 marzo scorso, allo scopo di informare i pensionati sui possibili diritti ad aumenti ed alle verifiche di pensioni, dopo le modifiche apportate dalla Legge Finanziaria riguardanti le maggiorazioni sociali e riduzione dell'IRPEF, il sindaco di Acqui tramite la polizia municipale, negava il permesso a tale sistemazione con la scusa che nel punto richiesto non si sarebbero concessi permessi a nessun tipo di struttura per pubblicità politica in genere. In alternativa veniva data l'autorizzazione per l'occupazione di un punto sotto i portici di corso Dante. Vista l'infelice locazione veniva avanzata richiesta verbale agli agenti di polizia municipale di poter spostare sul marciapiede di fronte al punto autorizzato alla permanenza del gazebo. Dopo alcuni contatti radio con il comando, anche questa richiesta veniva respinta, malgrado lo scopo dello SPI fosse solo quello di dare utili informazioni al maggior numero possibile di cittadini. Con grande nostra sorpresa, alcuni giorni dopo, precisamente il 3 aprile scorso, alla Lega Nord, partito del sindaco, veni-

va data l'autorizzazione ad esporre un gazebo di propaganda politica proprio nello stesso incrocio tra via Garibaldi e via Cavour, negato allo SPI-CGIL. Ora, pensiamo che a tutti è permesso di cambiare idea, anche rapidamente, ma visto che tali richieste vanno avanzate almeno una settimana prima, viene fatto di pensare che quando allo SPI il sindaco negava la sosta in un luogo di intenso passaggio di cittadini per uno dove tale passaggio è limitato a poche persone (in genere si tratta di genitori che accompagnano i propri figli alle scuole Saracco), avesse in realtà già concesso alla Lega Nord il permesso alla sosta nel punto negato allo SPI. Tutto ciò lascia a dir poco perplessi, poiché il sindaco dovrebbe essere il sindaco per tutti i cittadini e non solo per quelli del suo partito; ancora di più perplessi si resta che il sindaco di Acqui Terme è nella coalizione che si autodefinisce "Casa delle libertà"! Ma quale libertà? E quale democrazia? Non è né libertà né democrazia concedere a sé stessi qualsiasi cosa, isolando chi invece vuole solo informare i pensionati dei propri diritti».

**Il segretario dello SPI CGIL
Lega di Acqui Terme
Luciano Olivieri**

Donato dal sig. Giuseppe Fossa

Il primo mezzo alla protezione civile

Acqui Terme. I volontari della protezione civile cittadina hanno finalmente acquisito il loro primo mezzo. Si tratta di una roulotte gentilmente donata all'Associazione dal sig. Giuseppe Fossa che, raccogliendo l'appello lanciato a suo tempo, ha ritenuto di dare il proprio contributo con un gesto molto bello ed apprezzato. La roulotte, unita ad un Rover che il Comune di Acqui Terme sta acquisendo anche grazie al contributo della Regione Piemonte risulta un connubio felicissimo per le attività della Protezione Civile. Oltre a poter trasportare le persone si potrà anche avere un sicuro punto di appoggio sia logistico che per i collegamenti radio, come specificato dal presidente dell'associazione Pier Marco Gallo che a nome di tutti i volontari ringrazia sentitamente la Regione Piemonte il Comune di Acqui Terme ed il sig. Fossa.

Prosegue intanto, con pieno successo, il 5° Corso di Formazione che nelle serate di lezione a palazzo Robellini vede impegnate oltre sessanta persone alle prese con nozioni sanitarie, di cartografia, meteorologia, legislazione e metodiche di intervento. Il corso che avrà termine il 7 mag-

gio con gli esami finali, contribuirà in maniera determinante alla formazione dei Gruppi comunali di Monastero Bormida e di Sessame, al potenziamento dei gruppi di Acqui Terme, Bistagno e Strevi nonché a creare un nucleo di protezione civile presso la CRI di Savona.

Le prossime lezioni vedranno quali docenti il Cap. Aldo Rosa, Comandante la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, il dott. Darco della CRI il geom. Traverso della Provincia, i Vigili del Fuoco della città ed il dott. Dante Ferraris della Provincia che dopo quella di apertura, terrà la lezione conclusiva del corso.

Un'ultima annotazione sull'attività riguarda la partecipazione del Capo Squadra Antonio Calamaio, del Vice Capo Squadra Renzo Trucco e dei volontari Alessio Biasiolo e Salvatore Treno alle ricerche della persona scomparsa nei pressi di Lerma. Domenica 1° aprile, su richiesta della prefettura di Alessandria i nostri volontari si sono prodigati per ore nella vana ricerca dello scomparso unitamente a Volontari della protezione civile di Ovada, di altre Associazioni e di tanta gente comune.

Pier Marco Gallo

Il termine scade il 30 aprile

Presentazione MUD 2001

Il prossimo 30 aprile scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni in materia ambientale relative al 2000. Il MUD va presentato alla Camera di Commercio della provincia in cui ha sede l'unità locale cui si riferisce la dichiarazione e deve essere compilato un modello per ogni unità locale obbligatoria. La legge 70/94 prevede che la dichiarazione possa essere presentata su modello cartaceo o su supporto magnetico; coloro che svolgono attività di gestione dei rifiuti devono presentarla esclusivamente su supporto magnetico. La normativa dispone che vengano corrisposti i seguenti diritti di segreteria tramite versamento in conto corrente postale intestato alla Camera di Commercio: L. 20.000 per dichiarazioni presentate su modello informatico; 30.000 per dichiarazioni presentate su modello cartaceo. I modelli cartacei ed i floppy disk per il software, le istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni e quant'altro necessario per la presentazione del MUD 2000 sono a disposizione presso la sede della Camera di Commercio di Alessandria, via S. Lorenzo 21, 3° piano.

OTTICA SOLARI

professionisti dal 1933

LENTI A CONTATTO



Esame della vista computerizzato gratuito

PROMOZIONE PRIMAVERA

I tuoi occhiali montatura a scelta + lenti infrangibili antigraffio L. 139.000

Centro ottico specializzato multifocali Zeiss Serietà e precisione per i vostri occhi

**Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 17
Tel. 0144 325194**

... e inoltre le nuove collezioni primavera/estate 2001

Vivienne Westwood NIKE VISION

Brooksfield Eyewear Fornarina DOLCE & GABBANA

alain mikli RALPH LAUREN EYEWEAR

Ray-Ban

REPLAY - EYES - roberto cavalli eyewear

GANT U.S.A. VALENTINO

GUESS Chloé LUNETTES

GIANFRANCO FERRE POLO SPORT RALPH LAUREN

Annabella POLICE® SUNGLASSES

extē EYEWEAR DKNY

OLIVER BY VALENTINO Flair MODELLBRILLEN

ck GIORGIO ARMANI OCCHIALI

DIESEL Persol

Christian Dior FAÇONNABLE

GUCCI Calvin Klein eyewear

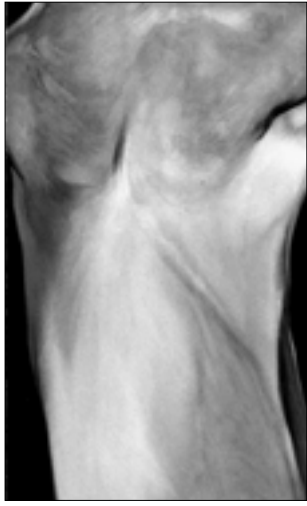
CHANEL Blumarine

In mostra a palazzo Robellini

La straordinaria energia delle opere di Boffelli

Acqui Terme. «È una grande mostra». Sono le prime battute che Danilo Rapetti, assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme esprime a riguardo della mostra personale di Fabrizio Boffelli il cui vernissage è in programma nella Sala d'arte di palazzo Robellini alle 17 di sabato 14 aprile. «È una pittura che supera la particolare differenza fra ciò che è astratto e il genere figurativo. Boffelli dipinge figure umane, non parti anatomiche ma idee che parti del corpo trasmettono», sottolinea Rapetti. Un pittore, dunque, delle idee, un navigatore della visione, un artista che ci prende per mano e ci accompagna in una percezione della realtà costruita sulla rapidità dello sguardo, sulla suggestione del corpo e la luce che lo investe in un continuo gioco di rimandi tra ciò che è astratto e ciò che è figurativo.

Fabrizio Boffelli, nasce a Cremona, vive e lavora a Milano. Compie i suoi studi all'Accademia di Belle Arti di Brera, quindi si diploma in scenografia a Roma, città dove vive a lungo. Boffelli ha sicuramente un temperamento singolare. Chiunque abbia avuto la fortuna di incontrarlo sa quanto questo artista sia capace di trasmettere una



straordinaria energia. La sua pittura, composita, avvolgente, riesce a trasmettere forza vitale e tende ad abolire ogni forma di pregiudizio.

Tante le mostre al suo attivo, interessanti le citazioni effettuate da critici d'arte. Secondo quanto citato da Franco Onorato Orsini, «la pittura estremamente essenziale di Fabrizio Boffelli non può prescindere dai corpi e dalla luce. I primi, caratterizzati da un preciso rigore anatomico, nelle opere giovanili del pittore lombardo si sono sempre più stilizzati, fino ad assumere la

fisionomia di Kouros. Sono figure misteriose, pervase da una "luce" i cui bagliori sembrano scaturire da fucine fantascientifiche come quelle disegnate da Piranesi, o generate da maestosi incendi».

Nelle note allegato al catalogo della mostra, Fabrizio Crisafulli afferma: «Il corpo, quindi, diviene volume, ma volume con una tensione inconfondibile umana. Ed è corpo selezionato, reso astratto da operazioni di abbreviazione o levigatura, colto per parti da uno sguardo ravvicinato, ma che fa sentire ancora il pulsare delle vene, l'energia vitale che perpetua lo scontro». La mostra, che il Comune di Acqui Terme dedica all'artista lombardo, offre al più ampio pubblico, oltre che agli appassionati d'arte, la possibilità di apprezzare il lavoro di Boffelli, così prezioso per il percorso di ricerca e di impegno nel quale ha saputo esprimere un autentico e personale senso del colore e del bello. Un artista che, attraverso le sue opere in mostra a palazzo Robellini, certamente saprà coinvolgere anche chi finora non ha avuto l'opportunità di conoscere la sua produzione artistica, in quanto è anche personaggio con una sensibilità personale notevole. C.R.

Intesa per rafforzare le Antenne Piemonte

Acqui Terme. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Industria, Lavoro e Affari internazionali, ha approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere e Centro Estero per sviluppare e potenziare le "Antenne Piemonte", affidando a queste strutture, operative in diversi Paesi per favorire e rafforzare la presenza delle imprese piemontesi sui mercati emergenti, la realizzazione di iniziative istituzionali regionali.

Tra le motivazioni che hanno determinato l'accordo, vi è la consapevolezza che la crescente interdipendenza produttiva, commerciale, finanziaria e lo sviluppo tecnico-scientifico che caratterizzano questi anni, richiedono a tutto il sistema degli enti, delle istituzioni e delle imprese la capacità di competere in una dimensione globale. Oggi la sfida competitiva coinvolge la grande impresa e l'azienda artigiana, quella che opera sui mercati esteri come il produttore locale, come l'azienda di subfornitura, l'esportatore come l'importatore. Sono partecipi di questo processo tutti i soggetti del primario, secondario e dei servizi che in modi e forme differenti, costituiscono il sistema Piemonte.

La rete delle "Antenne" opera attualmente in Argentina (Cordoba), nei Balcani (con sede a Zenica, in Bosnia), e in Cina (Sichuan). È in programma l'attivazione, entro il 2001, di Antenne in Brasile (a Belo Horizonte) e Corea (a Chung Chong Buk-Do).

Il compito di queste strutture, cui la Regione assegna un finanziamento di circa 500 milioni annui, è di fornire servizi mirati alle imprese piemontesi, per facilitare l'acquisizione di informazioni, opportunità di affari, consulenze qualificate e personalizzate. Ciò è particolarmente significativo per le piccole e medie imprese che richiedono un maggiore sostegno nel processo di internazionalizzazione. Inoltre, le Antenne assicurano il raccordo con le istituzioni locali e con gli enti italiani e internazionali che operano nel Paese di riferimento.

Agenzie territoriali INPS

Prosegue, in provincia di Alessandria, l'adeguamento, al nuovo progetto organizzativo dell'Istituto, dei servizi offerti dall'INPS ai cittadini. Dal 17 aprile le Agenzie Inps di Novi Ligure, Tortona, Acqui e Casale gestiranno direttamente le attività e gli adempimenti che riguardano le aziende agricole con dipendenti. Presso punti cliente, appositamente costituiti, sarà possibile, per le aziende agricole, svolgere tutte le operazioni che riguardano l'iscrizione, la cancellazione, la variazione della posizione contributiva, ottenere il rilascio di documenti e certificati e fruire di consulenza, ad elevata professionalità, nella materia previdenziale.

Questa iniziativa completa il totale decentramento di tutte le competenze relative al mondo dell'Agricoltura presso le Agenzie territoriali e risponde alla necessità di assicurare alle zone della provincia una presenza operativa dell'Istituto agile ed efficiente, in grado di agevolare l'accesso dei cittadini agli uffici senza gravosi spostamenti.

Economia e mercati finanziari

a cura di Andrea ZOLA

Il Nasdaq sulle montagne russe

Nelle ultime settimane si è consumata la debacle dei mercati azionari internazionali: le revisioni al ribasso degli utili aziendali per il 2001, accompagnata a prospettive deludenti per l'andamento dell'economia americana, ha scatenato una vera e propria bufera sui titoli TMT negli Stati Uniti, affossando l'indice Nasdaq, ormai in ribasso di oltre il 60% dai massimi di un anno fa, ma anche gli indici tradizionalmente legati alla "vecchia economia" come il Dow Jones e lo S&P500.

Il pessimismo del mercato si è riflesso anche nel vecchio continente, dove le prospettive di un peggioramento della congiuntura, unite ad una lenta reazione della Banca Centrale Europea, ha messo sotto pressione le borse. Anche qui, a guidare il ribasso, sono stati i settori TMT, acronimo utilizzato per indicare: tecnologia, media, telecomunicazioni. Gli unici segnali di tenuta sono venuti da settori opposti, ovvero dai meno ciclici (alimentare, farmaceutico), a quelli più ciclici (chimici, materiali di base), tutto questo a significare la scarsa componente fondamentale che sottende a questi crolli dei mercati. Le borse americane si gettano alle spalle una settimana iniziata male e finita peggio. Dopo aver registrato sempre nuovi minimi, gli indici sono riusciti perfino a cancellare i forti guadagni di giovedì 5, quando l'ottimismo sembrava essere ritornato finalmente a Wall Street e il Nasdaq aveva chiuso quasi a +9%. Neppure l'ottima notizia dell'approvazione al Senato dei tagli fiscali decisi dal presidente Bush ha evitato la chiusura negativa della settimana. Tutti si chiedono: "cosa

sta accadendo"? Come già in altre occasioni, esistono pochi argomenti per spiegare i crolli generali che stanno interessando i mercati azionari, nei quali né variazioni marcate del quadro economico né eventi di particolare rilievo hanno costituito elementi di turbativa. La crisi diplomatica tra USA e Cina per l'aereo spia non sembra ancora un argomento persuasivo da giustificare una tale situazione. L'impressione più nitida è che in questa fase di grande incertezza, i mercati stiano cercando di forzare la Federal Reserve a compiere azioni più determinate per contrastare il rallentamento in atto. Ma nell'intervento alla commissione Finanza del Senato USA, il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, non ha fornito informazioni utili su prossime manovre di politica monetaria.

Il numero uno della banca centrale USA, ha sottolineato come l'high tech e le innovazioni tecnologiche stiano trasformando la natura stessa dell'economia americana e mondiale, rappresentando una sfida seria al sistema di misurazione della congiuntura economica. Tutto questo spinge gli analisti a ricercare nuovi sistemi per monitorare con accuratezza l'andamento economico; in particolare due fattori che forniscono importanti informazioni sull'espansione del settore tecnologico sono il comparto dei semiconduttori e le reti di comunicazione. In totale i prodotti di questi settori (microchip, personal computers, e infrastrutture di rete), anche se rappresentano solo l'8% della produzione manifatturiera, hanno avuto, dalla metà degli anni '90 a oggi, un tasso di crescita annuale del 50%. La banca americana Merrill Lynch ha rilevato

due problemi principali dell'high tech: innanzi tutto l'andamento dell'economia ci ricorda che la tecnologia è soggetta a cicli, non solo negli USA, ma anche in Europa e in Asia. Questi cicli hanno durate medie di 15 anni, e oggi il comparto sta vivendo il passaggio dall'era dei PC a quella di internet. La vera sorpresa sta nella gravità del passaggio. Arrivati a questo punto, cosa fare? Sicuramente questo è stato uno dei trimestri peggiori degli ultimi 20 anni. Nasdaq -25,5%, S&P500 -12,1%, Mibtel -10,4%, Dow Jones -9%, ma qualche borsa anche se piccola e poco conosciuta è in territorio positivo: Cina +75%, Taiwan +22%, Austria +11%.

Nonostante alcuni titoli inizino ad avere valutazioni interessanti, la parola d'ordine degli analisti finanziari è ancora **cautela** anche se, a piccoli passi, si può iniziare a rientrare sul mercato con un'ottica temporale di medio periodo.

Lavoratori parasubordinati

L'INPS comunica che è stato differito dal 30 aprile al 30 giugno 2001 il termine entro il quale vanno presentate all'Istituto - tramite Internet o su supporto magnetico - le denunce (modello GLA) relative ai compensi liquidati ai collaboratori coordinati e continuativi per il periodo aprile-dicembre 2000. Il differimento è stato deciso per incentivare da parte dei committenti l'utilizzo delle procedure automatizzate. Si ricorda che è scaduto il 31 marzo scorso il termine di presentazione delle analoghe denunce su modelli cartacei.

Operazione Red 2001 dell'Inps

È in fase di avvio l'"operazione Red" 2001, con la quale l'INPS chiede a circa 8.500.000 titolari di pensioni, in tutto o in parte legate ai redditi, la dichiarazione della situazione reddituale relativa agli anni 1999/2001.

Sulla base delle indicazioni contenute nella lettera, recapitata tramite Postel al domicilio di ogni interessato, i pensionati debbono dichiarare i redditi utilizzando, senza alcun pagamento, i centri di assistenza fiscale (CAF) o i liberi professionisti convenzionati con l'INPS.

Mese di aprile

In questo mese di aprile le lettere sono inviate soltanto ai pensionati che lo scorso anno hanno fruito dell'assistenza fiscale tramite il mod. 730. Si tratta di circa 1.700.000 soggetti che, se lo vorranno, potranno rivolgersi ai CAF e con un unico accesso denunciare i redditi dell'anno 2000 al fisco (mod. 730) e nello stesso tempo dichiarare i redditi degli anni 1999/2001 per l'INPS.

Da giugno

Le altre lettere, indirizzate ai restanti 6.800.000 pensionati, saranno spedite dopo il 31 maggio 2001, termine previsto dalla legge per chiedere l'assistenza fiscale ai CAF. L'INPS ritiene di evitare in tal modo i disagi derivanti da un affollamento dei CAF concentrato nel mese di maggio.

Oltre i 70 anni

Da quest'anno non sono chieste le dichiarazioni reddituali ai pensionati con più di 70 anni al 1° gennaio 2001, che negli scorsi anni hanno dichiarato di non avere altri redditi oltre le pensioni.

49ª FIERA CITTÀ di ASTI

Piazza d'Armi
27 aprile - 7 maggio 2001

Orari: festivi e prefestivi 14.00-24.00
feriali 17.00-24.00

REGIONE PIEMONTE

BANCA C.A. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti
www.bancacaa.com

MANAZZA GEFRA spa
Prestazioni, servizi, soluzioni

Comune di Asti

A palazzo Robellini

Mostre acquisite del 2001

Acqui Terme. Questo il calendario delle mostre di palazzo Robellini per il 2001 che è stato presentato dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti (articolo in prima pagina).

3 - 17 marzo: "Un'idea voluminosa", Inaugurazione della mostra "Luci e ombre del cielo"

24 marzo - ore 17,30: Inaugurazione mostra WWF Italia, 24 marzo - 4 aprile: "Le foreste del Piemonte"

14 aprile - ore 17: inaugurazione mostra di Fabrizio Boffelli, 14 - 29 aprile: "Fabrizio Boffelli, Il corpo visitato"

19 maggio - ore 11: inaugurazione mostra fotografica, 19 maggio - 3 giugno, "Omaggio a Mario Barisone", 9 giugno - ore 18, inaugurazione mostra di Shah Jahan, 9 - 24 giugno "Shah Jahan"

30 giugno - ore 17, inaugurazione mostra, 30 giugno - 8 luglio, "Arte, poesia e musica"

13 luglio - ore 18,30, inaugurazione mostra di Pier Luigi Lavagnino, 13 - 29 luglio, "Pier Luigi Lavagnino"

5 agosto - ore 11, inaugurazione mostra di Massimo Berruti, 5 - 19 agosto, "Massimo Berruti"

25 agosto - ore 18, inaugurazione mostra di Giorgio Frigo, 25 agosto - 9 settembre, "Giorgio Frigo"

15 settembre, ore 17,30, inaugurazione mostra di Carmelina Barbato, 15 - 30 settembre, "Carmelina Barbato"

6 ottobre - ore 16, inaugurazione mostra di Alfonso Birollo, 6-21 ottobre, "Alfonso Birollo"

27 ottobre - inaugurazione mostra, 27 ottobre - 4 novembre, "Collectio 2001"

10 novembre - ore 17,30, inaugurazione mostra Carlo Carrà "Testimonianze", 10 - 25 novembre, "Carlo Carrà - Testimonianze"

1 dicembre - ore 17, inaugurazione mostra di Micaela D'Apolito, 1 - 9 dicembre, "Micaela D'Apolito"

15 dicembre - ore 16,30, inaugurazione mostra Collettiva d'arte del Circolo Ferrari, 15 dicembre 2001 - 6 gennaio 2002, "Collettiva Circolo Ferrari"

Oltre a queste mostre che si terranno tutte a palazzo Robellini, il calendario cittadino prevede altre manifestazioni, di grande rilevanza, in spazi diversi.

19 maggio - ore 19: inaugurazione mostra, 19 maggio - 3 giugno, "V Biennale Europea per l'Incisione", Acqui Expo (ex Kaimano).

14 luglio - palazzo Saracco ore 18 Inaugurazione Mostra Antologica; 14 luglio - 9 settembre: "Dal Divisionismo all'Informale", palazzo Saracco Acqui Expo (ex Kaimano).

Ci scrive Luigi Oggero

Perché non riscoprire i sapori di un tempo?

Acqui Terme. Ci scrive da Rapallo, Luigi Oggero, Gigi 'dla Saves:

"Recentemente "a son amni an tel me bel pais" e ho constatato ancora una volta, che l'aria natia è "unica" e ti rinnova sempre le emozioni di quando, giovane, non capivi il ripetersi delle esplosioni primaverili che, spazzando via l'ultima neve, ti offrivano nuovamente verdi prati bucati da margherite e odorose violette.

Che meraviglia!

William Saroyan ha scritto: "... di tutte le cose che cambiano, la città in cui si è vista la luce è quella che cambia meno di tutte... si va via, si ritorna e si va via di nuovo... diventa uno dei luoghi più inesorabilmente ricchi...". Pare proprio così!

Oggi il mio tema era scrivere di Acqui com'è (quante polemiche) ma sarà per un'altra volta, perché mi lascio trasportare - e vi trasporto - in ricordi di allora quando si cantava "un bicchier d'acqua ed un bacio ardente..." e si ballava (ad esempio) "a la festa dlla Madunolta" quando un incaricato con una lunga corda tesa, legata al palo centrale del ballo campestre, indirizzava le copie alla cassa pel biglietto (gentil sesso esente).

Poi, magari, si finiva "con i pum an tla ueina e iuvein": che tempi! "Brit e bei".

Ora, voi giovani, ascoltate: se ne avete possibilità, studiate, lavorate, fate sports, dissociatevi dagli oziosi e, qualche volta, adottate le nostre sane, semplici, distrazioni: lasciate a casa le moto, le auto e, mano nella mano con la ragazza, scoprite, camminando, i nostri, vostri, sentieri appena fuori città; di certo li trovate ancora, "da Muntrus, da la Maduneina, da la Fascianna, ecc..".

Finisco - e perdonatemi - con un prurito: chissà se il Sindaco (brillante, diletante "Brentau" è riandando pure lui ai ricordi ed emozioni di quando ragazzo, col suo papà, scendeva "da Muntabon a Ters" e si soffermava a quel monumento ai caduti, guerra 15/18, (tanti sono i nomi e negli Oggero c'è mio papà, bersagliere) non gli venga, pur per loro rispetto, la giusta azione di far esporre dal Municipio di Acqui, la nostra bandiera tricolore: bianco segno di pace; rosso segno d'amore; verde speranza (collima col suo). Si sono immolati alla nostra Patria, per tutti noi.

Salutissimi da "in sga-ientò".

Luigi Oggero

Diffida da parte del Comune

Dissesti stradali dai Bagni a Ovada



Acqui Terme. In fatto di viabilità la zona dell'Acquese è abbastanza sfortunata. Al degrado delle strade statali, vedi l'arteria della Valle Bormida, si aggiunge il pericolo derivato dai lavori effettuati da una ditta appaltatrice dei lavori per interrare cavi a fibre ottiche della Albacon. Si tratta di una striscia che ha letteralmente sconvolto il manto stradale. L'autorizzazione ai lavori l'ha concessa l'Anas, azienda che è competente anche sulle strade della città, quelle della zona Bagni attraversata dalla statale che da Sassello porta

ad Ovada percorrendo viale Einaudi. La strada verso Visone è di una pericolosità inaudita.

Una richiesta, con diffida, perché la strada venga riportata allo stato in cui era, è stata presentata dal Comune di Acqui Terme. Sul problema dovrebbero però intervenire anche le autorità politico-amministrative della Provincia e della Regione. Sarebbe interessante chiedere ai politici, che in questi giorni stanno percorrendo le strade dell'acquese in cerca di voti, cosa ne pensano.

Ristorante
nell'acquese
ricerca
cameriera
Massimo 35 anni
Tel. 339 3576368

Azienda metalmeccanica
RICERCA
1 operaio tornitore
esperto CNC
1 giovane
da inserire su CNC
Inviare domanda con curriculum
Casella Postale nr 10
15010 Terzo (AL)

Ristorante • Pizzeria • Bar • Hotel
Nuovo Orizzonte
Cucina tipica langarola e siciliana

Pranzo di Pasqua e Pasquetta

Aperitivo della casa con stuzzichini
Antipasti: affettati misti, manzo e rucola, carne all'albese, verdure grigliate
Primi: ravioli al pin con sugo d'arrosto, risotto ai funghi
Secondi: agnello al forno, arrosto di tacchino con patate al forno
Dolce della casa
Dolcetto delle Langhe • Acqua • Caffè

CASTINO • Piazza del Mercato, 4 - Tel. 0173 824501

Offerta pervenuta al G.V.A. acquese

Acqui Terme. IL G.V.A. (Gruppo Volontario Assistenza Handicappati), con sede in piazza San Francesco 1, ringrazia per l'offerta di L. 450.000 in memoria dell'indimenticabile Lorenzo Pesce, gli abitanti del condominio "Maria Vittoria" e i negozianti della zona Bagni: Lavanderia Aceto Teresa; Torti Gioielleria e Rosetta alimentari; bar Norma; Abergro Avvolgimenti motori; Teodora Coico; Giancarlo Bosio; Giosanna Minetti; Giuseppe Brovia; Drago Maestro.

Fallimento vende
torchio e carro
in legno di antica fattura
buono stato
di conservazione
Tel. 0144 321240
ore ufficio

ACQUISTO
mobili, soprammobili,
quadri, cornici, biancheria
e altro, antichi o vecchi.
Pagamento in contanti,
massima serietà.
Tel. 339 1479294
dalle ore 16 alle ore 20

SOLARO SABBIAIATURE

Sabbiaiture stabili, rustici, metalliche
Idrolavaggio facciate con trattamenti

Tel. e fax 0141 969216 - Cell. 328 8893806
www.solarosabbiaiture.it - info@solarosabbiaiture.it

Cercasi operaio o bracciante agricolo

con famiglia,
per conduzione azienda agricola, vicinanze Acqui Terme.

Inviare curriculum a PUBLISPES
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
rif. S14

TACHELLA MACCHINE spa

Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA

- **SEGRETARIA** per il proprio Ufficio Commerciale Estero. Si richiede: laurea in lingue o cultura equivalente, ottima conoscenza delle lingue **tedesco / francese / spagnolo** (la conoscenza di un'ulteriore lingua straniera costituirà titolo preferenziale). È richiesta inoltre familiarità con l'uso di P.C. e V.D.T. **Codice AT04/2001**
- **DISEGNATORI-PROGETTISTI MECCANICI** preferibilmente operanti su stazioni CAD. È requisito preferenziale la buona conoscenza di almeno una lingua straniera. **Cod. CT04/2001.**
- **GIOVANE INGEGNERE MECCANICO.** Laurea breve in ingegneria della produzione industriale o Ingegneria logistica e della produzione.

ACQUISITORE JUNIOR. Perito meccanico con esperienza nel settore meccanico nell'area Acquisti. **Cod. MT04/2001.**



Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia, citando i relativi codici a:
TACHELLA MACCHINE spa
Ufficio Personale
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)
e-mail: tacchella.dg@mclink.it

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/99 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella, promossa da **Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.** (Avv. E. Pronzati) contro **Mito Adriano** - Via V. Emanuele, 21 - Spigno Monferrato (AL); è stato ordinato per il giorno **18 Maggio 2001 - ore 9.30 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del seguente immobile: "N.C.E.U. Comune di Spigno Monferrato (AL), Via Vittorio Emanuele n. 21 - Foglio n. 18, mappale 171, sub 1, cat. A/4, cl. 3, vani 6, rendita L. 426.000". Prezzo base d'asta L. 45.000.000, offerte minime in aumento L. 3.000.000, cauzione L. 4.500.000, spese presuntive di vendita L. 6.750.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 17/05/2001 con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Primaria agenzia di assicurazioni CERCA IMPIEGATA

con esperienza nel settore da inserire nel proprio organico. Contratto a tempo pieno.

Inviare curriculum a
PUBLISPES
15011 Acqui Terme (AL)
Piazza Duomo 6/4 - Rif. R14

Domenica 8 aprile a Montechiaro d'Acqui

Per la "Fiera di primavera" il balôn e una grande cena

Montechiaro d'Acqui. Un tempo nei paesi non c'era festa senza la disputa della partita al balôn a pugn, giocato alla pantalera, magari sulla piazza del Comune.

La «sfida» non poteva mancare, domenica 8 aprile, a Montechiaro d'Acqui in occasione delle iniziative programmate nell'ambito della quarta edizione della Fiera di primavera e del capretto.

La posta in palio, naturalmente, era un capretto, vinto dalla formazione di Bistagno con Garbarino, Trinchero, Garbarino e Ciliberto. Squadra che, nella gara di finalissima, ha superato per 9 giochi a 7 la compagine del Mombaldone.

Le partite del torneo, al quale hanno aderito le formazioni di Bistagno, Acqui Terme, Mombaldone e Spigno, sono state disputate sul terreno di gioco dello sferisterio del paese situato all'«ombra» della storica e monumentale ciminiera.

Il torneo, come avviene per queste «sfide», ha fatto da momento di attrazione per

un gran numero di persone.

Nelle partite di semifinale, il Mombaldone ha vinto per 7 giochi a 3 sullo Spigno ed il Bistagno ha superato per 7 a 3 l'Acqui.

Per alcune ore gli spettatori del torneo hanno avuto la possibilità di assistere ad una gara riguardante uno sport tra i più popolari delle nostre zone.

Sport per il quale è sufficiente una fascia e una palla, ma che, per praticarlo, vuole passione, destrezza, razionalità, tecnica e fisico. Al termine del torneo si è svolta la cerimonia di premiazione, il sindaco Gian Piero Nani ha consegnato il capretto alla squadra prima classificata.

Alla fiera non potevano mancare i banchi per la vendita di prodotti agroalimentari della zona, il momento enogastronomico, il ballo. Interessante il menù proposto per la «grande cena del capretto e delle erbe di stagione». Un «*Sa 'ca mangiama*», (cosa mangiamo) composto da *turta ed nus*

con l'erba, lord del Merlot (lardo di Merlo), *ziullette duze e brusche* (cipolle in agrodolce), *tajarin verd, pulenta e fricasò ed cravet*. Quindi, *cravet al furn, arost di na buceina mozza* (arrosto di una vitella pazza) e *gurgute* (papaveri).

La cena, preparata nel Centro polifunzionale dell'area della ex fornace, ha dunque presentato un menù preparato su ricette basate sulla «sapienza» dei nonni, sui prodotti della nostra terra, una cucina a cui pilastri sono i «materiali» poveri ma genuini delle colline e dei boschi che ci sono familiari, ma trattati con una vera cultura gastronomica.

L'intenzione degli organizzatori della manifestazione, il Comune e la Polisportiva, è quella di far crescere in modo sempre maggiore la Fiera del capretto e di trasformarla in un appuntamento periodico del biologico ed in una mostra mercato del prodotto tipico e dell'artigianato locale.

C.R.

I numeri vincenti di una produzione biodinamica

Cooperativa "Agronatura" 100 aziende e 300 ettari

Ponzone. «Agronatura», cooperativa che produce piante officinali, è ormai una realtà proclamata nel settore non solamente a livello nazionale, ma anche in campo europeo dato che esporta il 60 per cento circa degli oli essenziali prodotti e per il secco l'esportazione è del 40/50 per cento circa. Il mercato estero che assorbe il maggior numero delle produzioni di «Agronatura» è la Germania.

La cooperativa raggruppa un centinaio di aziende agricole che coltivano con metodo biodinamico, vale a dire con la tecnica dell'autosufficienza produttiva e della qualità, quaranta specie di piante su oltre trecento ettari di terreno.

Le zone di coltivazione delle erbe sono situate soprattutto nelle valli del Monferrato e delle Langhe. Sono territori di collina e montagna che, per le loro caratteristiche, particolarmente ambientali coperte in gran parte da boschi e con caratteristiche «calanchi di

tufo», offrono prodotti prestigiosi ed unici per profumi e sapori.

Come ricordato dal presidente della cooperativa, Piercarlo Dappino (è anche sindaco di Castelletto d'Erro), sono le erbe, ricche di principi attivi che esaltano i sapori del latte, i formaggi tipici, le nocciole, i funghi, i tartufi, la frutta e la carne derivata da quelle zone di raccolta.

Il territorio dove vengono coltivate le erbe officinali è vastissimo e ricco di richiami turistici, storici e paesaggistici. Ci sono i castelli e le torri, le terme, i monti e le stupende vallate. «Agronatura» è nata a nel 1983, nella Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, a livello sperimentale nel campo biologico.

Nel 1983 è diventata cooperativa con una decina di soci. Un inizio a livello pionieristico. Nel tempo lo sviluppo è stato notevole, passando dal mercato locale a quello europeo. Nei centri di lavorazione di Spigno Monferrato, di Sale San Giovan-

ni (Cuneo) e in Valle di Susa, «Agronatura» trasforma le erbe coltivate e raccolte, in oli essenziali ed in prodotti essiccati. La cooperativa coordina ed organizza le coltivazioni, gestisce la trasformazione, garantisce assistenza tecnica e servizi ai suoi agricoltori.

Tutte le coltivazioni biologiche sono controllate a norma Cee da Aiab, mentre Demetria marchio i prodotti derivati da terreni preparati e coltivati con metodo di agricoltura biodinamica. Le specie coltivate vanno dall'alloro alla bardano o al basilico, biancospino o camomilla, equisetto o iperico, issopo, lavanda, maggiorana e melissa, menta, salvia, santoreggia montana, timo, sambuco, assenzio e ginepro, noce ed ortica.

Ora «Agronatura» sta progettando la «linea del freddo» adatta per la migliore conservabilità ed esportabilità delle essenze e la completa conversione al biologico-biodinamico.

R.A.

Importante convegno a Montechiaro d'Acqui sabato 7 aprile

Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche

Montechiaro d'Acqui. Fotografare la filiera dell'agricoltura di qualità che opera nelle nostre zone così come si presenta alle soglie del terzo millennio, ma dare pure un'immagine dinamica, che colga i grandi mutamenti già in atto. Questo è l'obiettivo del convegno «Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche» organizzato dal comune di Montechiaro sabato 7 aprile. Il punto di partenza, nelle intenzioni del sindaco e presidente della Comunità montana Gian Piero Nani, è la constatazione che molte cose stanno cambiando, a partire dal consumatore che si mostra sempre più selettivo.

È stato il sindaco Nani ad aprire il convegno, che ha visto la partecipazione di personalità di primo piano del mondo politico ed amministrativo, di tecnici e di esperti nel settore del biologico, dell'agricoltura e dello sviluppo compatibile delle colture alternative. Nani, coadiuvato dal vice presidente della Comunità montana «Langa astigiana», Lanero, e dal presidente della Comunità montana «Langa delle valli Bormida ed Uzzone», Bona, ha ricordato la opportunità del lavoro sinergico in ambito di realizzazione di progetti integrati e non solo, con le Comunità montane vicine.

«Solo unendo le forze - ha sottolineato Nani - come già è successo nel miglioramento genetico delle razze caprine e in quello delle erbe aromatiche e officinali, è possibile attuare realizzazioni di un certo peso e in grado di proiettare il nostro territorio ad alti livelli sul piano della qualità».

Nel suo intervento l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha ricordato il difficile momento che sta vivendo l'allevamento piemontese, ma al tempo stesso gli sforzi di tanti produttori e contadini onesti.

«Dobbiamo passare dalla più totale non conoscenza al sistema qualità e ad un livello medio di evoluzione verso la garanzia», ha affermato non prima di sostenere, parlando del «disastro epocale effettuato dalla Bse», che «lo scandalismo nei confronti di malattie del tutto controllabili deriva anche da una politica di comunicazione organizzata e pertanto dobbiamo avere la capacità di dare una risposta forte attraverso una produzione secondo qualità».

Bernardino Bosio, intervenendo in qualità di enologo e quindi di tecnico, ha iniziato l'intervento facendo un passo indietro negli anni, quando con il metanolo successe qualcosa non molto dissimile al problema della mucca pazza.

«Chi ha vissuto quel periodo ne ricorda il dramma, per due anni il settore enologico perse circa il 40 per cento dei consumi, poi iniziò la strategia della qualità, della certificazione per i prodotti genuini. Ora per il vino è un momento importante», ha puntualizzato Bosio il quale ha concluso dicendo che da «una tragedia si può arrivare al recupero e al rilancio dell'allevamento e della vendita della carne».

Per l'onorevole Lino Rava «le ricette possibili per una efficace difesa della economia sono l'attenzione al territorio, il legame diretto con la realtà locale e la promozione di politiche per lo svi-

luppo di aree svantaggiate. I piccoli e piccolissimi produttori che vivono in ambienti ancora incontaminati devono sapersi qualificare sul piano della bontà e della sanità dei loro prodotti». Per il consigliere regionale Cristiano Bussola, il nostro territorio ha tutte le potenzialità per uscire allo scoperto e promuovere ricadute positive dal punto di vista economico. «Questa zona - ha sostenuto Bussola - ha caratteristiche fondamentali, vocazione all'agricoltura, alla qualità. Questo convegno rappresenta un'esperienza importante per quanto concerne riflessioni valide a cercare l'immagine che si può dare ai nostri prodotti».

Piercarlo Dapino, presidente di Agronatura, dopo avere premesso quanto realizzato in passato, ha aggiunto che il settore delle erbe officinali è in continua espansione e, tra i progetti per quanto riguarda lo sviluppo della cooperativa, c'è quello della cosiddetta «linea del freddo», per effettuare la migliore conservabilità ed esportabilità delle essenze.

Mauro Carlin, tecnico agrario specializzato nell'agricoltura biodinamica e responsabile del marchio Demeter ha spiegato che questo genere di agricoltura rappresenta la realizzazione di un ciclo completo in azienda, che preveda la totale assenza o una minima percentuale di acquisti esterni. Pasquale Baiardi, dell'Aiab, ha descritto le fasi occorrenti per la certificazione biologica.

Il presidente della Sistemi, società proprietaria del Macello di Valle, uno dei pochi in Piemonte a norma Cee,

ha ricordato che è all'approvazione da parte del Ministero delle politiche agricole la certificazione che interesserà il bovino dall'allevamento alla macellazione. Poi della possibilità di far conoscere le nostre aziende agricole alla gente, iniziando dalle scuole. Far diventare, insomma, il Macello di Valle un punto fermo della qualità.

Anna Dotta, consigliere provinciale, ha ribadito che solo la passione per la propria terra e il sostegno a produttori che hanno scelto la strada del biologico e della qualità possono garantire il mantenimento di attività remunerative.

Ennio Filippetti e Marco Ivaldi, tecnici agrari delle Comunità montane Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e Langa Astigiana, hanno illustrato i risultati ottenuti sul territorio con i progetti speciali integrati tesi ad eliminare la Caev, malattia diffusa tra le capre, e a recuperare l'antica razza caprina autoctona Roccaverano. A conclusione del convegno, si è svolto un Laboratorio del gusto, a cura di Slow Food, tenuto dal dottor Capaldo sulla carne di qualità. Una sessantina di partecipanti hanno avuto la possibilità di assaporare carne cruda in tre versioni, macinata, battuta al coltello e tritata, ma anche bollito di grande bontà. Il tutto accompagnato con vini pregiati locali: Terosse di Montechiaro, azienda vitivinicola a conduzione biologica di proprietà del signor Reverdito; Cortese dell'Alto Monferrato dell'azienda agricola Garbarino di Spigno e Dolcetto della ormai nota azienda agricola Traversa di Spigno.

C.R.

Lunedì 16 a Spigno Monferrato

"Merendin a Rucchetta" vino, pucia, musica

Rocchetta di Spigno. Sarà ancora l'abbinamento tra vino e pucia il piatto forte del «Merendin a la Rucchetta», una festa di primavera dedicato a sapori ed aromi della campagna, in programma lunedì 16 aprile, giorno di pasquetta. A Rocchetta, una frazione collinare di Spigno, ci si arriva percorrendo la strada che porta a Serole, un confine tra Valle Bormida e Langa. Il tema dell'appuntamento, come detto, è il vino di qualità e la pucia, cioè una polenta concia con verdure e carne di maiale. La ricetta è abbastanza semplice, ma gli accorgimenti per ottenere un buon risultato non sono pochi. Il «Merendin a la Rucchetta» è maggiorenni, vale a dire che ha superato i diciotto anni dalla sua nascita ufficiale. In tutto questo tempo, in quel piccolo angolo di paradiso l'avvenimento è rimasto «sano», cioè ha proseguito senza farsi affascinare da false mode ed i suoi organizzatori si sono impegnati nella valorizzazione delle tante belle cose che la terra offre e nel conservare le tradizioni che i vecchi hanno lasciato in eredità.

In un'era di tecnologia e di fast-food, è una fortuna avere la possibilità di degustare un cibo che sa ancora di sapere antico come la pucia, trascorrere una giornata nel verde e nella tranquillità, fare una scampagnata in un ambiente ancora incontaminato. La festa rocchettese celebra un «piatto povero» per eccellenza che vedeva le donne della zona prepararlo in modo da leccarsi i baffi. Tra queste ricordiamo nonna Maria Traversa che, nel cucinare la polenta concia, ed altre specialità culinarie, agli albori della sagra di Rocchetta, ha saputo recuperare e riproporre que-

R.A.



sto piatto di un tempo, legato agli usi e costumi delle colline spignesi, restituendo una identità ed una dignità ad antichi sapori che la cucina di oggi stanno dimenticando.

Nonna Maria, alla pucia cucinata, al tempo, alla cascina Bertolotto, abbinava Barbera e Dolcetto prodotto da uve provenienti da vigneti situati intorno a casa. Gli organizzatori dell'appuntamento, i soci dell'Unione Sportiva Rocchetta, hanno annunciato che le iniziative del «merendin» prenderanno il via verso le 14.30. In programma giochi vari, tanta allegria e divertimento, assicurati anche dalla partecipazione dell'esuberante orchestra di «I campagnoli». Rocchetta, oltre che zona produttrice di vino di qualità, a livello di prodotti agroalimentari è famosa anche per le sue formaggette.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Ricaldone, al teatro Umberto I continua la stagione musicale de "Il Quadrifoglio": venerdì 4 maggio, concerto di musica barocca di "Les ombres errantes" per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo; venerdì 1° giugno, concerto del coro "Libera Musica" diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Ovada. È stata inaugurata venerdì 6 aprile presso l'Accademia Urbense (via Giardini), una mostra di Roberto

Barisone e Carlo Ivaldi. La mostra rimarrà aperta fino a martedì 17 aprile con il seguente orario: 18-19.30. Per appuntamento telefonare allo 0347 9102160.

Bubbio, sabato 21 e domenica 22 aprile, "82ª Sagra del Polentone"; sabato 21, serata magica nel borgo Antico; domenica 22, 82ª Sagra del Polentone. Organizzato dalla Pro Loco.

Olimo Gentile, da lunedì 16 aprile al 16 settembre, è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

DOMENICA 15 APRILE

Mango, all'Enoteca Regionale "Colline del Moscato" al Castello di Mango, dalle ore 10,30, inaugurazione 25ª edizione di "Vinum sul territorio"; in piazza, banchi d'assaggio prodotti tipici dei 52 paesi del Moscato; in Enoteca, ore 15, degustazioni guidate e commentate; danze, musica e folclore delle nostre parti.

LUNEDÌ 16 APRILE

Ponzone, 1ª edizione della «Festa di Primavera» - antica fiera di San Giorgio», programma: ore 10, sala conferenze centro "La Società", presentazione delle iniziative per la tutela dei prodotti tipi-

ci del ponzone (formaggi, dolci, salumi ed agricoltura biologica); ore 11, area verde "Giardinietti", apertura della mostra - mercato dei prodotti tipici di Ponzone; ore 12, portici via Negri di Sanfront, aperitivo in piazza, offerto dal gruppo Alpini; ore 13, grande rosticciata "del merendino" a cura della Pro Loco; ore 15, sfilata di vetture storiche monoposto (organizzata dalla Associazione "Madunina Storica" di Milano); ore 16, incontro dei ragazzi sulla spianata "del castello" per il volo degli aquiloni ed il lancio di palloncini; ore 17, portici via Negri Sanfront, distribuzione delle torte alle erbe primaverili, e giochi di strada, "di una volta". Durante la festa sono previsti spettacoli di intrattenimento e musica in piazza. Le auto storiche saranno esposte in piazza Italia già dalla mattinata. Organizzata da Comune, Pro Loco, Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Rocchetta di Spigno Monferrato, "El merendino a Rucchetta", dalle ore 14,30, giochi vari, tanta allegria e divertimento e distribuzione della "Pucia" (antica ricetta di polenta condita con verdure e tutto... un po') con ragù di carne, salsiccia, formaggio e formaggette. Organizzato dall'Unione Sportiva Rocchetta.

Strevi, "Merendino alla Cappelletta", santa messa alla Cappelletta, distri-

buzione rosticciata. Organizzata dalla Pro Loco.

VENERDÌ 20 APRILE

Acqui Terme, per "Musica per un anno" rassegna concertistica 2001, a palazzo Robellini, ore 21,15, "La fisarmonica di Stradella", conferenza concerto di Giacomo Bogliolo; eseguirà musiche di Kaciaturian, Camilleri, Morbidelli. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

DOMENICA 22 APRILE

Melazzo, ritorna la "Sagra dello Stoccafisso", con gara di lancio; raduno dei trattori d'epoca e trebbiatura come una volta; nel corso della sagra vi sarà, intorno alle mura del castello, il mercatino dell'antiquariato. Organizzata da CSI di Melazzo, Comune.

LUNEDÌ 23 APRILE

Sessame, festa patronale di San Giorgio, processione con la confraternita Dei Battuti e pranzo alle ore 13, organizzato dalla Pro Loco.

MERCOLEDÌ 25 APRILE

Caldasio di Ponzone, 1ª edizione di "Tra i boschi di Caldasio", alle ore 10, camminata non competitiva di chilometri 6, a passo libero. Quota di iscrizione L. 6.000; a tutti i partecipanti bottiglia di vino doc, gadget vari e ristoro, premi a sorteggio fra i

partecipanti. Informazioni: tel. 0144 / 56791. Organizzata dalla Pro Loco di Caldasio, con il patrocinio del comune di Ponzone e della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

SABATO 28 APRILE

Cremolino, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale Nostra Signora del Carmine, concerto della scuola di musica sacra "Don Aurelio Pupo" di Acqui Terme.

MARTEDÌ 1° MAGGIO

Cremolino, "Festa delle Frittelle", tradizionale appuntamento di primavera che segna l'inizio dei grandi appuntamenti cremolinesi. La festa si svolgerà presso il campo sportivo. Organizzata dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, dall'8 aprile al 6 maggio, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in via Umberto I, n° 6, "Taccuino di viaggio", mostra personale di Delio Meinardi. L'artista, nato a Borgaretto, si è formato alla scuola di Pippo Bercetti, si dedica alla pittura ad olio ed all'acquerello; sempre alla ricerca di nuove esperienze segue i corsi di incisione di Giorgio Roggino, per ritornare poi nuovamente alla tecnica da lui più amata e congeniale: l'acquerello. Inaugurazione della mostra: domenica 8 aprile, alle ore 11. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Dalla Comunità montana Langa Astigiana

Agricoltura biologica tanti incentivi

Roccoverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida", come informano il presidente Sergio Primosig e Enzo Fiore, intende promuovere ed incentivare il ritorno ad una agricoltura di tipo tradizionale, riscoprendo tecniche culturali e varietà autoctone, di pregio e qualità, caratterizzanti la nostra storia rurale.

Il granturco rappresenta una delle colture tradizionali che si intende valorizzare, al fine di creare nuove prospettive e nuove fonti di reddito orientando le imprese agricole verso prodotti di alta qualità, fortemente legati al territorio, ottenuti nel massimo rispetto dell'ambiente. Concessione di un contributo in conto capitale per la coltivazione biologica, documentata e certificata (anche in conversione), di mais otto file e/o marano.

Superficie massima a contributo mq 3.000 in un corpo unico, coltivati a mais varietà "marano" e/o otto file, dimostrando inoltre di attenersi alle norme tecniche previste dal Reg. CEE 2092/91 (agricoltura biologica) per le colture erbacee. Si informa pertanto che l'ufficio agricoltura dell'ente è a disposizione per fornire informazioni e documentazione in merito alla normativa dell'agricoltura biologica.

Beneficiari interessati: aziende con sede e appezzamenti in comuni facenti parte della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Verranno finanziati sino a n. 10 interventi a tal fine verrà predisposta apposita graduatoria che terrà conto delle seguenti priorità: a) appezzamento ubicato in zona classificata Montana, punti 5; b) tutta l'azienda biologica (avente già superato il periodo di conversione), punti 10; c) azienda parzialmente biologica (solo per alcune colture erbacee), punti 5; d) tutta l'azienda in conversione, punti 8; e) azienda in conversione parziale per le colture erbacee, punti 2; f) azienda con titolare in età compresa, all'atto della presentazione della domanda, tra i 18 e i 40 anni, punti 2; g) appezzamento contornato da barriere naturali e non, per impedire l'impollinazione incrociata con gli ibridi, punti 5.

La scelta dei beneficiari verrà effettuata dall'Ufficio Agricoltura della Comunità Montana fra le domande pervenute entro il 2 maggio 2001 con i punteggi maggiori.

Finanziamenti: verrà concesso, per le aziende conformi, un contributo di L. 750.000. La Comunità Montana fornirà inoltre la semente per tutte le imprese idonee anche se non prioritarie per i finanziamenti. Le aziende interessate dovranno presentare apposita richiesta entro e non oltre le ore 12 del 2 maggio 2001, sui moduli disponibili presso gli uffici e presso i comuni della Comunità Montana.

Si terrà a Cassine il 24 giugno

Fervono i preparativi per il raduno bandistico

Cassine. Fervono a Cassine i preparativi per i prossimi festeggiamenti del decennale di ricostituzione della banda cittadina.

Domenica 24 giugno, infatti, il paese verrà invaso da un agguerrito, ma festante gruppo di complessi musicali provenienti da molte regioni del Nord Italia che assieme al Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia", daranno vita alla "1ª Scorrubanda Cassinese", raduno bandistico interregionale.

A fronte di circa 30 richieste di partecipazione, gli organizzatori sono stati costretti a compiere una difficile selezione degli otto gruppi partecipanti e che saranno i seguenti: dal Piemonte il Corpo Musicale "S. Cecilia" di Druento (TO) e la banda musicale "Il Risveglio" di Dogliani (CN); dalla Lombardia il Civico Corpo Musicale di Vimercate (MI), la Filarmonica Castiglione di Castiglione D'Adda (LO), la Cornfield Rock Marching Band di Palestro (PV) e la ZoccoBand di Zocco di Erbusco (BS); dalla Liguria la Banda Musicale Città di Arenzano (GE); dall'Emilia Romagna la Banda "A. Ferri" di Modena.

Il programma dettagliato della manifestazione, organizzata dal Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia" con il patrocinio del Comune di Cassine, Provincia di Alessandria e molte realtà locali, è ancora in fase di allestimento; sicuramente le bande verranno chiamate a comporre un'imponente sfilata che attraverserà fe-

stante le vie del paese; vi sarà poi uno spazio dedicato alle singole esibizioni dei complessi che, ovviamente, offriranno il meglio del loro repertorio. Imperdibile e veramente "da brividi" sarà, la conclusione della giornata; tutte le bande, infatti, si uniranno per proporre contemporaneamente alcuni brani in un "concertone" con circa 500 musicisti!

Una manifestazione quindi tutta nuova ed insolita per le nostre zone e che certamente attirerà l'attenzione di un folto pubblico; giusto complemento sarà l'allestimento di aree attrezzate per il ristoro la degustazione e la vendita di prodotti tipici locali di tutte le attività produttive del paese che si sta cercando di coinvolgere.

"L'occasione di festeggiare 10 anni di Banda a Cassine", dicono gli organizzatori, "vuole diventare una importante momento di promozione per il nostro territorio, per i nostri prodotti enogastronomici, per le nostre bellezze artistiche, sia nei confronti del pubblico che ci si augura numeroso, sia nei confronti dei gruppi partecipanti, loro stessi turisti delle nostre zone e che hanno già preannunciato il loro arrivo con un folto seguito di amici e parenti".

Sarà quindi un giorno importante ed indimenticabile per il Corpo Bandistico Cassinese, ma anche per tutto Cassine che non mancherà di offrire la migliore ospitalità a così tanti ed illustri ospiti.

F.R.

A Montechiaro d'Acqui

Medaglia d'oro al valor... culturale



Il noto terzetto acquese "J Amis", composto da Biagio, Beppe e Milio.

Montechiaro d'Acqui. Sabato 7 aprile 2001 alle ore 21.30 presso il Centro Polifunzionale area ex fornace (Montechiaro Piana), dopo la Grande Cena del Capretto e delle Erbe di stagione (IV Fiera di Primavera e del Capretto), si è esibito il noto terzetto acquese "J Amis" intrattenendo un attento pubblico con canti e buona musica.

Durante la serata il Presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno, Giampiero Nani, con la Presidente della Pro Loco e una rappresentante del Comune di Montechiaro, ha premiato con medaglia d'oro i tre simpatici artisti, Milio, Biagio e Beppe,

che, da molti anni, si sono distinti, con il loro ricco repertorio, nell'ambito della cultura dialettale. Giampiero Nani, sensibile da sempre ai problemi legati alla salvaguardia delle radici, ha così voluto sottolineare, con un riconoscimento ufficiale, l'apporto prezioso di chi, con bravura ed entusiasmo, ha contribuito alla conoscenza e alla divulgazione del nostro patrimonio tradizionale.

Alla premiazione hanno partecipato, dichiarando il loro sincero consenso, diversi Amministratori della zona e i poeti dialettali Beppe Ivaldi e Arturo Vercellino che, con Giampiero Nani, hanno recitato alcuni loro componimenti.

Una telenovela finora inconcludente

Strevi: la variante alla ribalta solo in periodo pre-elettorale

Ad ogni tornata elettorale rispunta sulla scena (drammatica) della viabilità acquese la «variante esterna all'abitato di Strevi». Un problema di cui ne avevamo sentito parlare, e dato notizia dalle colonne de L'Ancora, già nel 1987! Da allora sono state spese soltanto parole, bla-bla-bla che mai hanno prodotto centimetri di asfalto. La popolazione vuole fatti che non arrivano mai, nemmeno sotto forma di manutenzione. Se i politici di turno pensano di usare la viabilità dell'Acquese quale trampolino elettorale, questa volta sbagliano di grosso poiché la gente ha imparato a distinguere tra favole e realtà, tra propositi diffusi in periodo elettorale e ruspe che in movimento. Dunque, le «leggende» raccontate durante il periodo elettorale potrebbero avere l'effetto boomerang.

Secondo quanto annunciato dall'organo di informazione della Provincia di Alessandria il 3 aprile «il vice presidente Borioli e l'assessore alla Viabilità Filippi, hanno inviato una lettera al Ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, al presidente della Regione Ghigo, all'amministratore delegato e al capo compartimento

dell'Anas, relativa al progetto di variante esterna all'abitato di Strevi, a servizio della statale 30 che la Provincia di Alessandria aveva consegnato all'Anas il 30 giugno del 2000, rammentando che nel Piano triennale 97-99 era previsto un finanziamento di 50 miliardi per l'opera». Da ricordare che la «variante» era stata inserita nell'Accordo di programma sottoscritto ad ottobre del 1997 tra Regione, Comune di Acqui Terme, Provincia e Terme. Lo stesso organo di informazione ricorda anche che «al termine di un incontro con i sindaci di Montechiaro, Gian Piero Nani; di Merana, Lorenzo Garbarino; di Spigno, Albino Piovano; del presidente della Comunità montana, del consigliere Anna Maria Dotta e dell'onorevole Rava, Daniele Borioli e Paolo Filippi hanno scritto al Direttore compartimentale dell'Anas anche in merito alla grave situazione di deterioramento della statale n. 30, in particolare nei tratti compresi fra il km 41 e il confine con la Liguria».

Utile a questo punto ribadire che la strada statale 30 della Valle Bormida non si è deteriorata improvvisamente,

non è stato un extraterrestre ad averla rovinata in poche ore. Dalla primavera dello scorso anno L'Ancora segnala la condizione di pericolo. Solo il 2 aprile, l'Ufficio viabilità e trasporti dell'Amministrazione provinciale invia al Compartimento Anas di Torino i seguenti «punti critici della viabilità sulla S.S 30 della Val Bormida»: in comune di Spigno Monferrato, risagomatura e ampliamento piano viabile in cinque punti, quindi opere di sottomurazione, di costruzione di due barriere di protezione del piano viabile, della modifica di curve e della risagomatura della strada. Risagomatura del piano viabile e del tappeto di usura anche nella circonvallazione di Acqui Terme dopo la intersezione con la SS 456. Realizzazione di una rotonda in comune di Terzo, all'intersezione con la strada provinciale della Bolognina. Risagomatura del piano viabile e tappeto di usura tra Terzo e Bistagno e sostituzione della ringhiera del ponte sul fiume Bormida in prossimità dell'abitato di Bistagno.

Poi ancora, risagomatura del piano viabile e del tappeto di usura della circonvallazione di Ponti.

A Cessole, nel week-end delle Palme

Hans Faes e i colori della natura e del sogno



La primavera è arrivata a Cessole - ahimè, per due giorni soltanto - con i luminosi quadri di Hans Faes: nella nuova sala polivalente, inaugurata dal Sindaco per l'occasione, questo ingegnere di Zurigo, da tredici anni stabilitosi con la moglie sull'aerea collina di Sampo, ha offerto ai cessolesi una piacevole selezione di quanto il suo talento e la natura circostante hanno sussurrato alle setole e alla spatola.

Presentato dalla presidente del circolo svizzero del Sud Piemonte, sig.ra Margrith Meyer, attenta nel delinearne il percorso professionale, arti-

stico ed umano, il signor Faes ha raccolto la simpatia e il riconoscimento di circa duecento visitatori: sia confederati che risiedono in valle da anni, sia valbormidesi, stupiti e ammirati dal piacevole discorso per immagini dello «svizzero»: sì, proprio lui, quello che si vede passare spesso sui sentieri di casa, ma col quale fino ad oggi non s'era scambiato più di un formale saluto.

Hans nasce nel canton Zurigo una cinquantina d'anni fa: rampollo di una famiglia operante come impresa nel settore dell'alta tecnologia e della robotica, viene indirizzato agli studi scientifici, fa l'ingegnere

nell'azienda paterna, anche se, strano interludio, già a vent'anni sente il richiamo della pittura. Ma è solo un divertissement; scienza ed affari lo portano per il mondo. Poi, a quarant'anni, il viaggio solo andata in Piemonte: un po' scelta di vita, un po' evasione.

La moglie, dopo qualche titubanza, è con lui. A Cessole, trova la collina dei sogni per i misteriosi sentieri su cui la può scovare l'anima di un uomo di scienza. Qui, dieci anni più tardi, felice e appagato, ritrova - complice il mestiere di un amico pittore - il primo amore dei vent'anni: i colori, il pennello, gli acrilici, la spatola.

La pittura di Hans Faes, talora amabilmente acerba, talaltra densa, dolce, provocatrice, non ha uno stile, una scelta di campo o di scuola stabili e definiti: da due anni il suo amor vitae sceglie di volta in volta il mezzo, il lessico, l'impianto formale o informale che l'occasione e l'ispirazione (ma si, usiamo «sto parolone») gli suggeriscono; su tutte, ci hanno rimescolato l'anima le due grandi tele dell'Infinito, due suggestioni di colori fiammanti, svariati dall'arancio al blu oltremare, che parlano di sperdute galassie e di algide aurore boreali; ma ci hanno commosso con la tenerezza diafana dei colori (in cui cogli, inconscia, la lezione divisionista e luminista).

Il ciclo delle Stagioni intraviste tra le aurore e le nebbie di sfondi di città orientali, boschi nordici e spaccati metropolitani; e, alla De Pisis, le tre vele bianche nell'azzurro.

Hans non intitola i suoi quadri: la natura rifiuta cataloghi e etichette, e se lo dice un ingegnere c'è da credergli. A noi, resta la curiosità e il desiderio di vedere come la Gran Madre continuerà a parlarci attraverso di lui.

R.A.C.

I lavori condizionati dagli eventi meteorologici?

Per la statale 30 deciderà... il "tempo"

È di metà marzo la lettera inviata dal capo compartimentale dell'Anas di Torino, ingegnere Ennio Paulucci, alla Prefettura di Alessandria e ai sindaci dei comuni di Merana, Montechiaro e Spigno Monferrato per comunicare che «in data 12/2/2001 con gara n. 76 l'ente ha aggiudicato i lavori afferenti al rifacimento della pavimentazione stradale nel tratto compreso tra il Km 54+300 e il Km 66+900 e più precisamente nel tratto di strada compresa tra i comuni di Montechiaro d'Acqui e il comune di Merana». La lettera continua dicendo che «i lavori di rifacimento del piano viabile verranno eseguiti non appena le condizioni meteorologiche e le temperature permetteranno di eseguire i lavori a regola d'arte». Una affermazione, quest'ultima che fa sussultare. Specialmente quando, da una attenta lettura, non si trova alcun accenno alla data di inizio lavori, ma la realizzazione della manutenzione alla strada statale «30» della Valle Bormida viene condizionata alle «condizioni meteorologiche e temperature».

A questo proposito, i sindaci interessati si sono accorti che dal momento dell'aggiudicazione dei lavori indicati dal capo compartimentale della viabilità per il Piemonte al giorno che il comune di Spigno Mon-

ferrato ne ha dato notizia a L'Ancora (alle 9.50 del 3 aprile) sono trascorsi una cinquantina di giorni? I sindaci in questione hanno comunicato all'Anas che in questo periodo la zona interessata alla ristrutturazione della statale non è stata interessata da neve, gelo o altri eventi atmosferici negativi? Hanno richiesto al Compartimento della viabilità cosa intendono per condizioni «meteorologiche e temperature?». Utile a questo punto sottolineare che Piovano, Nani e Garbarino, con una lettera-fotocopia, hanno invitato «l'Anas ad adottare con urgenza provvedimenti per il ripristino del piano viabile della strada statale 30 della Valle Bormida e scongiurare pericoli per la pubblica incolumità» solamente il 21 dicembre 2000. Interessante sottolineare il «solamente» perché le condizioni disastrose dell'arteria stradale non sono diventate tali in occasione del Natale, ma persistevano da molto tempo prima. Sul degrado della strada statale 30 è interessante segnalare anche la «denuncia» sottoscritta da autotrasportatori che utilizzano in modo continuativo l'arteria. Si tratta di aziende di prestigio quali la «Maggioni», la «Pensiero» e trentuno soci della «Eurocavi» con attività nelle province di Alessandria, Savona e Cuneo. Autotrasportatori che si lamentano per difficoltà «che incidono in modo gravoso nei costi di trasporto, negli oneri di manutenzione dei mezzi e ricadono inevitabilmente su tutta l'economia collegata». Tornando ai sindaci, a quando l'annuncio di una proposta di costruzione della circonvallazione di Montechiaro d'Acqui?

C.R.

Nel 1° anniversario della scomparsa

A Castelnuovo il memorial per don Gianni Taramasco

La corale Castelnuovese Santa Giulia, con la collaborazione della parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta, del Comune e della Pro Loco di Castelnuovo Bormida, si propone di ricordare il compianto don Gianni nel primo anniversario della sua scomparsa.

Don Gianni Taramasco, indimenticabile parroco di Castelnuovo Bormida, negli anni dedicati al suo amabile insegnamento apostolico al servizio della comunità parrocchiale, ha dato nuova vita alla corale Santa Cecilia, con ammirevole entusiasmo, passione e la sua infaticabile dedizione.

Attento organizzatore, promotore tenace, collaborato dalla professionalità di insegnamento e di direzione del maestro Prof. G. Tardito, ha contribuito a trasmettere ai coristi l'affiatamento e la coesione necessarie all'esecuzione a più voci di canti liturgici ed anche lirici di notevole impegno che hanno avuto consensi e buon apprezzamento nelle sante messe solenni e nei vari con-

Messa anniversaria

Don Gianni Taramasco sarà ricordato nella preghiera, da tutti quelli che hanno avuto modo di conoscerne la bontà in vita e condividere con lui i doni concessi dal Padre, durante due messe anniversarie che saranno celebrate lunedì 16 alle 10 a Castelnuovo B.da e alle 11 nella parrocchia di Maria Immacolata a Sezzadio.

certi eseguiti in parrocchia ed in varie altre sedi.

Con la solida collaborazione di tutti gli Enti sopra citati, la corale Castelnuovese - nel suo ricordo - organizza per sabato 28 aprile alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, il 1° memorial "Don Gianni Taramasco".

La serata si snoderà in un maestoso concerto vocale in cui si esibiranno: il "Coro don Angelo Campora" di Lobbi (AL), diretto dal M.o Giuseppe Pavese con l'esecuzione di brani di Lorenzo Perosi e Stefano Ferro; il coro "Confraternita San Rocco" di Castelceriolo (AL) diretto dal M.o Giulia Alessio, con l'esecuzione di brani di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Louis Couperin, Iosquin des Prés e Lorenzo Perosi; il coro "Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida (AL) diretto dal M.o Giuseppe Tardito con l'esecuzione della "Missa Brevis St. Joannis de Deo" di Joseph Haydn; il coro "Lirico Claudio Monteverdi" di Cosseria (SV) diretto dal M.o Giuseppe Tardito con l'esecuzione di brani di Giuseppe Verdi tratti dalle opere: Nabucco, Trovatore, La forza del destino, Aida, Messa da Requiem.

A chiusura della serata, tutti i cori parteciperanno, uniti in un unico canto corale, eseguiranno "Alleluia" da "Il Messia" di G.F. Handel.

Gli organizzatori sono lieti di invitare a detto memorial tutti i reverendi parroci della Diocesi, i sacerdoti, le autorità e le persone che hanno conosciuto la sua amicizia e che, apprezzando la sua anima buona, intendono



ricordare don Gianni.
La corale castelnuovese
"Santa Cecilia"

RISTORANTE "DA FAUSTO"

Fausto e Rosella

nell'augurare buona Pasqua
vi invitano a gustare le loro specialità

nel nuovo locale
di Cavatore • Valle Prati 1

Tel. 0144 325387

Proposto in un ordine del giorno della Comunità montana

Tra Nizza e Canelli occorre far nascere un nuovo ospedale

Roccoverano. Il Consiglio della Comunità Montana "Langha Astigiana Val Bormida" ha approvato un ordine del giorno riguardante la creazione di un nuovo ospedale in valle Belbo. Questo l'ordine del giorno integrale:

«Accertato che sussistono i presupposti di cui all'art. 44 del "Regolamento per il funzionamento degli Organi della Comunità Montana", adottato ed operante.

Dopo una attenta riflessione ed un approfondito dibattito, avanza una proposta cui chiede e sia riservata, da parte delle competenti autorità, la doverosa considerazione.

Il problema esaminato, che ritiene tra quelli prioritari, è quello del riordino delle strutture sanitarie nella nostra provincia.

La situazione attuale è quella che si prospetta con l'entrata in funzione del nuovo ospedale di Asti:

A. L'ospedale di Asti sarà il polo di riferimento per tutta la sanità provinciale e sarà in grado di affrontare l'intera gamma della domanda dotata cioè di tutta la specialistica.

B. L'ospedale di Nizza Monferrato avrà reparti di Medicina internistica, Chirurgia, Ortopedia e Pronto Soccorso.

C. L'ospedale di Canelli avrà solamente il reparto di Fisioterapia.

La situazione strutturale dei tre ospedali è molto diversificata: mentre l'ospedale di Asti sarà nuovo, l'ospedale di Nizza situato nel centro della città e cresciuto in modo disorganico in una struttura non idonea e diseconomica richiederà almeno 20 miliardi per interventi strutturali che serviranno a tamponare solo parzialmente i problemi più gravi, l'ospedale di Canelli anch'esso bisognoso di interventi radicali richiederà finanziamenti per non meno di 15 miliardi.

Il bacino di utenza del Sud Astigiano è formato da 40 comuni e da circa 60.000 persone, cifre queste oggettivamente sottostimate in quanto non si sono calcolati alcuni comuni dell'Albesse che già gravitano sull'area e che ancor più vi graviteranno allorché sarà realizzato, molto vicino a Bra, il nuovo ospedale dell'area Alba-Bra.

Tutto ciò considerato e ritenendo che i 35 miliardi, complessivamente necessari per una parziale ristrutturazione degli ospedali di Nizza e Canelli, siano un investimento di basso rapporto tra costi e be-

nefici, si propone la costruzione di una nuova struttura ospedaliera nella Valle Belbo.

Per come la si immagina, dovrebbe avere un costo non superiore a 60 miliardi e se si sommano ai succitati 35 miliardi i valori immobiliari delle aree dimettibili di Nizza e Canelli, ci si rende conto che i fondi da reperire non sono fuori dalla portata delle casse regionali.

Si propone che in una zona intermedia situata tra i Comuni di Nizza Monferrato e Canelli e facilmente raggiungibile non solo dai due centri, ma anche dagli altri comuni della zona, sia costituito un ospedale con una capienza di 100-120 posti letto e con la funzione di:

1. Centro di Primo Soccorso con quanto ne consegue: piccola chirurgia; piccola ortopedia; piccola ostetricia; piccola oculistica.

2. Medicina Generale con particolare riferimento alla geriatria.

La struttura dovrà essere attrezzata con un eliporto e con un adeguato servizio del 118, e dovrà operare in stretto contatto con l'ASL 19 e l'ospedale di Asti.

I vantaggi che si intravedono sono molteplici:

1. dare alla popolazione del-

la zona un servizio più tempestivo e fruibile. 2. decongestionare l'afflusso all'ospedale di Asti. 3. disporre di una struttura nuova e moderna in alternativa a due strutture costose ed obsolete. 4. salvaguardare i livelli occupazionali destinati altrimenti a decrescere. 5. rivalorizzare in termini di modernità ed efficienza il ruolo della sanità in Valle Belbo.

Su questa proposta si chiede sia aperto un confronto ad ampio raggio con tutta la popolazione, le varie organizzazioni dei lavoratori ed operatori economici e del volontariato, oltre che con gli Amministratori Locali.

Il progetto è una bozza aperta ad integrazioni e miglioramenti che certamente ci saranno nella misura in cui il confronto sarà ampio, sereno e sgombrato di campanilismi, comprensivi e legittimi, ma inutili se non addirittura dannosi.

Con votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 35. Astenuto il consigliere Gianluigi Gandolfo. Votanti n. 34. Voti favorevoli n. 34. Voti contrari zero.

Si delibera di adottare l'ordine del giorno nei contenuti specificati nella premessa».

Alla tradizionale processione

Vescovo a Morbello la sera delle Palme

Nella serata della domenica delle Palme, con la ormai tradizionale processione della via Crucis, alla quale era presente il vescovo, Morbello ha iniziato le celebrazioni della settimana santa.

Nella chiesa di Costa, i giovani hanno dato il benvenuto a mons. Pier Giorgio Micchiardi ed insieme, con molta spontaneità, parlano serenamente dei loro interessi, della vita e delle bellezze naturali del paese, hanno raggiunto la frazione Vallosi.

Dopo questo primo momento di accoglienza, che ha reso lo spirito più aperto alla preghiera, dalla chiesetta della S. Croce, si è mossa la processione della via Crucis animata dai ragazzi dal dopo Cresima.

Sotto la guida della brava e paziente Susy avevano predisposto dei cartelli raffiguranti le varie stazioni e i loro pensieri, molto significativi e profondi ci hanno aiutato a riflettere e a meditare lungo tutto il percorso fino a Morbello Piazza.

Nella chiesa di S. Sisto, il vescovo ha rivolto un breve pensiero ricordandoci di continuare ad accogliere le nostre piccole croci, in ogni momento della giornata, sia in famiglia che nell'ambiente di lavoro.

È un modo per vivere sempre, cristianamente, la via Crucis e per non dimenticare mai quanto Dio ci ami. E il nostro impegno, così come lo abbiamo espresso nel canto finale, vuol proprio essere questo: "Vogliamo vivere, Signore, abbandonati alla tua voce, staccati dalle cose vane, fissati nella vita vera, vogliamo vivere come Maria che vince il mondo con l'amore".

Amore che si può realizzare in un aiuto concreto ai poveri, agli emarginati, ai malati, ai bambini abbandonati. Ci sono anche loro con noi, sotto le braccia di questa croce che, dopo aver cancellato i peccati e le nostre debolezze, ci invita a cercare la gioia della conversione attraverso la via della riconciliazione.

Ed è nella luce della Pasqua che i ragazzi, i giovani, tutti noi, insieme, abbiamo bisogno di ricominciare a vivere. M.V.

Alle elementari di Cassine

Svelato il mistero del chicco di grano



Cassine. Le classi 2ª A e B della scuola elementare "Dante Alighieri" di Cassine ringraziano nonna Emma che, nell'ambito del progetto "Il mistero del chicco di grano", è andata a scuola per insegnare ad impastare il pane. Colgono l'occasione per porgerle a lei e a tutti i nonni e nonne sentiti auguri di Buona Pasqua.

Il 20 aprile da Spigno e da Bistagno

Studenti incontrano la Marina Militare

In comunione d'intesa tra il preside dell'Istituto Comprensivo di scuola materna elementare media di Spigno M.to, prof. Carlo Benazzo, ed il Gruppo dell'Associazione Nazionale Mariani d'Italia di Acqui Terme, venerdì 20 aprile, una cinquantina di studenti della scuola media di Spigno M.to e Bistagno accompagnati dai rispettivi professori e da due marinai del Gruppo A.N.M.I. acquese, saranno accolti presso il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno a La Spezia, che ha autorizzato per loro una visita altamente interessante oltre che istruttiva, al Museo Navale, al grande Arsenale e la conoscenza con una Unità Navale della nostra Marina Militare. Rientrando nei programmi delle gite scolastiche mirate all'istruzione dei giovani entro spazi distensivi, la sede acquese dell'Associazione Nazionale Mariani d'Italia, assolve il suo compito di promuovere la conoscenza da parte delle nuove generazioni di uno dei settori difensivi della Nazione che annovera tanta storia del nostro passato ma che persegue anche gli sviluppi tecnologici che ci prepara il futuro, aprendo orizzonti occupazionali a quei giovani che si sentono o si sentiranno interessati.

Festeggiato a Caranzano

50° di matrimonio dei coniugi Sebesto



Caranzano. Domenica 1º aprile Santino Sebesto e Carla Bonelli hanno festeggiato il loro 50º anniversario di matrimonio. Felicitazioni da parte della figlia Angela, del genero Bruno e della nipote Chiara.

Stabiliti temi e costi

Accordo di programma per il ponte a Monastero

Monastero Bormida. Gli amministratori provinciali di Asti e di Alessandria, i sindaci di Ponti e di Monastero hanno sottoscritto un Accordo di programma per la costruzione di un ponte sul fiume Bormida in località Rovere di Monastero. Durante la conferenza dei servizi i delegati di Province e Comuni hanno stabilito i compiti delle rispettive amministrazioni, i tempi, i costi dell'opera che sarà complessivamente di sei miliardi di lire e verrà finanziata con i fondi stanziati per l'alluvione.

Il ponte attuale non verrà demolito fino alla realizzazione della nuova struttura per non creare disagi agli automobilisti. Il nuovo ponte, secondo un progetto di massima, che sorgerà di fianco all'attuale, sarà a tre campate per una lunghezza di 140 metri ed una larghezza di 14. Con l'opera verranno potenziati i collegamenti in Valle Bormida ed il sud dell'Astigiano sarà più vicino ad Alessandria e ad Acqui Terme oltre che al ponente della Liguria, con indiscusso beneficio economico delle due vallate. Il ponte contribuirà ad un accesso più veloce e più agevole per il flusso veicolare da e per Acqui Terme.

I ragazzi dell'Istituto Comprensivo

Sassello, Mioglia e Urbe fanno spettacolo a Terni

Mioglia. Chi ha avuto l'occasione di vedere domenica 8 aprile scorso, sul canale satellitare "Raieducational", il concerto di "Verdincanto" ha potuto apprezzare come sia esaltante uno spettacolo che ha per protagonisti i ragazzi (erano quasi diecimila), e nello stesso tempo ha potuto rendersi conto quanto sia faticoso tenerli a bada. Il conduttore prof. Mirabella ce la metteva tutta ma non riusciva a controllarli più di tanto...

E ad una fatica di questo genere si sono dedicati, fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Sassello che porteranno, subito dopo Pasqua, i ragazzi delle Medie ad una rassegna teatrale a Terni.

Tra le tante altre, una delle difficoltà incontrate in questo lavoro è rappresentata dal fatto che le classi dell'Istituto non si trovano tutte nello stesso edificio bensì divise tra Mioglia, Urbe e Sassello. E' stato così necessario farli provare tutti insieme e gli incontri sono avvenuti naturalmente a Sassello, dove il teatro parrocchiale offre un adeguato supporto logistico.

Venerdì 6 e martedì 10 aprile oltre sessanta alunne e alunni si sono ritrovati con i loro insegnanti per le prove generali e il prof. Dario Caruso, in collaborazione con i suoi colleghi, ha diretto da esperto regista i canti, le musiche, i recitati che fanno parte del repertorio che sarà presentato a Terni la settimana prossima. Proveranno ancora una volta martedì 19.

La partecipazione a questa gita scolastica (anche se è riduttivo chiamarla semplicemente gita) è pressoché totale, pochi infatti sono coloro che non possono andare, e le famiglie sono abbastanza agitate, sia perché indaffarate a preparare tutto l'occorrente, sia per la comprensibile ansia che assale ogni genitore quando i figli si allontanano da casa (magari per la prima volta) per alcuni giorni.

Si tratta comunque di un'impresa molto impegnativa e soltanto la consapevolezza da parte di famiglie e docenti dell'alto valore educativo e didattico di questa impresa fa sorvolare sugli innumerevoli ostacoli che saltano fuori ad ogni momento.

Conforta il fatto che l'Istituto Comprensivo non è nuovo a questo genere di cose e vanta una tradizione teatrale di tutto rispetto; perché non è facile confrontarsi con scuole provenienti da ogni parte d'Italia e con possibilità certamente maggiori derivanti dal maggior numero di ragazzi a disposizione.

Sassello, Mioglia e Urbe salutano i loro ragazzi che saliranno sul pullman giovedì 19 aprile e fanno loro tanti e tanti auguri. Per parte nostra faremo un dettagliato resoconto sui prossimi numeri de L'Ancora, a manifestazione avvenuta.

Termine prorogato al 30 aprile

Piani forestali e salvaguardia territorio

La corretta gestione del patrimonio boschivo è stata al centro di un seminario svolto mercoledì 5 aprile presso il centro Congressi "Torino Incontra", organizzato dalla Regione Piemonte e al quale hanno partecipato numerosi specialisti del settore.

L'Assessore regionale ai Beni Ambientali ha affermato che i vecchi strumenti di pianificazione silvo-pastorale, previsti da un Regio Decreto nel lontano 1923, sono oggi inefficaci ed ormai superati. Oggi più che mai è avvertita l'esigenza di disporre delle necessarie conoscenze e degli strumenti essenziali per una corretta gestione del patrimonio boschivo.

L'Assessore ha aggiunto che le occasioni offerte dal Piano di Sviluppo Rurale sono sicuramente numerose ed innovative, specialmente se si considera che il Regolamento dell'Unione europea 1257/99 ha voluto considerare l'am-

biente rurale in tutte le sue componenti, assegnando pari levatura a tutti gli elementi che concorrono alla tutela del territorio, a combattere le disparità strutturali e naturali fra le diverse aree ed a rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze sociali. In questo contesto, il settore forestale assume una dignità propria costituendo parte integrante dello sviluppo.

Il convegno ha affrontato temi come la pianificazione regionale, le metodologie dei piani forestali, i dissemi, il trattamento dei dati e il sistema fondiario informativo Sifor, il ruolo dei professionisti e delle Comunità montane. Ulteriori temi dell'incontro sono stati i piani di sviluppo delle foreste, l'imboschimento dei terreni agricoli, la selvicoltura, la viabilità e la meccanizzazione forestale.

Il termine riguardante il Piano di sviluppo rurale è stato prorogato al 30 aprile.

Donazione e trapianti

Campagna regionale targata Alessandria

Acqui Terme. Si è appena conclusa la settimana dedicata alla Donazione Organi.

Nel 2000 in Piemonte 23,6 persone per milione di abitanti hanno donato organi, contro le 18,8 dell'anno precedente e contro una media nazionale di appena 14,3. Tali riscontri positivi sono un primo risultato concreto della campagna che la Regione Piemonte ha intrapreso nel marzo 2000 e che mira a far luce su ogni aspetto concernente la tematica donazione-trapianto, argomento ancora per molti oscuro. La nuova legge sui trapianti di organi chiede ai cittadini italiani di esprimere in vita la propria volontà rispetto alla donazione degli organi dopo la morte. Solo sapendo cosa sono la donazione ed il trapianto di organi, in quali circostanze avvengono, perché sono importanti e trovando delle risposte soddisfacenti e corrette a dubbi e timori, ognuno potrà avere la certezza di prendere la decisione "giusta".

Ecco perché la Regione Piemonte ha deciso di porsi come punto di riferimento per la popolazione piemontese per quanto concerne la tematica "donazione e trapianto" affinché cia-

scun cittadino, opportunamente informato, potesse giungere ad esprimere la propria volontà in modo libero e consapevole.

Lo studio dell'intero progetto è stato affidato dalla Regione all'agenzia di comunicazione e marketing Studiosessanta di Alessandria, che ha anche curato la realizzazione del relativo materiale informativo, sia rivolto al grande pubblico che alle figure di riferimento sull'argomento (medici, giornalisti, farmacisti, docenti, insegnanti, religiosi etc.), che devono tutte essere "informate per informare".

È ora partita l'ultima fase della campagna, quella mirata a coinvolgere la popolazione piemontese attraverso i mass-media. Il messaggio ideato dall'agenzia Studiosessanta e presentato in Regione è risultato centrato e pertanto da quest'ultima prescelto, tra le diverse campagne visionate. L'efficacia del messaggio si basa su di un importante concetto, che ribalta il tradizionale punto di vista in tema di donazione e trapianto di organi: in genere infatti, e ciò è anche comprensibile, ognuno di noi si immagina sempre nella situazione di donatore e mai in quella di ricevente. Ma è più probabile ritrovarsi ad avere bisogno di un organo di quanto non lo sia morire nelle condizioni che consentano di donarlo.

"4 a 1: per ciascuno di noi le probabilità di avere bisogno di un trapianto siano circa quattro volte maggiori di quelle di diventare potenziale donatore": questo è il messaggio della campagna che Studiosessanta ha realizzato per la Regione Piemonte, e che è apparsa sulle testate di quotidiani a maggior diffusione regionale. A questa prima campagna pubblicitaria, che ha il compito di sensibilizzare, di informare e di far riflettere alla luce di una nuova ottica, ne seguirà presumibilmente un'altra, consequenziale, che riprenderà i contenuti di quella in corso, rendendoli con un maggior impatto visivo, necessario anche per il mezzo utilizzato (affissione).

C.M.

22 alunni delle elementari

Da Rocca Grimalda in visita a L'Ancora



Gli alunni e le insegnanti di Rocca Grimalda ringraziano per la disponibilità e la collaborazione: il sindaco Cacciola Vincenzo e tutta l'Amministrazione comunale sempre pronti a soddisfare le nostre richieste; Marco Bisio sempre disponibile a scorrazzarsi ovunque; Sandro Lucca per la preziosa collaborazione

come guida naturalistica; i bidelli Franca e Paolino per averci dato di conoscere anche con il palato le squisite "lasagne alla Perbureira"; l'azienda agrituristica "Val del prato" e la "Tenuta Montebello" per averci ospitato e raccontato come si svolgono le loro attività a contatto con la natura. Grazie a tutti.

Campionato di calcio a cinque

Trofei "Michelino" e di consolazione

Cavatore. È ripreso lunedì 2 aprile, dopo la sosta per la pausa invernale e conclusa la prima fase del 2° campionato di calcio a cinque, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre.

Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Terzo.

Risultati 1ª giornata: Monastero - IP Lo Presti 7-2; Valle B; - G.S. Cavatore 7-1; rinviate: Carabinieri - Last Minute; Auto Bella - Visgel; Bubbio - Garage 61; ha riposato C.S.I. Cavatore.

Calendario incontri della 2ª fase, 2ª giornata: Giovedì 12/04/01: campo Cavatore: ore 21, CSI Cavatore - Carabinieri, (g. B); ore 22, Surg. Visgel Acqui - Monastero (g. A). Campo Terzo: ore 21, IP di Lo Presti - Panificio Valle Bormida, (g. A); ore 22, Last Minute - Bubbio (g. B); riposa Garage 61 (g. B).

La partita G.S. Cavatore - Auto Bella (g. A), si disputerà venerdì 20 aprile.

Il CSI di Acqui Terme organizza un altro *torneo di consolazione a 7 giocatori*, che ha preso il via lunedì 2 aprile.

Martedì 17: campo Cavatore: ore 21, Visgel - GS Cavatore (gir. A); ore 22, CSI Cavatore - Last Minute (gir. B); campo Monastero: ore 21, Monastero - Pan. Valle B (gir. A); ore 22, Bubbio - Garage 61 (recupero 1ª giornata, gir. B). **Giovedì 19:** campo Terzo: ore 21, Carabinieri - Garage 61 (gir. B); ore 22 Auto Bella - IP Lo Presti (gir. A). **Venerdì 20:** campo Cavatore: ore 21.30, GS Cavatore - Auto Bella (gir. A); riposa Bubbio (gir. B).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme

(tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0338 4244830).

Pasqua a Villa Tassara

Montaldo di Spigno. La casa di preghiera "Villa Tassara" comunica il programma di Pasqua: **domenica di Pasqua:** ore 11 celebrazione della s. messa a Montaldo, ore 17 preghiera di Lode; **lunedì dell'Angelo:** ore 10 preghiera e insegnamento; ore 16 preghiera e Lode; ore 17 s. messa.

Gli incontri riprenderanno tutte le domeniche con la celebrazione della s. messa a Montaldo alle ore 11 e la preghiera alle ore 14.

Proroga al 18 maggio

Scadenza domande comprensori irrigui

La scadenza per presentare le domande di delimitazione dei comprensori irrigui ai sensi dell'art. 44 della L.R. 21/99 e dei relativi adempimenti da parte dei Consorzi e degli enti gestori d'irrigazione, è stata prorogata al 18 maggio 2001 con Deliberazione della Giunta Regionale del 26 gennaio 2001 n. 19-2322.

Le domande di delimitazione vanno quindi presentate da tutti i Consorzi ed enti interessati secondo le modalità stabilite dalla Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2000, n. 80-1501 pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 50 del dicembre 2000, nei tempi sopra precisati.

Si ricorda che, come prevede la medesima D.G.R., la Regione Piemonte non potrà più erogare finanziamenti ai

In edicola il 32° numero

Papillon punzecchia con Bruno... Vespa

È in edicola, come ogni anno, un numero scoppettante di Papillon, il 32°, dedicato al giornalista televisivo Bruno Vespa che ha rilasciato a Paolo Massobrio una divertente intervista.

Ma sul numero di Papillon che precede quello del compimento del decimo anno di vita (nel prossimo autunno), viene riportato anche un dialogo del giornalista Mauro Remondino col più famoso critico di vini del mondo: Robert Parker junior. Il conte Riccardi parla invece di una curiosa vicenda giudiziaria sulla salama da sugo, mentre Edoardo Raspelli, reduce dai successi di Melaverde che ha sfondato il 10% di "share", racconta di un sogno inquietante, che ha a che fare con guide dei ristoranti e punteggi.

Cavallito & La Macchia puntano invece il dito sulle vinerie, dove si beve bene, ma non sempre si mangia altrettanto. Tante sono poi le recen-

sioni di trattorie, ristoranti, aziende agrituristiche, nuove vinerie e locali fuori porta (Lombardia e dintorni).

Persino un ristorante provato da un collaboratore sulla Piazza Rossa di Mosca. Tante novità, insomma, compresa la recensione dei siti web internet più golosi, di una trentina di nuovi prodotti e negozi e dei "piemontesi" (intesi come vini) che più hanno colpito il direttore del giornale di sopravvivenza gastronomica. Papillon, da questo numero, si può anche acquistare on line, sul sito www.indispensa.it insieme con l'edizione in tedesco e italiano, fresca di stampa, che riporta tutti i "faccini radio" di Papillon.

In allegato a questo numero appare poi un'utile guida del Tortonese e delle sue valli, meta di gite fuoriporta alla ricerca di vini, prodotti, trattorie e aziende agrituristiche.

Campionato zonale di calcio amatori

Trofei "Bagon" e "Notti" 4ª giornata 2ª fase

Melazzo. Seconda giornata della 2ª fase dell'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla 1ª fase vi hanno partecipato 24 squadre, suddivise in 4 gironi.

Risultati incontri della 2ª giornata, della 2ª fase: Ponti - Mo. Arredare 2-4 (Bagon gir. Rosso), rinviate: Santamonica - Cantiana Sociale, Morbello - Sporting Nizza; Ass. Sara - bar Roma 6-4; P. Loco Morsasco - Cold Line 1-2 (Bagon g. Bianco), rinviate: Pol. M. Denegricastello - Imp. Novello Melazzo; Pareto - bar San Carlo Nizza 0-4; Surg. Visgel - Virtus 5-1 (Notti g. Viola), rinviate: Mon-

techiario - Prasco; Imp. Bruzese - Imp. Elettrici 3-2; Garage 61 Acqui - Montanaro Incisa 2-5 (Notti g. Nero), rinviate: Michelino Spigno - Cassinelle.

Calendario incontri della 4ª giornata: martedì 17: campo Melazzo: ore 21, Imp. Novello - Cold Line (g. Bianco, Bagon); ore 22, Elettrici - Cassinelle (g. Nero, Notti); campo Cartosio: ore 21.30, Ass. Sara - Pol. M. Denegri (g. Bianco, Bagon). **Mercoledì 18:** campo Incisa S.: ore 21, Montanaro - Imp. Bruzese (g. Nero, Notti); ore 22, bar Roma - Pro Loco Morsasco (g. Bianco, Bagon); campo Ponti: ore 21.30, Ponti - Cantiana sociale (g. Rosso, Bagon). **Giovedì 19:** campo Montechiaro: ore 21.30, Montechiaro - Pareto (g. Viola, Notti); campo Melazzo: ore 21, Mob. Arredare - Sporting Nizza (g. Rosso, Bagon); ore 22, Virtus - bar San Carlo Nizza (g. Viola, Notti); campo Ricaldone: ore 21, Visgel - Prasco (g. Viola, Notti), ore 22, Saranno Famosi - Imp. Elettrici (T. di consolidazione 3° g.). **Venerdì 20:** campo Cassinelle: ore 21.30, Santamonica - Morbello (g. Rosso, Bagon); campo Spigno: ore 21.30, R. Michelino - Cassinelle (recupero 2ª giornata, g. Nero, Notti); R. Michelino - Garage 61 (data da stabilire); campo Castelferro: ore 21.30, Pol. Denegri - Imp. Novello (recupero 2ª giornata, Bagon).

Partite del torneo di consolazione: Imp. Elettrici - Comp. Delle Indie; Comp. Delle Indie - Gruppo 95, (data da stabilire); Saranno Famosi - Gruppo 95 2-4

Si comunica a tutte le società partecipanti al campionato, che si possono tessere i giocatori fino a domenica 15 aprile.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12; oppure Bolla (0338-4244830).

Pinerolo 0 - Acqui 1

Una vittoria a Pinerolo che può valere la stagione

Pinerolo. Porta bene il campo di Pinerolo. In quell'impianto ai piedi delle Alpi, che sa d'antiche sfide, i bianchi hanno sempre fatto bella figura, hanno sempre giocato con coraggio e mai si sono lasciati sottomettere dai "blu", anche in quei casi che vedevano i padroni di casa decisamente favoriti.

In questa domenica il vantaggio era per gli uomini di Capobianco, il giocatore leader dell'undici pinerolese, più avanti in classifica, addirittura in lotta per il secondo posto, ben più tranquilli di un Acqui che nelle ultime due partite aveva subito tre gol per clamorose indecisioni difensive. In effetti c'era la paura del Pinerolo, ma anche il dubbio di come risolvere alcuni problemi. Il rientro a tempo pieno di Matteo Bobbio dopo l'errore nei minuti finali con l'Asti che era costato un gol clamoroso; l'assetto del centrocampo con giocatori in calo di rendimento e l'impostazione offensiva con il deludente De Riggi degli ultimi turni.

Merlo non ha avuto dubbi: ha mandato in campo gli uomini più in forma, rinunciando ad un De Riggi che si porta appresso qualche problema fisico, ha dato spazio ad un Deiana in netta crescita, ha schierato Ceccarelli come prima punta ed ha centrato l'obiettivo dei tre punti.

L'Acqui ha giocato una buona partita, nulla di stratosferico, ma ha saputo fare in pieno il suo dovere con estrema tranquillità senza rischiare nulla se non su una punizione di Capobianco, in pratica l'unico tiro verso la porta di Matteo Bobbio, facendo girare bene la palla e soprattutto dimostrando d'aver una buona tenuta atletica. Ha segnato un bel gol con Riky Bruno e poi ha amministrato la partita senza affanni. Il Pinerolo ha giocato bene, ha sfruttato l'ottima tecnica di base di alcuni suoi giocatori, su tutti l'esperto Caputo e poi Schiavello e Galizia, ha mantenuto un buon possesso di palla, ma non ha mai tirato in porta e questo è, dall'inizio di stagione, il limite più evidente dei padroni di casa che hanno ottimi numeri per la difesa, la seconda del girone, ma un attacco da squadra di media classifica e non da primato com'è, o com'era, nelle intenzioni. L'Acqui ha giocato molto concentrato, con una difesa attenta registrata dal solito Amarotti nel ruolo di libero con Bobbio e Robiglio in marcatura. A centrocampo Bruno ha occupato la corsia laterale sinistra e Deiana ha sfruttato quella destra. Pilato ha diretto con estrema attenzione la manovra di centrocampo agevolato dalla classe Baldi, da un Montobbio più lucido e preciso e da un Capocchiano da corsa. Non si è sentita la mancanza di De Riggi visto che Ceccarelli, con Deiana a supporto, hanno fatto parecchio movimento creando qualche problema alla difesa dei padroni di casa.

Alberto Merlo, assente dalla panchina per squalifica, ha avuto il grande merito di presentare una squadra determinata e per nulla intimorita. Fiducia in un gruppo che nelle ultime due partite aveva comunque segnato tre gol, tutti



Alberto Merlo

di ottima fattura, subendone altrettanti ma, con un'autorete e due errori clamorosi dei portieri. Certo squadra con dei limiti, con enormi problemi da risolvere, con giocatori di antico blasone e scarso rendimento, ma comunque squadra viva e con residui di orgoglio da spendere. Merlo tutto questo lo ha speso sul campo del Pinerolo dove i tre punti

RISULTATI: Pinerolo - Acqui 0-1; Trino - Castellazzo 2-1; Villafranca - Centallo 0-1; Nizza M.ti - Chieri 1-1; Novese - Cumiana 2-1; Asti - Giaveno Coazze 1-1; Sommariva Perno - Libarna 2-2; Fossanese - Saluzzo 0-2.

CLASSIFICA: Trino 54; Saluzzo 45; Nizza M.ti 44; Giaveno Coazze, Fossanese, Pinerolo 41; Centallo 39; Sommariva P., Novese 37; Acqui 35; Chieri 34; Cumiana 32; Libarna, Castellazzo 30; Asti 23; Villafranca 3.

PROSSIMO TURNO (22 aprile): Cumiana - Asti; Chieri - Fossanese; Centallo - Nizza M.ti; Saluzzo - Novese; Giaveno Coazze - Pinerolo; Acqui - Sommariva Perno; Libarna - Trino; Castellazzo - Villafranca.

conquistati possono addirittura valere la salvezza, anche se per raggiungerla il cammino è ancora molto difficile.

DICIAMO NOI

Il silenzio stampa con i cronisti acquisi a questo punto è quasi d'obbligo. Merlo sorride e si limita agli auguri: "di Buona Pasqua a tutti. Non parlo con te solo per scaramanzia". Da quando lo staff dirigenzia-

le e quello tecnico non parlano i bianchi hanno fatto cinque punti in tre partite, con due trasferte di mezzo. Tre partite restano alla conclusione del campionato e dopo la pausa di domenica bisognerà risolvere il problema con il Sommariva Perno.

L'analisi dopo la gara con il Pinerolo è semplice: un campionato che ha un solo protagonista, il Trino, e tanti comprimari. L'Acqui che ancora oggi rischia d'esser risucchiato dai play out ha gli stessi limiti di quelle squadre che ora lottano per il primato. Limiti, perché di squadre che abbiano fatto vedere un gran calcio ne abbiamo viste poche. Forse il Chieri, nella gara d'andata, ma ora è nella stessa situazione dei bianchi; forse il Saluzzo quando venne sconfitto dall'Acqui sul suo campo, la Fossanese che ha strapazzato un Acqui talmente ridicolo da non poter esser presa in considerazione. Insomma, un campionato di basso profilo tecnico come ha dimostrato la meritatissima vittoria dei bianchi, quintultimi in classifica, contro un Pinerolo in lotta, sino a ieri, per salire di categoria. **W.G.**

Le nostre pagelle

M.BOBPIO. Non un grande impegno. Con due uscite precise ed efficaci ha però dimostrato che l'errore di sette giorni prima è solo stato un brutto episodio. Partita di riposo e giudizio più che sufficiente.

ROBIGLIO. Una manina galeotta a contatto con il pallone gli vale l'ammonezione ed un turno di squalifica. È l'unico neo di una partita giocata con grande energia sul giovane Taliano. Più che sufficiente.

R.BOBPIO. A confronto con Capobianco, vecchio e talentuoso punteros del calcio dilettantistico piemontese, non ne patisce le astuzie ed i tradimenti e lo tiene serenamente a bada. Più che sufficiente.

AMAROTTI. Se il Pinerolo non mette insieme una sola palla gol il merito è soprattutto suo. Chiude ogni varco e va oltre quando deve impostare. Lo fa con estrema attenzione e precisione. Buono.

PILATO. Più quantità che qualità. Nel momento in cui riuscirà a giocare con tranquillità rivedremo il miglior Pilato. Per ora si limita a tirar la carretta. Sufficiente.

BRUNO. Un gran gol di testa e poi tanta generosità. A sinistra alza una barriera sulla quale s'infrangono i tentativi dei padroni di casa. Ottimo in interdizione, si arrangia quando deve far ripartir l'azione e segna un gran gol. In complesso una buona gara.

CECCARELLI. È in un momento di gran forma e riesce persino ad abbinare frazioni di qualità in un movimento senza pause, e senza palla, che manda in crisi tutta la difesa avversaria. Il migliore in campo. Più che buono. **FRONTERRE** (dal 91°). Gioca i minuti di recupero.

MONTOBBO. Un sensibile passo avanti rispetto alla gara con l'Asti. Svincolato da compiti che non sopporta ancora, il giovanotto diventa produttivo e molto efficace sia in interdizione che in impostazione. Buono.

DEIANA. Sulla corsia di destra inizia con qualche affondo poi, con l'Acqui in vantaggio, si limita ad un lavoro di copertura tanto oscuro quanto produttivo. Sufficiente. **LONGO** (dal 78°). Si limita a controllare l'avversario.

BALDI. Non tocca moltissime palle, ma quelle che capitano sui suoi piedi vengono ben capitalizzate. Si confronta con un imbolsito Formato, classe 63°, e sembra che la differenza d'età sia di lustri e non d'un solo anno. Più che sufficiente.

CAPOCCHIANO. Corre a recuperare palle e soprattutto corre sulle tracce d'un Caputo, ex girovago del nazionale dilettanti, che dimostra d'aver ancora parecchio da spendere. Una partita che ne esalta le qualità di lottatore. Più che sufficiente.

Alberto MERLO. Tira fuori tutto quel che può da un gruppo che non offre più le garanzie del girone d'andata. È una squadra che ha limiti tecnici e soprattutto giocatori contati in panchina. Ha il grosso merito di scegliere lasciando da parte ogni sudditanza psicologica nei confronti dei giocatori più prestigiosi e riesce a caricare il gruppo trovando stimoli per tutti. Un buon lavoro se si considera il materiale attualmente a disposizione.

Calcio 1ª categoria

Un Cassine generoso raggiunto a tempo scaduto

Vignolese 1
Cassine 1
Cassine. Sfuma oltre il 90° il sogno della prima vittoria in trasferta per un Cassine che conferma il buon momento di forma.

A fine gara, sul campo di Vignole Borbera, il commento era unanime da parte di tutto lo staff grigioblu: "Il Cassine di oggi e delle ultime partite non sarebbe sicuramente all'ultimo posto in classifica".

Una squadra che ha giocato non solo con grinta e generosità ma, pure priva di pedine importanti come capitano "Peino" Porrati, Pansecchi, Uccello e Meriardi, ha saputo impostare bene la partita, ha manovrato con linearità e senza mai lasciarsi travolgere dalla quotata Vignolese.

Paderi ha subito bloccato il temuto Serra, bomber dei bianco rossi, con l'attenta marcatura di Pretta, ha affidato il centrocampo ad un trio in gran forma con Cadamuro, Antico e Pronzato ed ha "squinzagliato" Ponti in fase offensiva.

Il Cassine è passato meritatamente in vantaggio alla mezz'ora del primo tempo con un'azione corale di pregevole fattura iniziata da Ministru, perfezionata da Cadamuro e finalizzata da Antico.

Nella ripresa il Cassine ha chiuso tutti i varchi a centrocampo; Pretta ha giganteggiato in difesa ben sostenuto dai compagni ed al Cassine son anche capitate le occasioni, con Ministru e De Lorenzo, per chiuder la partita. Sembrava cosa fatta quando, al 93°, un rinvio di Dragone finiva sui piedi di Manfroi che con una para-



Mister Antonello Paderi

bola imprevista mandava il pallone alle spalle dell'incolpevole Anselmi.

Gelo in casa grigioblu, ma convinzione di poter ancora lottare per un posto nei play out: "Questa squadra ha coraggio e carattere e poi ha dimostrato d'aver una buona tenuta atletica. Non molliamo, mancano cinque gare alla fine e quattro punti li possiamo ancora recuperare". Il pensiero del d.s. Laguzzi non ha bisogno di commenti.

Dopo la pausa il Cassine ospiterà, al "Peverati" la Castelnovese di Castelnuovo Scivia.

Formazione e pagelle Cassine: Anselmi 7, Dragone 7, Pretta 7.5, Ferraro 7, Pigolo 7.5, Ravetti 7, Ministru 7 (66° De Lorenzo 7), Pronzato 7.5, Cadamuro 7.5, Antico 7, Ponti 7. Allenatore: Antonello Paderi.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Uno Strevi determinato domina il Napoli Club

Napoli Club 2
Strevi 3
Asti. Una partita giocata al massimo per tutti i 90 minuti e lo Strevi espugna il "Praia" mantenendo così inalterato il vantaggio sul Castagnole nella rincorsa ai play-off. La partita, anche se disputata con il giusto agonismo, è stata molto corretta, a dimostrare l'amicizia presente tra i gialloazzurri e il Napoli Club.

Gli ospiti partono decisamente a tavoleta e già al 5° minuto sono in vantaggio con un gol del solito Mauro Cavanna. I padroni provano una timida reazione, ma Laudari fissa in contropiede lo 0-2. Da questo momento le squadre si fronteggiano a metà campo per il controllo del gioco, e così si arriva al gol dell'1-2 firmato da Ferro. Con questo risultato si va negli spogliatoi, ma c'è la sensazione che la partita abbia ancora qualcosa da dire. Difatti lo Strevi passa ancora al 55° con una perfetta azione corale: cross perfetto dalla sinistra di Marchelli, il tiro al volo di Cavanna viene respinto dall'estremo difensore del Napoli Club, raccoglie Sciutto che insacca a porta vuota. A pochi minuti dalla fine, quando il risultato sembra già essere deciso, un infortunio piuttosto grave accorso a Sciutto (si parla di uno stop forzato di almeno un mese) spiana la strada a Parapiglia

che sigla la rete del 2-3. A fine gara parla il presidente strevese Piero Montorrotto: "La partita è stata ben interpretata dalla mia squadra, un elogio particolare va fatto a Laudari che ha corso per tutti i 90 minuti. Sono soddisfatto del risultato anche se abbiamo creato almeno altre tre o quattro palle-gol, con Levo, Garbero e lo stesso Laudari. La partita è stata molto corretta giocata con una società amica. Parlando della mia squadra devo elogiare gli sponsor, l'amministrazione e il sindaco, sempre presenti, il che è importantissimo specialmente in queste partite di fine stagione, dove sbagliare può costare molto caro. Comunque bisogna pensare alle partite subito dopo la sosta, due impegni non facili, in casa con la capolista Rocchetta e poi il Derby con La Sorgette, incontri che necessitano di un'adeguata concentrazione." Se saranno affrontati con la giusta mentalità potrà succedere (soprattutto nel primo) di tutto. E poi chissà...

Le nostre pagelle: Debandi 6.5, Pellegrini 6, Marchelli 6.5, Sciutto 6.5 (dal 75° Levo s.v.), Marchelli 6, Satta 6.5, DePaoli 6.5, Cavanna 7.5 (dal 70° Garbero s.v.), Nisi 6.5, Faraci 5.5 (dal 50° Laiolo s.v.), Laudari 7. In panchina con l'allenatore Repetto: Barbasso e Orlando **S.Duberti**

Una domenica di riposo per il calcio

Domenica tutti i campionati del calcio dilettantistico sono fermi per la Pasqua. Riprenderanno il 22 di aprile. L'Acqui affronterà il Sommariva Perno all'Ottolenghi. In prima categoria il Cassine ospiterà la Castelnovese. In seconda categoria: Strevi - Rocchetta Tanaro. San Domenico S. - Sorgette. Bubbio - Neive. In terza categoria: Lobbi - Airona. Castelletto M. - Bistagno.

Calcio Juniores provinciale Strevi

Strevi 4
Pozzelese 0

Strevi. La Pozzelese riveste un tempo e poi si lascia travolgere dallo Strevi. Nel primo tempo due pali negano il gol a Orlando e Facelli. Nella ripresa inizia la vendemmia gialloazzurra. In gol Bruzzzone al 51°; raddoppio di Facelli al 70° e ancora Facelli segna al 72°. Completa la quaterna Barbasso al 76°. Da annotare il rigore sbagliato da Librizzi al 56°. Una vittoria che porta lo Strevi al secondo posto in classifica, ad un punto dalla coppia di testa formata da Gaviese e Masiese. Una annata che dà continuità ad un gruppo ottimamente gestito dalla coppia di tecnici composta dall'ex juventino Fulvio Pagliano e Gianluca Chiarlo.

Formazione Strevi: Nori (80° Caneva), Spiota, Potito, Balbi, Orlando Scilipoti, Malaspina, Librizzi, Bruzzzone, Barbasso (80° F. Montorrotto), Facelli. Allenatore: Chiarlo e Pagliano.

Appuntamenti A.P.S.A.

Acqui Terme. Il Consiglio direttivo dell'A.P.S.A. Sgaientà augura a tutti i pescatori acquisi una buona Pasqua e pertanto coglie l'occasione per ricordare che domenica 22 aprile nel torrente Erro si svolgerà il raduno sociale gratuito per soci in possesso della tessera sociale. È gradita la conferma di partecipazione presso il negozio di pesca Paolo Sport, tel. 0144 321078; inoltre si ricorda che la gara per ragazzi, di pesca alla trota in lago a calendario per il 25 aprile, sarà rinviata domenica 6 maggio. Domenica 13 maggio si svolgerà sempre nel torrente Erro la 15ª edizione dell'"Erroraduno", raduno di pesca alla trota in beneficenza alla ricerca sul cancro.

Calcio Giovanile La Sorgente

PULCINI '92-'93 a sette Novese 2 La Sorgente 1 Domenica 8 i piccolissimi di casa Sorgente sono incappati nella 1ª sconfitta di questo campionato...

dienti di mister Gianluca Oliva contro la Viguzzolese, partita subito in salita in quanto i termali dopo solo cinque minuti di gioco si trovavano in svantaggio di due reti. I sorgentini cercano di alzare la testa, ma trovandosi sotto dopo pochi minuti non è facile per nessuno, infatti nel tentativo di recuperare concedevano il terzo gol in contropiede.

Calcio Giovanile Acqui U.S.

GIOVANISSIMI Acqui U.S. 4 Monferrato 0 Sul campo di Bistagno i Giovanissimi di Seminara con una bella prestazione hanno battuto il coriaceo Monferrato con reti di Bottero, Scorano e Conigliaro (2).

Calcio Giovanile Airone

ALLIEVI Ovadese Mornese 0 Imp. Pulizia La Nitida 13 Poco più di un allenamento per i ragazzi di mister Ferraris la gara disputata domenica (8) a Castelletto d'Orda contro gli ovadesi.

Tiro a segno

Successo degli acquisti nel torneo di Pietrasanta



La squadra del tiro a segno nazione Acqui.

Acqui Terme. È tempo di successi per il Tiro a Segno Nazionale di Acqui Terme e per il suo atleta più rappresentativo, il campione regionale in carica della P10 (pistola ad aria compressa a 10 metri) Massimo Garnero.

Vona ha realizzato un 44º posto con 348 su 400, Fernando Ighina è giunto 50º con 337 su 400, Paolo Priarone 59º con 321 su 400 e Rodolfo Gonzales 60º con 316 su 400.

Boccia no stop

Concluso il trofeo città di Acqui Terme



Acqui Terme. Ed ha chiuso i battenti, dopo due giornate di intensa boccia no stop il trofeo "Città di Acqui Terme", uno di più seguiti ed amati ed importante appuntamento agonistico della società di via Cassarogna.

La palma del vincitore spetta, e non è la prima volta, ai cugini ovadesi del Marchelli Gigi Lattini e Germino Leveratto, seguiti al secondo posto dal Cassano Spinola di Valter Simonetto e Franco Frezza, ma come spesso succede sui campi di via Cassarogna, a vincere sono stati un po' tutti, sport, amicizia, pubblico, passione. Ed a perdere, credete, proprio nessuno.

Piove ancora oro sul badminton acquese

Acqui Terme. Ai nazionali Under 16, disputati sabato e domenica 7 e 8 aprile, ancora allora per i giovani dell'Automatica Brusgarbarino Pompe. È mancato purtroppo il grandissimo exploit che ci si poteva anche attendere perché il quattordicenne Giacomo Battaglino, entrato in campo dopo una snervante attesa (aveva rinunciato a gareggiare nel misto), è uscito al primo turno di misura, al terzo set, sconfitto dal venostano Unterberger, suo compagno di doppio.

Challe Les Eaux, disputato sabato e domenica 7 e 8 aprile. Il torneo ha visto l'incontrastato dominio degli atleti acquesi con il primo posto di Fabio Morino (in predichato un suo possibile rientro in società per l'anno venturo), con il secondo posto di Alessio Di Lenardo ed il quinto posto di Enzo Romano. Morino ha vinto facilmente contro Grenier e Lamerrier la sua poule a tre e stessa cosa ha fatto Di Lenardo contro Hugel (al terzo set) e Georges; Morino ha poi vinto contro Boomekrame, Paret e Florentin rispettivamente negli ottavi, nei quarti ed in semifinale e sempre in due set. Lo stesso ha fatto anche Di Lenardo contro Vongsa. Enzo Romano (15-12 al terzo) e Seguinot (sempre al terzo 15-11); la finalissima giocata da due acquisti ha visto la vittoria di Fabio Morino contro Alessio Di Lenardo per 15-11, 15-9. Nel doppio maschile, ottimo secondo posto per Enzo Romano e Giorgio Carnevale che dopo aver eliminato le teste di serie n° 1 Vincent-Millon, hanno vinto con Perret-Boomekrame trovando la prima sconfitta poi solo nella finalissima, al terzo set, con Florentin-Hugel. Fuori purtroppo Di Lenardo-Polzoni nel doppio, ed anche Francesco Polzoni nel singolare, al secondo turno ed al terzo set, contro Vongsa.

G.S. Acqui Volley

Tavernetta strepitosa con il San Francesco

Acqui Terme. Ancora una grande prestazione per le ragazze di Marengo che sabato 7 aprile, a San Francesco, hanno confermato di essere in un ottimo periodo. Contro la squadra locale, quinta in classifica, le termali hanno giocato una grande partita, dominando l'incontro fino al risultato finale di tre a uno. Lottati solo i primi due set, con la Tavernetta che ha, però, subito mostrato di avere qualche carta in più, e letteralmente dominati dalle acquisi gli ultimi due ove le avversarie non hanno quasi opposto resistenza. Grande prestazione per Chiara Visconti che a muro ha fatto dannare l'attacco avversario, ottime anche Zaccane e Marengo rispettivamente in attacco e regia, e non da meno Bonetti all'ala, Gentini al centro e Armiento come libero. La soddisfazione, ma anche qualche rammarico, arriva dal fatto che le acquisi stanno dimostrando in questo girone di ritorno di valere decisamente più di quanto la classifica ha fino ad oggi mostrato: sconfitte, per ora, solo dalle prime tre in classifica. In ogni caso le tre gare che restano per finire la stagione sono tutt'altro che facili: attendono, infatti, le acquisi il Valenza, che sta ottenendo risultati sempre più convincenti, il PGS Vela, squadra che ha dimostrato in più occasioni di essere valida, ed il Lilliput che, benché giovane, ha battuto squadre più che titolate. Ancora un ultimo sforzo dunque sperando di chiudere al meglio questa stagione che pur iniziata con qualche difficoltà sta ora proseguendo nel migliore dei modi.



Martina Poggio e Gloriana Barosio della 1ª divisione Jonathan Sport.



Formazione: Marengo, Zaccane, Gentini, Visconti, Cazzola Li., Bonetti, Armiento, Cazzola La, Baradel, DeLuigi, Trombelli.

Jonathan Sport: un rullo compressore

Continuano a vincere le giovani della prima divisione femminile, mostrando sempre più di essere la squadra da battere in questo campionato, anche se Molare ed Alessandria seguono da vicino con l'intenzione di non mollare.

Venerdì scorso (6) ad Alessandria le giovani acquisi hanno sconfitto l'Anspi Pieve Novi per tre a uno, mostrando di avere sempre nuove carte da giocare; con la formazione rimaneggiata per qualche assenza la squadra ha schierato la giovane Lovisi in palleggio, mentre altre giocatrici hanno

sperimentato ruoli diversi, vincendo alla grande nonostante tutto.

Stessa musica domenica (8) contro l'Occimiano gara ove la superiorità termale non è mai stata messa in discussione grazie ad una buona prestazione di Barosio in regia e Pesce all'ala; degno di nota l'esordio come libero della giovanissima Alessia Pinto-re.

Salde al primo posto in classifica ora le giovani attendono tre gare difficili, con Vela, Alessandria Pallavolo e con la rivale Molare, per cui la strada verso il play off con le squadre dell'eccellenza è ancora lunga.

Vittoria facile per Biser-Scad

Gara senza troppi problemi per la prima divisione maschile quella di domenica sera contro il Quattrovalli vinta dai termali per tre a uno. Il set perso infatti è da imputarsi ad una eccessiva tranquillità in casa acquisite, causata dal basso ritmo dell'incontro che ha fatto sì che Boido e compagni perdessero la concentrazione. Nessun problema invece negli altri parziali dove la superiorità acquisite non è mai stata messa in discussione. Ottima la prova di Scagliola e Rizzo al centro, autore quest'ultimo di una ottima serie di muri sul finire del secondo set.

Formazione: Boido, Bussi, Siri M., Siri S., Scagliola, Rizzo, Tardibuono, Piana, Marengo, Posca.

L'under 13 Centro Scarpe vince contro il Casale

Replicando il risultato della settimana scorsa le cucciolle di Elena Ivaldi hanno sconfitto il Casale Spendibene per tre a uno nella gara di ritorno giocata sabato alla Battisti. Con una prestazione buona, ove si sono per l'ennesima volta visti miglioramenti netti nella tecnica e nel gioco, le cucciolle hanno riscattato le prestazioni di sabato scorso che le ha viste vincere soltanto al quinto set. Ora il gruppo si giocherà l'accesso alla final four nel derby di sabato 20 contro il PGS Sagitta, risultato che significherebbe un bis di quello ottenuto dal gruppo under 15. Questa possibilità, in ogni caso dimostra l'ottimo lavoro svolto, e conferma che la ricerca della qualità è punto fermo nella scuola G.S. Acqui per quanto riguarda il settore giovanile.



Federica Belletti

della squadra aiuteranno le atlete in futuro.

Il 22 aprile a Borgomanero, le atlete delle categorie Giovanissime e Giovani gareggeranno per la fase regionale della Coppa Italia. Ricordiamo infine l'esordio di alcune piccolissime al Alessandria in una rassegna provinciale "Gymstart" della UISP il 28 aprile: ... "piccole ginnaste crescono"... auguri!

A.S. Artistica 2000

Federica Belletti al terzo posto

Acqui Terme. L'A.S. Artistica 2000 ha partecipato domenica 8 aprile alla 2ª gara agonistica regionale UISP a Borgaro Torinese con 4 atlete: l'esordiente Anita Chiesa, la promettente Martina Magra e la ormai note alle cronache Federica Belletti e Valeria Priarone.

Federica Belletti si è piazzata al terzo posto per il voltaggio con un punteggio di 8,95. È consuetudine che quanto 2 atlete salgono sul podio pari merito riceve la medaglia la più giovane delle due e purtroppo "l'anagrafe" ha tradito Federica che non ha potuto ritirare il premio, ma che comunque ha visto ricompensati gli assidui allenamenti dal piazzamento.

Valeria Priarone ha ottenuto un punteggio di 9,35 al voltaggio e si è distinta per aver eseguito un perfetto esercizio a corpo libero.

Il 7 aprile, inoltre la squadra dell'Artistica 2000 composta da Simona De Colli, Elena Ferrari, Valeria Manfrotto e Chiara Pallotti si è piazzata all'11° posto su 17 squadre partecipanti alla gara regionale promozionale F.G.I. a Verone (B): potevano forse fare meglio, ma certamente la compattezza e l'affiatamento

G.S. Sporting Volley

A tre giornate dal termine non è vietato sognare

Acqui Terme. Meno tre. Mancano tre giornate al termine della stagione regolare e il G.S. Sporting Volley Yokohama by Valnegri - Assicurazioni Nuova Tirrena si sta avvicinando ad un risultato clamoroso. In società, pur restando ottimista, si cerca di restare quanto più possibile con i piedi per terra, è necessario mantenere grinta e concentrazione fino al termine della stagione. Alle spalle il Bra non molla più nulla ed insegue a cinque punti pronto ad approfittare di uno scivolone del sestetto termale e forte dell'ultimo turno che si giocherà proprio a Bra. In attesa dello scontro finale nel decimo turno del girone di ritorno la formazione acquisite ha sconfitto con un netto 3-0 il Mercatone Uno Leini, squadra di bassa classifica, scesa sul parquet di Mombarone con poche ambizioni ma capace di fare la propria partita ed in grado soprattutto nel primo set di dare molto fastidio alle padrone di casa che complice un avvio un po' lento si sono fatte risucchiare in un gioco prevedibile che non ha permesso di distanziare le rivali e di portarsele sino al 24-23. La vittoria è arrivata per una sola incollatura. Più agile il secondo set, Cazzulo apporta alcuni accorgimenti alla formazione, il gioco migliora e si fa più vario, le palle corte non danno scampo ad una linea difensiva avversaria schierata sui nove metri, il parziale di chiude con un netto 25-16 ed il Leini che non riesce a mantenere la tensione iniziale, parallelamente cresce lo Sporting, entrano la Gollo in regia e la Guanà nel ruolo di opposto, Tudino e Vercellino avvicendano Roglia e Brondolo. Non c'è più partita, la Guanà imperversa in battuta creando le premesse per il break decisivo, la Vercellino chiude il set sul 25-10 con un paio di punti in rapida sequenza. Gioia del pubblico e sospiro dei dirigenti che ve-



G.S. Sporting Visgel.

dono vicina la fine di un cammino lungo e tortuoso. Nel fine settimana non si gioca, le feste pasquali chiudono la serie delle interruzioni e si riprenderà in trasferta contro l'Axa Sim Parella sabato 21 aprile. È uno scontro fra la prima e l'ultima della classifica ciò non toglie che si debba procedere con la massima concentrazione per cercare di centrare la conquista dei tre punti.

Yokohama By Valnegri-Assicurazioni Nuova Tirrena: Biorci, Roglia, Brondolo, Murchio, Piana, Federici, Guanà, Gollo, Tudino, Vercellino.

Risultati: Olicar Volley Bra - Axa Sim Parella 3 - 0; Yokohama By Valnegri - Leini Mercatone Uno 3 - 0; Gaiero Spendibene - Us Meneghetti 3 - 0; Prestigio Gei Gioielli - Lilliput Media&Soft 09/04/2001; Pgs Vela Executive - Pinerolo Vbc 3 - 0; S.Francesco Al Campo - G.S. Acqui La Tavernetta 1 - 3; Usa Lpm Mondovi - Collegno Volley 3 - 2

Classifica: Yokohama By Valnegri 65; Olicar Volley Bra 60; Gaiero Spendibene 56; Usa Lpm Mondovi 43; S.Francesco Al Campo 40; G.S. Acqui La Tavernetta 36; Pinerolo Vbc 36; Pgs Vela Executive 30; Collegno Volley 28; Lilliput Media&Soft 26; Prestigio Gei

Gioielli 25; Us Meneghetti 25; Leini Mercatone Uno 8; Axa Sim Parella 2

G.S. Sporting Carrozeria Autoelite

Sconfitta con onore per la formazione di Prima divisione che impegnata in trasferta a Molare è dovuta soccombere alle più accreditate avversarie con il netto punteggio di 0-3. Un risultato così severo non testimonia dell'ottimo comportamento del sestetto di Consorte che ha lottato ad armi pari riuscendo a spuntare parziali di 24-26, 23-25, 20-25. Da segnalare in positivo la prova di Serena Guazzo ed il rientro in formazione della Forte dopo un lungo stop.

G.S. Sporting Carrozeria Autoelite: Mignano, Pattarino, Petagna, Dotta, Guazzo, Oddone, Brignolo, Balossino, Forte, Valentini, Bonelli, Rostagno.

La società del presidente Valnegri cerca nuovi talenti per la pallavolo nel circondario cittadino e, nei primi giorni di maggio, sarà presso la palestra comunale di Bistagno (via 8 Marzo) con i suoi istruttori e con la collaborazione del Comune di Bistagno assessorato allo sport, organizza corsi gratuiti di pallavolo a partire da giovedì 3 maggio alle ore 17.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Fuori anche Incisa si gioca la finale

Saranno le formazioni di Valfenera/Cellarengo, Comitato Palio Baldichieri, Baldichieri e Casorzo le protagoniste della finalissima del 5° campionato provinciale di scopone, trofeo "Provincia di Asti" - Gran Premio "Conc. Scagnetti" il cui epilogo è in programma venerdì 20 aprile, ore 21, al circolo "A. Nosenzo" di via F. Corridoni ad Asti.

A definire la griglia della serata finale erano delegate le due semifinali di venerdì scorso (6): avvincenti ed equilibrate al punto che si è dovuto ricorrere in entrambe le sedi al conteggio generale dei punti per stabilire le finaliste essendosi verificati degli ex-equo. Per il girone A3 si giocava alla Conc. Volkswagen Scagnetti; ben 3 formazioni hanno chiso appaite con 39 punti; a spuntarla i campioni 2000 del Valfenera/Cellarengo (977 punti) ed il Comitato Palio Baldichieri (961). Escluse S.Marzanotto (947) per differenza punti ed Incisa Scapaccino due (27). Al circolo "A. Nosenzo" si erano date ap-

puntamento le 4 semifinaliste del girone B3. Meglio di tutte ha saputo fare Baldichieri (42 miglior punteggio di squadra della serata) che ha preceduto Casorzo e Tre T (36) e cast. Lanze (30). Il conteggio generale dei punti ha promosso quale 2ª classificata Casorzo (906) e condannato 3T (872).

Le classifiche dei gironi di "semifinale": Girone A3: Valfenera/Cellarengo, C. Palio Baldichieri, S.Marzanotto 39, Incisa due 27, (miglior punteggio: Ermanno Giuliano del C. Palio Baldichieri con 186 punti).

Qualificate: Valfenera/Cellarengo e Com. Palio Baldichieri. Girone B3: Baldichieri 42, Casorzo, 3T 36, Castagnole Lanze 30 punti, (miglior punteggio: Piero Gemme di Baldichieri e Antonio Turco di Casorzo con 185 punti). Qualificate: Baldichieri e Casorzo.

Questi i punteggi individuali nelle semifinali: Incisa Scapaccino 2: Pierluigi Borgatta 85; Giuseppe Angiolini 82; Pierino Battaglia 84; Giovanni

Cossetta 120; Gino Croce 86; Renato Formaro 80; Giuseppe Novelli 139; Mario Porta 39.

La premiazione finale del 5° campionato provinciale è in programma nel corso del pranzo (L. 50.000 pro capite, prenotazione fax 0141 / 352079) di domenica 29 aprile all'hotel Salera, a conclusione della manifestazione. Saranno premiati con medaglie in oro i migliori 8 punteggi individuali di ciascuno degli 11 gironi eliminatori in cui erano state sorteggiate le 44 formazioni partecipanti. Per quanto riguarda la classifica finale alla formazione vincitrice andrà il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro, mentre dal 2° al 4° posto, saranno assegnate le coppe più 8 medaglie d'oro per ciascuna squadra. Dal 5° all'8° posto, coppe di partecipazione. Saranno inoltre assegnati riconoscimenti alla squadra dal miglior punteggio generale, al miglior punteggio individuale assoluto ed al miglior giovane a giudizio degli organizzatori.

Incontro degli ovadesi con il Vescovo al San Paolo

La comunità si stringe intorno a Mons. Micchiardi

Ovada. Lunedì 2 Aprile Mons. Piergiorgio Micchiardi ha incontrato la comunità ovadese al Santuario S. Paolo, prima celebrando la S. Messa alle ore 20.30, poi partecipando ad una riunione nel salone sottostante. Già nel pomeriggio insieme a Don Giorgio Santi aveva visitato le diverse zone della Parrocchia, proprio per un primo approccio diretto con la realtà ambientale.

La conoscenza con il nuovo Vescovo era già avvenuta nella triste circostanza della scomparsa di Don Valorio, ma l'incontro feriale è stato l'occasione per apprezzarne la dialettica e la capacità di relazione con la gente comune.

È stato altresì un appuntamento che ha consentito di fare un bilancio delle attività presenti nella Parrocchia: dal Consiglio Pastorale, alle due comunità di S. Paolo e di N.S. Assunta, alla presenza di otto comunità di religiose, ognuna con il suo carisma, i Padri Cappuccini e i Padri Scolopi che costituiscono "segni tangibili di una vita con Gesù Cristo" come ha sottolineato Mons. Micchiardi.

Dalle puntuali relazioni è emersa una vita parrocchiale viva, dove la collaborazione fra i sacerdoti e i laici cerca di essere sempre più improntata



La comunità attenta alle parole del Vescovo.

sulla carità e sull'unità, nelle diverse espressioni: dai Centri di Ascolto, a quello di "Amicizia Anziani", allo Sportello Caritas, al progetto del Primo Centro di Accoglienza, oltre all'attività dei gruppi catechistici e missionari. I giovani rispondono con entusiasmo e sono di stimolo e di raccordo fra la comunità e il mondo ecclesiale, anche se "quelli lontani sono ancora molti".

Come in ogni comunità, numerose sono le difficoltà da affrontare, ma "la luce della Parola di Dio deve illuminare il gioioso cammino del credente" come ha concluso Sua Eccellenza.

L. R.



Il Vescovo di Acqui Mons. Micchiardi.

Conferenza stampa in municipio sull'ospedale

Rischiano pronto soccorso e "dimissioni protette"

Ovada. Tempi duri e futuro incerto per l'Ospedale cittadino e per i servizi sanitari nella zona.

Nella conferenza stampa organizzata nella mattinata di sabato 7 aprile in Municipio, alla presenza del Sindaco Enzo Robbiano, dei consiglieri Giacomo Pastorino e Mauro Rasore, e del responsabile del Consorzio dei Servizi Sociali Giorgio Bricola, sono venute a galla le novità principali che stanno interessando e che interesseranno in futuro la sanità nel territorio di Ovada e nella zona.

Le notizie sono tutt'altro che buone, a parte la recente nomina del dott. Poverelli come esperto di fisiatria della Commissione Regionale che deve elaborare il nuovo Piano sanitario.

La situazione è di disorientamento più totale, sia all'interno del personale medico e paramedico, come conferma anche lo stesso Rasore, che tra i semplici utenti dei servizi sanitari, i cosiddetti "clienti" dell'Azienda Sanitaria Locale 22, coloro cioè che subiranno più di tutti le conseguenze traumatiche che si stanno prospettando all'orizzonte.

All'inaugurazione ufficiale della TAC, sono susseguiti provvedimenti sconcertanti. L'Ospedale di Ovada rimarrà,

ma si parla già di "ospedale di montagna", una qualifica ancora di non chiara comprensione. Numerosi ed evidenti tagli sono già stati fatti, come afferma Bricola, ed essi colpiranno in particolare maniera, l'assistenza domiciliare integrata (A.D.I.). Innanzi tutto non ci sono garanzie sul proseguimento del servizio a proposito delle "dimissioni protette"; si parla di un taglio di 87 milioni all'anno che dovrebbero essere reinvestiti nei cosiddetti "letti di sollievo", ma questo significa che a subirne le conseguenze saranno le fasce più deboli e che coloro che dovrebbero essere seguiti durante il post-ricovero, non lo saranno più con medici dell'Ospedale.

Tra gli altri aspetti della situazione sanitaria cittadina, si parla anche di una eliminazione del Pronto Soccorso notturno, un servizio quanto mai fondamentale per l'estrema vicinanza all'autostrada A/26. Di fronte a problemi di questa natura, l'Amministrazione comunale intende schierarsi in maniera decisa ed una Commissione consiliare era stata costituita con la piena partecipazione di tutte le forze politiche. Ora però la minoranza ("un gesto di infantilismo amministrativo", lo definisce Rasore) ha preferito muoversi autonomamente (ne

parliamo in altra parte del giornale), ma la battaglia deve andare avanti: la città rischia di perdere un importante punto di riferimento come quello socio-assistenziale ed un servizio essenziale quale è quello sanitario.

Il sindaco Robbiano e Pastorino hanno ragione ad affermare che l'unità fa la forza e che con problemi così grossi bisogna essere uniti per mirare diritti ad un obiettivo comune a tutti, ma fondamentale è non fermarsi nel fare propri i diritti di tutti. Come afferma Robbiano, bisogna cercare una cooperazione tra i Comuni e una mobilitazione di tutta la popolazione, a partire dal volontariato. Giustamente sta per essere convocato, a questo fine, un Consiglio comunale aperto. D'altronde, come afferma anche Bricola, si possono e si devono fare ragionamenti su come risparmiare se si deve risparmiare; tagliare i fondi tagliando le gambe all'assistenza a domicilio sul territorio, porterebbero più ricoveri ospedalieri (700.000 lire al giorno) e quindi non un effettivo risparmio nel tempo.

Le problematiche quindi sono serie e le scelte possono essere concordate ma non possono ricadere a danno della salute pubblica.

F. V.

Tra settembre e dicembre 2000

A Sant'Evasio costruzione non nella norma

Ovada. In località S. Evasio, nel periodo tra il settembre e dicembre 2000 si è verificato un caso di irregolarità edilizia, accertato e conseguentemente sanzionato a norma di legge con un provvedimento emesso già durante il 2001.

Questo abuso è stato denunciato da un privato cittadino, il quale aveva portato a conoscenza delle autorità competenti l'illegittimo amministrativo. Si trattava della costruzione di quattro pilastri in muratura - opera iniziata nel settembre - effettuata da un privato, completata poi in un secondo periodo - in dicembre - con la posa in opera di una soletta per coprire la struttura.

Nei mesi intercorsi tra la costruzione dei quattro pilastri e la posa in opera della soletta era comunque stato presentato un progetto, il 3 novembre 2000. Gli accertamenti successivi hanno evidentemente riscontrato qualche irregolarità formale, in particolare una violazione della legge n° 45/89, in quanto l'area interessata dalla co-

struzione è soggetta ad un vincolo idrogeologico specifico.

La procedura e l'abuso non sono e non possono certo essere oggetto di nessuna discussione giornalistica, in quanto il fatto ha già trovato soluzione nelle sedi opportune. Il progetto presentato nel novembre 2000 era opera però di uno dei relatori del Piano Regolatore attualmente vigente in città, ed abbiamo avuto conferma di questo dato, essendo anche stata oggetto la questione di una discussione nella Commissione consiliare competente per l'Urbanistica, nonché la denuncia dell'abuso pubblicata nell'Albo pretorio del Comune. Da questa sommaria esposizione dei fatti possiamo però fare una considerazione di merito, in quanto forse una attenzione maggiore avrebbe scongiurato l'applicazione della sanzione. In primis, del privato cittadino che si sarebbe dovuto attivare per tempo per richiedere le necessarie autorizzazioni preventive, oppure compiere una dichiarazione di inizio lavori, ma probabilmente l'opera sarebbe stata immediatamente bloccata per il vincolo suddetto. Secondariamente, in sede progettuale, un maggiore scrupolo avrebbe evitato l'ammenda, in quanto un relatore del Piano Regolatore avrebbe dovuto forse cautelarsi nel "sanare" la costruzione, controllando la zona interessata, vincolata da uno strumento urbanistico a cui aveva concorso nella realizzazione.

G.P.P.

A distanza di un anno

Un benzinaio ancora derubato

Ovada. Un benzinaio, circa un anno fa era già stato rapinato da due individui che allora erano giunti sul posto in moto, mentre ora, potrebbero essere gli stessi che sono tornati, stavolta, però, a bordo di un'auto per ripetere il colpo.

È accaduto l'altra sera, verso le 20, al distributore AGIP, sito sulla provinciale per Novi, dove il contitolare Giacinto Rosso, 41 anni, abitante in via Sant'Evasio, stava rilevando presso le varie pompe i dati relativi al combustibile erogato in giornata, quando è giunta una Fiat Bravo con due persone a bordo. I due sconosciuti avevano il viso semicoperto ed impugnavano la pistola; con ordine perentorio hanno chiesto che venisse loro consegnato l'incasso senza perdere tempo. Il benzinaio non ha opposto resistenza e si è premurato a consegnare quanto aveva in cassa, circa due milioni di lire.

Quindi i due sono risaliti in auto, dirigendosi a tutta velocità, verso Novi.

È scattato l'allarme, sono accorsi i Carabinieri e ad inseguire la Bravo, è intervenuta anche un'auto della Polizia, ma dei rapinatori non sono riusciti a rilevare alcuna traccia.

Era ormai notte ed evidentemente non hanno avuto difficoltà a deviare per qualche strada secondaria che si collega con la provinciale e quindi dileguarsi.

Per il 13 maggio

La nuova tessera elettorale

Ovada. Una tessera elettorale, che sostituirà il vecchio certificato in questo periodo viene recapitata nelle case degli elettori da parte del Comune. La tessera servirà il 13 maggio quando si andrà a votare per le elezioni politiche.



Merendino pasquale

Ovada. Fra le diverse iniziative del Lunedì dell'Angelo Borgoalegro organizza una camminata nei dintorni della città dove fare il tradizionale merendino.

L'invito è esteso a tutti, adulti e bambini, con partenza dal Don Salvi alle ore 9.30.

Da Costa soldi a Madre Brunini

Costa d'Ovada. La Chiesa Parrocchiale Nostra Signora della Neve, in memoria del compianto Don Valorio Giovanni, parroco della città, ha inviato in Perù a Madre Brunini la somma di lire 843.689 (pari a 385 dollari) quale contributo per le Missioni nel Paese sudamericano.

La somma di denaro servirà per finalizzare iniziative e progetti legati allo sviluppo sociale ed economico dei peruviani.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Piazza Assunta, C.so Libertà, C.so Saracco.
Farmacia: Gardelli C.so Saracco 303 Tel. 0143/80224.
Autopompe: Domenica 15 Aprile Agip Via Novi - Lunedì 16 aprile Esso Via Gramsci, Fina Via Novi.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Ambulatorio di endocrinologia

Ovada. Presso la Divisione di Medicina dell'Ospedale Civile, sarà attivato, a decorrere dall'otto maggio prossimo, un ambulatorio di endocrinologia. Il servizio, curato dal dottor Massimo D'Ulizia, si effettuerà il martedì dalle 9 alle 13.30 con visite prenotate al CUP.

La minoranza all'attacco sul problema dell'ospedale

"Parlare di sanità in un incontro 'targato'..."

Ovada. Alla conferenza stampa indetta venerdì 6 aprile dalla minoranza consiliare, si sono presentati nella saletta dell'ex Pretura di via Buffa - riservata appunto agli appuntamenti ed agli incontri della minoranza - Enzo Genocchio, per "Ovada Aperta", Gianni Viano per la Lega Nord e Maurizio Tammaro per i Democratici, affiancati da Elisabetta Bruzzo, Sergio Capello e Marco Garrone.

Ha esordito Tammaro, rammaricandosi della "scorrettezza" del Sindaco Robbiano di non aver preventivamente informato tutte le componenti di centro - sinistra sulla riconferma di Lino Rava quale candidato alla Camera per le prossime elezioni Politiche del 13 maggio.

È toccato quindi a Genocchio esprimere le vere motivazioni della conferenza - stampa: "continua l'impegno del gruppo di minoranza consiliare sulla Sanità e soprattutto sull'Ospedale Civile ma in modo autonomo e disgiunto" da una Commissione Speciale ancora in fase di formazione, "in quanto non è possibile continuare sulla linea approvata all'unanimità dall'ultimo Consiglio Comunale", che impegnava fortemente l'Amministrazione Comunale a farsi carico della difesa e del mantenimento delle strutture e dei servizi dell'Ospedale Civile.

Genocchio ha affermato che l'o.d.g. del Consiglio comunale come garante della volontà della popolazione sull'Ospedale è stato vanificato dal fatto che "Sindaco e Giunta agiscono, come sempre, invece autonomamente; convocano categorie produttive ed associazioni; individuano in un momento certo "targato" politicamente (la riunione dell'Ulivo sulla Sanità del 2 aprile alla Soms) la sede migliore per discutere del futuro dell'Ospedale Civile e della Sanità locale, oltretutto col Sindaco relatore", dimenticando che si era deciso invece di non strumentalizzare, politicamente e quindi elettoralmente, la delicata questione della sorte

dell'Ospedale. Anziché "convocare un Consiglio Comunale sulla Sanità cittadina, si convoca una riunione dell'Ulivo per fare propaganda elettorale".

Invece noi preferiamo seguire una via istituzionale, che è quella che fa seguito alla delibera dell'ultimo Consiglio comunale e che alla lunga deve pagare, mentre con l'altra si perderà di sicuro la nostra struttura sanitaria".

Per Viano "si delibera di incaricare l'Amministrazione Comunale del problema Sanità locale e poi invece si disattende tutto e se ne parla in un incontro politico propagandistico. Eppure si era detto "no" alle strumentalizzazioni dell'Ospedale si era ufficializzato che si sarebbe andati dietro all'orientamento espresso dal Consiglio Comunale.

Rimane ora all'interno della costituenda Commissione speciale sanitaria? In questa situazione chiaramente no. Oltretutto il capogruppo di maggioranza consiliare (Paola Parodi) ha detto che non è possibile la formazione di una Commissione di minoranza sulla Sanità.

Non è vero, perché c'è la disponibilità della Regione a riconoscere questo nuovo organismo autonomo e volontario, che diventerebbe legale per tutto il territorio regionale".

Quale allora la migliore strada percorribile, in questa fase delicatissima per le sorti dell'Ospedale e della Sanità locale?

Per Genocchio, Viano e Tammaro è semplice: "Non fare politica sull'Ospedale Civile ed evitare strumentalizzazioni partitiche deleterie; arrivare a capire possibilmente da subito il Piano Regionale sulla Sanità; individuare forme collaborative per la difesa dell'Ospedale, con organizzazioni di categoria ed associazioni produttive".

Infine Tammaro ha ribadito la necessità immediata di un Consiglio Comunale aperto sulla Sanità.

E. S.

Sull'ospedale cittadino e la sanità locale

Ecco la delibera del Consiglio comunale

Ovada. Pubblichiamo la delibera presa dal Consiglio Comunale, riunitosi recentemente sull'argomento dell'Ospedale e della Sanità locale.

"Il Consiglio comunale premesso che la delibera della Giunta Regionale n° 49 del 7/1 impone all'ASL 22 un taglio di 21 milioni di lire sul bilancio 2001 ritiene che una razionalizzazione delle spese debba avvenire nel rispetto del fabbisogno di servizi da parte dei territori, con una visione globale del percorso assistenziale del cittadino - paziente che ogni scelta di riorganizzazione deve avvenire in assoluta trasparenza e tenendo conto della reale produttività dei servizi e dei centri di spesa; che non è condivisibile la logica di concertazione dei servizi e delle risorse nelle Aziende ospedaliere con conseguente impoverimento del territorio; che il processo avviato in questi anni di integrazione dei tre presidi ospedalieri dell'ASL 22 ha consentito di avere sul territorio i servizi di base e una differenziazione delle specialità.

Non è condivisibile una politica di risanamento dei bilanci vista come una pura operazione finanziaria; che

non sia possibile a fronte di un forte invecchiamento della popolazione, una drastica riduzione delle prestazioni assistenziali determinando in tal modo un aumento dei ricoveri ospedalieri; considera poi che l'Ospedale Civile ha potenziato i servizi di Day Hospital medico e chirurgico limitando di conseguenza i ricoveri ad un tasso notevolmente inferiore all'obiettivo regionale (88%° anziché 160%°) e che si è verificato, grazie alla quantità e qualità dei servizi offerti dall'Ospedale, un forte richiamo di pazienti da fuori regione, in particolare dalla valle Stura.

Il Consiglio Comunale impegna quindi l'Amministrazione, in concerto con gli altri Comuni della zona affinché fissi la necessità che non venga ulteriormente penalizzata la realtà ospedaliera sia nella presenza dei posti letto sia nei servizi di Laboratorio, Diagnostica Strumentale e di Pronto Soccorso, attraverso una adeguata assegnazione di personale medico e paramedico.

Esprime una netta contrarietà ai contenuti della deliberazione della Giunta Regionale chiedendo il ritiro della stessa e l'avvio di un confronto reale con le comunità locali."

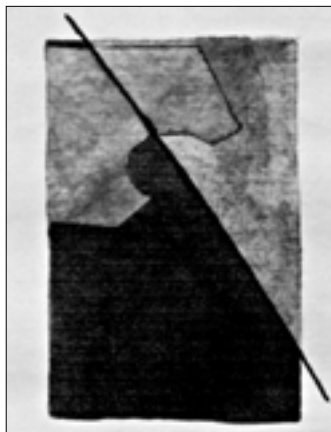
Alla galleria "Il Vicolo" una mostra con Roberto Barisione e Carlo Ivaldi

Ovada. Presso la Galleria dell'Accademia Urbense "Il Vicolo" di via Gilardini è in corso una mostra di scultura e incisione con acqueforti e acquatinta.

Gli artisti: Roberto Barisione incisore presenta dei paesaggi e dei ritratti mentre lo scultore Carlo Ivaldi mette in mostra lavori su ferro.

La Mostra, inaugurata il 6 aprile, rimarrà aperta sino a martedì 17 aprile dalle ore 18 alle 19.30.

Oppure su appuntamento telefonando al numero 0347 9102160.



Si costruiranno 45 nuovi loculi

Il cimitero di Costa sarà risistemato

Costa d'Ovada. Anche il Cimitero frazionale di Costa avrà un nuovo aspetto, in seguito ai lavori previsti dall'Amministrazione comunale nel progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico, e recentemente approvato dalla Giunta Comunale. La spesa complessiva è di 160 milioni, che sarà sostenuta con fondi propri del Comune. Il progetto in questione prevede non solo, la realizzazione di 45 nuovi loculi, che vanno a completare i lotti già eseguiti precedentemente, ma anche altri lavori importanti di sistemazione del cimitero. Infatti, verranno sistemati i vialetti interni con la delimitazione dei campi comuni con cordoli in pietra di Luserna, con la creazione di una rampa per portatori di handicap che permetta l'agevole accesso ai nuovi loculi. È poi previsto l'allargamento del cancello di ingresso, mentre nei viali e nello spazio di fronte ai loculi, sarà realizzata la pavimentazione con cubetti, anche in questo caso, di Luserna. Un altro lavoro importante è la sistemazione della loggia esistente resa libera con il trasferimento dei feretri che vi erano custoditi. Sarà realizzato un intonaco traspirante e rasatura con malta colorata, nonché la pavimentazione completa di zoccolino in lastre di Luserna, mentre è prevista la installazione di nuovi infissi. Fra i vari lavori a programma sarà realizzato il collegamento alla rete fognaria, mediante la posa in opera di nuove caditoie, in modo di avere una adeguata regolamentazione delle acque meteoriche.

Distribuite le uova alle scuole della zona

Successo di "Pasquovo" per l'Anffas Onlus

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo una lettera dell'Anffas - Onlus locale in occasione della Pasqua.

"Uova blu! Che a dire il vero sono poi fasciate di bianco, ma siccome il blu è il colore della rosa, simbolo della nostra Associazione... Ci riferiamo alle uova di Pasqua distribuite ad offerta presso diverse scuole, fra medie, elementare e materna, sia in città che in alcuni paesi limitrofi.

L'operazione, nata lo scorso anno, grazie al sostegno e alla partecipazione dei molti, fra insegnanti ed alunni che si sono ritrovati in essa coinvolti, ha ottenuto in questo 2001 un esito del tutto inaspettato, che va al di là di ogni più rosea aspettativa. Ci sembra quindi più che mai doveroso rivolgere un pubblico ringraziamento a tutti coloro merito dei quali l'iniziativa che potremmo definire... un "Pasquovo per l'Anffas", ha potuto aver luogo. Un grazie, pertanto, al prof. Genocchio, per aver autorizzato insegnanti ed alunni dell'Istituto Comprensivo Pertini, ad aderire alla nostra proposta, e alla Dott. Laura Lantero per aver messo in campo insegnanti ed alunni della Scuola di via Dania, affiancati dalle scuole di Cremolino, Rocca, Silvano, e Castelletto, e per concludere, al prof. Elio Barisione per aver giocato in... trasferta, unendosi con l'Istituto Comprensivo di Molare. Un'infinità di auguri di buona Pasqua a tutti, responsabili insegnanti e bimbi che gustando e facendo gustare la bontà di un "Pasquovo per l'Anffas", hanno preziosamente contribuito al sostenimento dell'Associazione.

Ma, uova a parte, ci preme ringraziare e porgere gli auguri altresì ai Soci della Bocciofila Tagliolese, dai quali riceviamo a sostegno dell'Anffas il ragguardevole contributo di un milione, somma ricavata da una manifestazione a scopo benefico, organizzata dall'Associazione stessa, lo scorso mese di marzo.

E per terminare, anche a voi che leggete, un caro augurio di buona Pasqua a tutti!"



IL MEGLIO DEL MARE

LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Gamberoni all'orientale per 4-5 persone

- 1 confezione di gamberoni dei Caraibi
- Burro
- 1 spicchio d'aglio
- Peperoncino tritato
- Peperoncino in polvere
- 2 cucchiaini polpa di pomodoro o 3 pomodori spellati e cubettati
- 100 gr panna da cucina
- Sale e pepe

Scongellare e sciacquare i gamberoni, sguisciarli senza staccare la testa e la coda. Far rosolare in una padella con il burro, l'aglio schiacciato, farlo dorare e toglierlo, aggiungere i gamberi, il prezzemolo, salare, pepare, aggiungere la polvere di peperoncino, far insaporire per 1-2 min., versare la polpa di pomodoro e cuocere per altri 3-4 min. Versare la panna, continuare la cottura per 8 minuti. Servire caldo accompagnato con riso bianco bollito.

L'assessore Repetto risponde a Tammaro e Gaggero

"Le commissioni consiliari non sono inutili..."

Ovada. Pubblichiamo la risposta dell'Assessore alla Cultura e vicesindaco Luciana Repetto all'intervento dei consiglieri di minoranza Maurizio Tammaro dei "Democratici" e Andrea Gaggero di "Ovada Aperta", apparso sul n° 12 del giornale del 1 aprile.

"In seguito alla lettura della lettera dei consiglieri Tammaro e Gaggero, ritengo opportuno rispondere alle loro osservazioni. La discussione sull'utilità delle Commissioni consiliari è stata fatta durante l'ultimo Consiglio Comunale e non posso che associarmi ad altri consiglieri che non le ritenevano affatto inutili, certamente nel rispetto delle competenze delle Commissioni stesse, che non sono Commissioni speciali di controllo e di verifica, bensì di esame e di approfondimento degli argomenti di pertinenza del Consiglio stesso.

L'ultima Commissione è stata convocata dal Presidente su mia sollecitazione ed ha visto l'introduzione di altri punti all'ordine del giorno, ritenuti da parte della Conferenza dei capigruppo e condivisa da tutti i Consiglieri. I restanti punti all'ordine del giorno non sono stati più richiamati dal presidente della Commissione stessa.

Per lo specifico del "settimo livello" al settore Cultura - Pubblica Istruzione - Turismo la discussione nella Commissione è stata alquanto affrettata: la proposta Tammaro - Gaggero di affidare la gestione della Biblioteca a privati equivale a dare una diversa valenza ad un servizio istituzionale che riveste una primaria valenza culturale. Come sia possibile fare tutto ciò

senza "gravare sulle casse comunali" non riesco proprio a capirlo. Ritengo che ciò non sia sostenibile per alcuni motivi: 1°) Il personale della Biblioteca Civica (due addetti) ha un'esperienza ed una professionalità idonee al lavoro svolto, con una preparazione specifica per la gestione; 2°) l'orario della Biblioteca Civica non è solo di 27 ore di apertura al pubblico, ma comporta anche 9 ore in più per il lavoro d'ufficio (quindi 36 ore settimanali).

Spostare del personale con una professionalità specifica al altro settore e sostituirlo con privati non comporterebbe affatto risparmi, ma ulteriori costi e problemi organizzativi e di formazione di media durata. Dal punto di vista economico a carico delle casse comunali ci sarebbero due persone anziché una, anche se di "settimo livello"; senza contare che a questa nuova figura compete un ruolo tecnico amministrativo, al fine di dotare il settore di una struttura basilare per il suo funzionamento.

Preciso che il famoso "settimo livello" comporta un onere di circa 47 milioni annui, una cifra molto inferiore a quella riportata all'attenzione dei media. Se ho buona memoria, mi pare che comunque l'opposizione abbia sempre fortemente criticato la maggioranza ogni qual volta è stato affidato all'esterno un nuovo servizio: un tale cambiamento di rotta mi resta francamente poco comprensibile.

Ritengo incomprensibile anche come si possa parlare di renitenza al confronto, in mancanza di una convocazione di Commissione e di incontri diretti".

57° anniversario dell'eccidio della "Settimana Santa"

Reso un grande omaggio al sacrario della Benedicta

Bosio. Con una grandiosa manifestazione, domenica scorsa, è stato reso omaggio al sacrario della Benedicta, in occasione del 57° anniversario dell'eccidio della "Settimana Santa", quando si consumò uno dei più tremendi rastrellamenti nazi-fascisti.

Erano presenti tante rappresentanze ufficiali, con i gonfaloni dei Comuni dell'Alessandrino e della Liguria, delegazioni partigiane e tanti ex partigiani.

Quest'anno, l'appuntamento ai piedi del Monte Tobbio, aveva un'altra motivazione, quella di rendersi conto dei primi lavori di restauro dei resti del Monastero del Benedettini, che i nazi-fascisti distrussero a conclusione del rastrellamento. Sono stati recuperati lo spazio della antica corte, con ripulitura, eliminazione della boscaglia con ripristino del piano di calpestio nonché realizzazione di una recinzione, come pure il puntellamento e la messa in sicurezza di una porzione muraria degli edifici esistenti in modo da evitare il pericolo di ulteriori crolli. Questi lavori fanno parte di un programma predisposto dal Comitato Promotore sorto nel '99 e come ha detto il vice presidente della Provincia Daniele Borioli, presidente del Comitato stes-

so, "per fare in modo che la Benedicta possa divenire un luogo della memoria della Resistenza Europea". Ha anche annunciato che al Comitato ha dato la sua adesione il Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, assieme ai presidenti di Camera e Senato. Il vice presidente della Provincia ha poi aggiunto che questo progetto debba divenire un progetto di tutti e quindi un punto di riferimento, proprio in questo momento in cui si cerca di mettere sullo stesso piano che ha combattuto la Guerra di Liberazione, da una parte e dall'altra, mentre ci sono forze che vogliono cambiare la prima parte della Costituzione Repubblicana. "Il Luogo della Benedicta - ha concluso - deve divenire un baluardo contro tutti questi tentativi".

La funzione religiosa, è stata celebrata da Don Berto Ferrari che ha lanciato un accorato messaggio di fratellanza. Hanno parlato anche Enzo Gemma, presidente provinciale ANPI, il sindaco di Bosio Stefano Persano, la rappresentante del Comune di Alessandria, ed il rappresentante dei Deportati Politici Raffaele Maruffi, mentre l'oratore ufficiale è stato Tino Casali, vice presidente nazionale ANPI.

R. B.

Lunedì 16 aprile dalle ore 10 a Silvano

Pasquetta sul Piota con i cercatori d'oro



Cercatori d'oro lavano la sabbia fluviale.

Silvano d'Orba. La tradizionale manifestazione della "Pasquetta con i cercatori d'oro" si terrà Lunedì 16 aprile con ritrovo alle ore 10 presso la sede dell'Associazione Storico - Naturalistica della Val D'Orba in via Gramsci 8/c a Silvano con dimostrazioni pratiche e gratuite di lavaggio delle sabbie aurifere.

Alle ore 11 inizio delle gare di qualificazione per il Trofeo dell'Oro nel torrente Piota con partecipazione gratuita dei partecipanti.

Alle ore 13 picnic sul posto innaffiato dal vino della Cantina Sociale di Mantovana; alle ore 15 finale competizione e ore 16 premiazione dei migliori classificati.

Nel corso della giornata sarà possibile visitare la mostra "I Campionati Italiani di Pesca dell'oro e i Campionati Mondiali in Italia".

La ricerca hobbistica dell'oro cominciò alla fine degli anni '70 con pochi appassionati e solo negli anni '80, grazie all'intuizione del geologo Dott. Giuseppe Pipino, divenne in poco tempo una manifestazione pubblica, a cui seguì un'intensa attività di ricerca e di raccolta dati, che concorse all'allestimento di una prima grande mostra a Torino.

L'attività proseguì negli anni successivi e nel 1987 si costituì la Federazione Italiana a cui aderirono sette associazioni di cercatori sparsi in tutta la penisola, che promuove iniziative dirette alla valorizzazione dei fiumi auriferi e di salvaguardia della pesca dell'oro.

Da allora ogni anno sono disputati i campionati italiani in differenti località e dal 1998 Ovada è sede prescelta.

L. R.

Alla Pro Loco di Costa d'Ovada

La floriterapia del dottor Bach

Ovada. Dopo giorni di pioggia, finalmente una giornata piena di sole: così la città ha salutato "l'arrivo dei Fiori del Dott. E. Bach." Magda Mignani ha dato la sua adesione il Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, assieme ai presidenti di Camera e Senato. Il vice presidente della Provincia ha poi aggiunto che questo progetto debba divenire un progetto di tutti e quindi un punto di riferimento, proprio in questo momento in cui si cerca di mettere sullo stesso piano che ha combattuto la Guerra di Liberazione, da una parte e dall'altra, mentre ci sono forze che vogliono cambiare la prima parte della Costituzione Repubblicana. "Il Luogo della Benedicta - ha concluso - deve divenire un baluardo contro tutti questi tentativi".

La funzione religiosa, è stata celebrata da Don Berto Ferrari che ha lanciato un accorato messaggio di fratellanza. Hanno parlato anche Enzo Gemma, presidente provinciale ANPI, il sindaco di Bosio Stefano Persano, la rappresentante del Comune di Alessandria, ed il rappresentante dei Deportati Politici Raffaele Maruffi, mentre l'oratore ufficiale è stato Tino Casali, vice presidente nazionale ANPI.

nuare il discorso della terapia e dei seminari. G. Andretto

Camerieri e cuoca cercansi

per lavoro notturno in Ovada

Tel. 335 6829065

Onoranze Funebri OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri

Abandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Dalla Civica Scuola di Musica

Omaggio ad Antonio Rebora

Ovada. La Civica Scuola di Musica ha voluto ricordare la figura del Maestro Antonio Rebora che fu compositore, poeta, patriota, nonché direttore della Scuola dal 1848 al 1860.

Il Maestro Rebora morì in città l'11 aprile 1861, a soli quarantasei anni di età; il figlio del musicista, Emilio, per onorare la sua memoria e assicurare continuità alla Scuola, costruì una rendita finanziaria e donò al Comune nel 1933 il palazzo Maineri - Rossi di via San Paolo, affinché diventasse la sede della Scuola di Musica.

Grazie a questo generoso lascito la cultura musicale cittadina ha potuto svilupparsi e ancora oggi molti giovani che frequentano i corsi hanno la possibilità di istruirsi e suonare insieme.

In occasione del 140° anniversario della morte del Maestro, la Scuola ha effettuato una visita alla tomba dei Rebora nel Cimitero, nel pomeriggio di mercoledì 11 aprile, esibendosi anche in un brano alla memoria di Antonio Rebora.

Al coordinamento dell'iniziativa, cui erano invitati allievi e genitori dei corsi musicali e gli insegnanti della Scuola stessa, hanno contribuito l'assessore alla Cultura Luciana Repetto, il direttore artistico Ivano Ponte ed il presidente della "Rebora" Claudio Palli.

Il Dolcetto e il Cortese al "Vinitaly" di Verona

Castelletto d'Orba. Nell'ambito delle manifestazioni esterne promosse per la valorizzazione del territorio e dei suoi vini tipici, la "Rassegna dei Vini dell'alto Monferrato" ha partecipato dal 5 al 9 aprile al "Vinitaly" di Verona. I vini, in rassegna a marzo al Palazzetto dello Sport di Castelferro dove hanno riscosso indubbio successo, sono stati così presenti per cinque giorni nel padiglione della Regione Piemonte allestito nella città veneta, presso lo stand della Provincia di Alessandria, unitamente all'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vini alessandrina.

Si è trattato quindi di una grande occasione in più e di una nobilissima "passerella" per il Dolcetto, il Cortese e gli altri vini della zona di farsi conoscere e valere a livello nazionale, essendo "Vinitaly" di Verona una delle più importanti manifestazioni italiane del settore, frequentata annualmente da un numero veramente ingente di visitatori e di operatori vinicoli.

Il film del mercoledì

Ovada. "Quills - La penna dello scandalo" (Quills, USA 2001) Di P. Kaufman. Con G. Rush, K. Winslet, J. Phoenix, M. Caine. La pellicola, candidata a tre premi Oscar (migliori costumi, migliori scenografie e migliore attore protagonista per Geoffrey Rush, già vincitore dello stesso premio per "Shine"), è la trasposizione cinematografica, molto romanizzata, degli ultimi anni di vita del Marchese De Sade (Geoffrey Rush), trascorsi nell'asilo per malati di mente di Charenton.

Pur disponendo inizialmente di una ricca libreria e di un appartamento di due stanze arredato con gusto, il regime post-rivoluzionario gli sottrae, in seguito alla pubblicazione del romanzo "Justine", considerato osceno, i libri nonché tutto l'occorrente per la scrittura. Il Marchese allora, per comporre, si trova costretto ad utilizzare qualsiasi cosa a sua disposizione per scrivere, incluso il suo stesso sangue, i muri, le lenzuola.

A far uscire dal manicomio le sue opere e a diffonderle tra la gente, che le attende con trepidazione, ci pensa Madeline (Kate Winslet), una lavandaia al centro di un triangolo amoroso che coinvolge, oltre a De Sade, anche un prete dalle idee progressiste, l'Abate Coulmier (Joaquin Phoenix). Il film (vietato ai minori di 18 anni) è in programmazione al Cinema Teatro Comunale mercoledì 18 aprile alle ore 21.15.

S. S.

La chiocciola

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

TRISOBBIO • Affarone casa bipiano nel verde. L. 10.000.000 + piccola rata mensile. Altre proposte in ufficio.

OVADA • Appartamento su due piani in ottime condizioni. Termoautonomo. Panoramico. Minimo anticipo.

OVADESE • In contesto residenziale, villa in stile toscano, ampia metratura, omnicomfort, taverna, box, 5.000 mq di giardino con piscina.

OVADA • Appartamento termoautonomo 140 mq, doppi servizi, salone con caminetto, balcone. Posto auto. Prezzo interessante.

OVADA CENTRO • Affarone, appartamento 120 mq ordinato, senza spese condominiali. Termoautonomo. L. 95.000.000.

Silvano D'Orba (AL) - Via Roma, 1 - Tel. 0143 841513

SILVANO D'ORBA • Splendido appartamento con giardino, terrazza coperta, box, cantina. Ottime rifiniture. Perfetto.

OVADESE • Casa signorile su 3 piani, ampia metratura, piccolo giardino ordinato. prezzo interessante.

OVADA • Villetta con giardino. ordinatissima. ottime rifiniture. L. 320.000.000 trattabili.

SILVANO D'ORBA • Graziosissima casetta indipendente su 3 lati, mq 140 con giardino, forno, pozzo. L. 170 milioni.

SILVANO D'ORBA • Casa centrale, parzialmente da ristrutturare, con appartamento ordinato, cortile, box, cantina. L. 140.000.000.

La situazione dei vigneti colpiti dalla malattia

Flavescenza dorata paese per paese

Montaldo B.da. Si torna a parlare di flavescenza dorata, la terribile malattia delle viti, che incominciò a manifestarsi già nel '96 nell'area tortonese e che da allora si è diffusa in tutte le superfici vitate della provincia, compresa quella di Ovada e zona, seccando un numero impressionante di viti e rovinando interi vigneti. E



La nuova macchina vendemmiatrice.

portandosi via con le viti naturalmente il raccolto dell'agricoltore, vanificando così la sua maggiore possibilità di guadagno. "Indagine conoscitiva sulla diffusione della flavescenza dorata" è una interessante, anche se molto preoccupante, ricerca condotta dall'assessorato regionale all'Agricoltura - settore fitosanitario. In questa è presente la situazione vitata provinciale in rapporto all'espansione ed al danno provocato dalla flavescenza; prendiamo come riferimento i dati relativi ad Ovada ed ai paesi della zona.

Risulta per esempio che a **Montaldo** è di 23,74 h. la superficie vigneti con sintomi o presenza di flavescenza, per un 14% sul totale della superficie vitata del Comune, che di 171 h. A **Carpeneto** si hanno questi valori corrispondenti: 71 - 17% - 418; a **Trisobbio** abbiamo 27 - 16% - 165; a **Cremolino** si ha 18,5 - 12% - 157; a **Rocca Grimalda** 37 - 10% - 364 e a **Molare** 8 - 16,5% - 48,5.

La situazione di **Ovada centro zona** è questa: 19,51 è la superficie vigneti con tracce o presenza di flavescenza, per una percentuale di quasi l'11 sul totale della superficie vitata del Comune, che ammonta a 179,07 h.

E la situazione presentata dai paesi della sponda destra dell'Orba? Eccola: a **Castelletto** abbiamo rispettivamente un 1,5 - 0,7% - 230; a **Montaldeo e Parodi** 8,8 - 21,70% - 41 (si tratta della zona più colpita); a **Silvano** 12 - 14,40% - 83; a **Tagliolo** 3,84 - 2,40% - 157; a **Lerma** 4 - 3,60% - 109; a **Mornese** 1,32 - 1,70% - 78; a **Capriata** 18 - 3,90 - 459. A **Predosa** si ha un dato rispettivamente di 2,25 - 1,50% - 150.

Sponda destra o sinistra dell'Orba che sia, la situazione non cambia poi radicalmente: ad essere colpita dal nuovo flagello della flavescenza dorata è un po' tutta la superficie vitata di Ovada e zona. E a farne le spese, nonostante la possibilità della richiesta danni alla Regione e dei rimborsi, sono i coltivatori della terra.

B. O.

Ricordo di Noemi

Trisobbio. Sono trascorsi quattro anni dall'imatura scomparsa di Noemi Olivieri, sottratta ai suoi cari e agli amici a causa di un tragico incidente. La nonna ed i familiari vogliono ricordare a tutti il dolce sorriso e la fresca simpatia di Noemi con una S. Messa, che sarà celebrata a Pasqua, domenica 15 aprile, alle ore 7.30 in Ovada presso la Chiesa dei Padri Scolopi, in piazza S. Domenico.

Il ricordo di Noemi sorridente ed allegra contribuisce a mantenerla viva e vicina a chi Le ha voluto tanto bene.



PESCA SPORT 2000



Ti aspetta nei
nuovi locali

di via Sant'Antonio 10
ad Ovada

Vasto assortimento di esche
e pesciolini vivi

Tel. 335 223584

A Molare

Al cimitero comunale ecco gli innaffiatoi



Molare. L'idea è semplice ma ci vuole il giusto ragionamento per applicarla in concreto. Dato che il meccanismo dei carrelli tipo supermercato, in affitto a 500 lire, è così comodo e funzionale, perché non adattare anche per altre situazioni?

E così l'Amministrazione Comunale ha dotato il Cimitero di una decina di innaffiatoi (nella foto), sulla sinistra varcato il cancello del luogo sacro, a disposizione degli utenti, che possono prenderne uno in affitto a 500 lire, per poi riavere naturalmente la moneta una volta esaurito l'u-

so del recipiente. In questo modo sarà difficile notare al Cimitero pezzi di bottiglie di plastica vuote, che non fanno mai bella mostra di sé e tantomeno in un luogo particolare come il Camposanto. Ma anche i parenti dei defunti possono essere soddisfatti, perché si ritrovano subito un innaffiatoio con il rubinetto dell'acqua lì vicino, e non devono spendere niente in rapporto al servizio comunale.

Si auspica ora che anche la parte nuova del Cimitero sia presto dotata del servizio degli innaffiatoi.

B. O.

Per la minoranza consiliare di Castelletto

«Non ci può essere una doppia verità...»

Castelletto d'Orba. Ci scrive il Gruppo consiliare di minoranza.

"L'Amministrazione comunale, con il nostro voto contrario, ha recentemente aumentato allo 0,5% l'addizionale sull'IRPEF per il 2001, portandola al massimo consentito dalla legge.

In Consiglio il sindaco Repetto ha affermato che si era preferito aumentare l'addizionale perché "la paga soltanto chi lavora", mentre l'ICI "la pagano tutti". In sostanza per il Sindaco i pensionati non pagano l'addizionale comunale sull'IRPEF.

Un'affermazione assolutamente non vera! Per la legge infatti gli unici esentati dal pagamento dell'IRPEF sono quei contribuenti che non raggiungono un livello minimo di reddito, indipendentemente dal fatto che siano lavoratori attivi o pensionati.

Perché dunque affermare in Consiglio comunale cose non vere, prendendo in giro non solo i consiglieri, ma tutti i pensionati castellettesi che pagano questa tassa, come possono testimoniare i loro cedolini Inps?

Come è ben noto a tutti, poi, l'ICI, è pagata solamente da chi possiede un immobile, con una detrazione di legge per la prima casa, mentre in una famiglia possono esserci due o più stipendi o pensioni

su cui è applicata l'addizionale comunale sull'IRPEF.

Nello stesso Consiglio comunale del 22 gennaio rispondendo ad una nostra interrogazione il Sindaco aveva affermato con decisione che il tratto di strada in località Gaeta era comunale e che avrebbe provveduto a fornire la relativa documentazione. Non avendo ricevuto nulla, il 12 febbraio abbiamo inviato al Sindaco una lettera di sollecito, ricordandogli l'impegno preso pubblicamente.

Risultato: il silenzio totale. Non sarà che la strada in loc. Gaeta non è comunale, ma bensì un tratto della strada consortile della Marsenca e che quindi non si può giustificare l'installazione di due punti di illuminazione pubblica a totale carico del contribuente castellettese in una strada non comunale?"

XXII Torneo dei Castelli "Memorial Boccaccio"

Grillano. Nel XXII Torneo dei Castelli - Memorial Padre Tarcisio Boccaccio - 3ª giornata il Capriata è in fuga solitaria vincendo contro il Campora A per 13-5. Perde terreno il Tagliolo che incappa in una sconfitta di misura contro l'imprevedibile Casaleggio, in una grande partita spettacolare, dopo tre ore di gioco.

Nel finale succedeva di tutto, con il Casaleggio che non commetteva più errori mentre il Tagliolo cedeva e alla fine i locali vincevano per 13-11.

Risalgono al secondo posto lo stesso Casaleggio, il Grillano che batte con facilità per 13-3, la Paolo Campora B ed il Basaluzzo che vince contro il Liguria per 13-1. Rinviata la partita Carpeneto - Cremolino.

Domenica 15 si osserverà un turno di riposo, si riprenderà sabato 21 alle ore 15.30: Tagliolo - Liguria; Cremolino - Grillano; Basaluzzo - Campora A. Domenica 22 ore 15.30: Campora B - Casaleggio; Capriata - Carpeneto.



Azienda alimentare produttrice
presso propria commerciale Nord Italia
SELEZIONA AMBOSESSI

max 35 anni, anche prima esperienza, da introdurre nel proprio organico, provincie AT, AL, SV, GE. Ottima retribuzione, validi incentivi.

Per colloqui informativi telefonare allo 011 9623793.

Con Comune e A.N.P.I. di Silvano

Grande celebrazione del 25 Aprile

Silvano d'Orba. Un programma di tre giorni, ben coordinato, ricorderà il 56º Anniversario della Liberazione in paese.

Il Comune, in collaborazione con la sezione dell'ANPI, presenta per sabato 21 aprile, presso la Sala Consiliare, la Mostra "Ricordare perché i giovani sappiano", corredata da documenti d'epoca. È prevista la presenza del prof. Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria.

Martedì 24, presso la SOMS, si svolgerà "Festa d'Aprile", un programma di canzoni, biografie e lettere di condannati a morte della Resistenza.

Parteciperanno noti musicisti, mentre la lettura di questi veri e propri epistolari testamentari sarà affidata agli alunni della Scuola Media; vi sarà inoltre la presenza dei tecnici Ars Nova Studio.

Mercoledì 25 aprile la manifestazione tradizionale, con la Messa officiata dal Parroco Don Cazzulo. Quindi corteo per le vie del paese, con deposizione di fiori e corone in ferro battuto sulle tombe dei Caduti, opera dei f.lli

Pestarino di Tagliolo. Infine il saluto del Sindaco Pino Coco e l'orazione ufficiale da parte dell'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Mara Scagnoli. Presterà servizio il Corpo Bandistico Silvanese "Vito Oddone".

Interessante è stato, durante la conferenza stampa di presentazione della manifestazione, il ricordo di quei momenti tragici per Silvano e tutta Italia, da parte di alcuni partigiani locali, tra cui Lanza e Chiappino.

Con parole commosse e tanta partecipazione, essi hanno narrato alcune terribili fasi dell'epopea partigiana in zona, riproponendo l'angoscia ma anche la determinazione di tanti giovani che hanno sofferto, sono stati torturati e morti per un ideale di libertà.

Ed oggi chi è rimasto, come i già citati ex partigiani silvanesi, tutti gli aderenti all'ANPI e tanti altri, ha il compito essenziale di ricordare date, nomi e momenti a tutti noi, e in particolare ai giovani, di un riscattato e determinante momento storico della nostra Nazione.

F. P.

Tamburello: serie "A" e "B"

Castelferro. Il Castelferro, nella terza giornata del campionato di serie A, non ha faticato a battere la modesta formazione del Sacca di Goito e la partita si è conclusa sul 13 a 5. Dellavalle e soci, all'inizio di stagione, si trovano in ritardo di preparazione e quindi, anche quest'anno, dovranno intensificare la preparazione al massimo se non vogliono perdere altro terreno. Intanto anche domenica scorsa Monzeglio, ha confermato di essere più dei compagni in una condizione non ottimale ed è evidente che il peso del suo gioco è determinante, come più volte abbiamo sottolineato anche da queste colonne. In occasione della Pasqua, si gioca sabato ed il Castelferro va a Solferino. In serie B il Tagliolo dopo circa due ore e tre quarti di gioco la spuntava sul Malpaga per 13-11 e balza in testa alla classifica. Pareggio tra Cremolino e Castelferro, mentre il Capriata cedeva a Settime per 13-5. Sabato 14 aprile alle ore 15 a Capriata gioca il Cremolino; a Castelferro arriva il Filago, mentre il Tagliolo è atteso all'insidiosa trasferta di Settime.

Sequestrati computer nel Comune

Carpeneto. I Carabinieri hanno sequestrato i computer e tutto il materiale informatico presente negli uffici del Comune di Carpeneto. Non si conoscono i motivi di questo provvedimento che ha colto di sorpresa anche sindaco Mauro Vassallo il quale non sa dare spiegazione al riguardo. Ma evidentemente non è da escludere che il provvedimento possa trarre origine da qualche esposto presentato da cittadini che è da tempo non condividono la attività della Amministrazione capeggiata da Vassallo. Quindi potrebbero aver presentato qualche esposto contro provvedimenti assunti dall'Amministrazione oppure lamentare la indisponibilità nel rilasciare documentazioni richieste. Da ricordare il singolare fatto accaduto sempre a Carpeneto quando era stata scoperta la presenza di una radio-spia nella sala del Consiglio comunale e non si è mai saputo che l'ha messa e per quale motivo.

Due feriti sull' A/26

Rocca Grimalda. Due feriti in un incidente accaduto sulla carreggiata nord della A/26, nei pressi di Rocca Grimalda. Gian Paolo Delino, 35 anni, di Cogoleto, via Ponte 2, e Franca Lovisolo, 35 anni, Genova via Voltri 11, viaggiavano su una Audi S.V. quando all'altezza di una strettoia per lavori in corso, per l'eccessiva velocità con la quale procedevano hanno violentemente tamponato un TIR che stava rientrando nella prima corsia di marcia. Fortunatamente gli occupanti dell'Audi non hanno riportato ferite preoccupanti ed all'Ospedale Civile di Ovada hanno avuto una prognosi di 15 e 8 giorni.

Inaugurata sabato 7 aprile

La galleria comunale in via dell'Ospedale



Cairo Montenotte. Alla presenza di un pubblico numeroso ed interessato è stata inaugurata sabato 7 aprile, con una mostra collettiva, la Galleria Comunale Luigi Baccino in via Ospedale, voluta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo per incoraggiare le attività di carattere artistico e culturale operanti sul territorio.
Con questa iniziativa gli artisti che operano sul territorio possono usufruire di questi spazi quindici giorni ogni mese e dovranno gestirsi autonomamente. Ogni mese, a rotazione, un artista esporrà le sue opere.
Interessante anche la cartolina di invito, redatta per l'occasione ma che potrebbe diventare il logo ufficiale, con la foto della facciata della gal-

leria sovrastata dal caratteristico campanile a pianta triangolare.
Riproponiamo i nominativi degli artisti Valbormidesi che esporranno a turno le loro opere: Aldo Meineri, Angelo Bagnasco, Bruno Barbero, Bruno Chiarlone, Daniele Zenari, Enrico Morelli, Ermanno Morelli, Franca Moraglio Giugurta, Francesco Jiriti, Giancarlo Pizzorno, Gianni Pascoli, Giorgio Moiso, Giovanni Massolo, Giovanni Tinti, Isabella Vignali, Maria Vittoria Roventi, Noemi Sanguineti, Roberto Gaiezza, Sandro Marchetti, Shijaru Sali.
La collettiva di pittura e scultura inaugurata sabato scorso seguirà il seguente orario: nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

"Come un romanzo" in scena il 20 aprile

Giorgio Scaramuzzino al teatro G.C. Abba

Cairo M.te - Per il quarto appuntamento della stagione teatrale al Cinema-Teatro "Abba" è di scena un attore valbormidese, l'altarese Giorgio Scaramuzzino.
Scaramuzzino, attore e regista del Teatro dell'Archivolt, in questa stagione teatrale ha interpretato "Cuori pazzi" di Altan (con, tra gli altri, Gioele Dix, Bustric e Simona Guarini), "Pinocchio" di Benini (con Angela Finocchiaro, Bruno Stori e Gabriella Picciau), "Effetto Serra" (insieme ad un nutrito numero di famosi colleghi, tra cui Dighero) ed ha curato l'adattamento e la regia di "Matilda e gli adulti cattivi" di Dahl e la regia de "Il razzismo spiegato a Lucia" di Vanni.

Inoltre, il 13 marzo al Teatro Modena a Genova, è stato lettore, con Rosanna Naddeo, di brani del Premio Nobel 1998, José Saramago, nel corso di una serata dedicata a questo grande scrittore e poeta, che era presente in scena intervistato da Ernesto Franco.

A maggio sarà interprete e regista, sempre al Teatro Modena (il teatro de L'Archivolt), de "Il bosco risonante", un'opera per bambini.

Il lavoro che Scaramuzzino interpreterà a Cairo venerdì 20 aprile è "Come un romanzo", tratto da un saggio di Daniel Pennac, con la regia di Giorgio Gallione. Si tratta di uno spettacolo che Scaramuzzino ha proposto nella scorsa stagione de L'Archivolt, una sorta di conferenza-spettacolo sul piacere della lettura.

E' soprattutto un percorso teatrale che, attraverso il gioco, l'ironia e la diretta partecipazione degli spettatori, vuol far capire che il piacere di leggere non è andato perduto, ma si è solo un po' smarrito e lo si può ritrovare facilmente.
Cos'è un libro? Nel saggio di Pennac, uno degli autori più letti ed amati di questi ultimi anni, si ritrova il suo spirito di insegnante oltre che quello dello scrittore e proprio da questo duplice punto di vista che egli affronta il problema di come si possano stimolare i giovani, non tanto alla lettura in sé quanto al piacere di leggere, cercando di proporre i libri come amici e complici della propria vita per costruirsi nuovi mondi ed ampliare i propri orizzonti.

Scaramuzzino segue, ad un mese di distanza, Ugo Dighero, altro esponente di spicco del Teatro dell'Archivolt che si è esibito all'"Abba" con successo, con cui ha lavorato in passato e con cui, ancor oggi, talvolta collabora.
F.B.

Bonsai Avis contro Aids

Cairo - Venerdì 13 e sabato 14 aprile, in piazza Stallani, saranno raccolte offerte a favore dell'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS.

A farsi carico di questa iniziativa sono i soci dell'Avis di Cairo che offriranno alla gente dei bellissimi bonsai.

Nuovi dirigenti per i benzinai

E' stato rinnovato il gruppo dirigente della Federazione Italiana Benzinai aderente alla Confesercenti.
Nel corso di una affollata assemblea, che ha avuto luogo presso la SMS Milleluci di Legnino, i gestori impianti distribuzione carburanti della Provincia di Savona, presente il segretario Nazionale Pietro Rosa Gastaldo, hanno rinnovato il Direttivo Provinciale nominando presidente il collega Genta Graziano e vicepresidenti Barbiso Giovanni e Rebagliati Enrico.
Quest'ultimo rappresenta i gestori degli impianti autostradali. Durante la discussione sono emerse numerose problematiche e in particolare l'attenzione si è concentrata sul trasferimento dai comuni alle regioni delle competenze riguardanti la razionalizzazione della rete.

dal 13 aprile a Savona

Corso di speleologia al Dopolavoro F.S.

Savona - Venerdì 13 aprile verrà presentato alle 21 nel Salone del Dopolavoro Ferroviario di Savona (Via Pirandello, 23 r) il 24° Corso di Speleologia organizzato dal Gruppo Speleologico Savonese del Dopolavoro Ferroviario con la proiezione del documentario "Alla scoperta del mondo sotterraneo". Il nuovo corso consisterà di 12 lezioni teoriche (serali) che si terranno sempre al venerdì, la prima sarà tenuta il 20 aprile, e di sette esercitazioni pratiche, la prima delle quali sarà il 22 aprile con l'escursione sul territorio carsico di Bardineto (SV).

Il corso pratico sarà suddiviso in due cicli: il primo di introduzione alla conoscenza delle grotte e del carsismo, con due giornate dedicate alla scoperta dell'area carsica

di Bardineto e del vasto sistema sotterraneo della Grotta delle Vene (Viozene, CN), il secondo di introduzione alle tecniche di progressione in grotte più complesse con due esercitazioni in palestre di roccia e a tre visite alle più interessanti e complesse grotte dell'area carsica che si sviluppa tra Calizzano, Bardineto e Toirano. Si potrà decidere di seguire solo la parte teorica, gratuita, se parteciperà solo al primo ciclo (iscrizione con rimborso spese assicurative di L. 30.000), oppure anche il secondo (che comporta un ulteriore contributo di L. 120.000). Chi seguirà uno dei due cicli applicativi potrà poi seguire l'attività del GSS.

Per informazioni: tel. 019853752, E-mail dlsavona-speleo@tiscalinet.it, Fax 0198486148.

La discarica contro tutti

Negli anni 50, si è svolto a Milano il convegno nazionale dei dirigenti sindacali socialisti; relatore era allora segretario del partito Nenni, ed ero presente anch'io.
Nenni nella sua relazione disse: "Voi sindacalisti siete come gli avvocati, difendere che lavora; noi politici abbiamo il compito di difendere i cittadini dalla nascita alla morte. Ho ricordato questo episodio perché oggi ci troviamo di fronte ad un problema che dà ragione a Nenni. Il rappresentante della C.G.I.L. è d'accordo che a Cairo sia fatta la discarica per salvare una decina di operai contro diecimila cittadini. Posizione assurda, che va contro la volontà popolare. Invito Regione e Provincia a rispettare la volontà popolare come ha fatto il sindaco Chebello e il Consiglio Comunale di Cairo. Se così non fosse, alla guida della protesta popolare ci sarò anch'io: ho guidato in passato la lotta contro l'aumento del gas e abbiamo vinto. Mi auguro che questo mio invito venga preso in considerazione.
Isidoro Molinaro

Comunità Montana da 4 miliardi

Millesimo. Il bilancio della Comunità Montana Alta Val Bormida pareggia a 3 miliardi e 995 milioni di lire. Gli investimenti maggiori sono destinati ad interventi di bonifica ed in particolare ad un lavoro di eliminazione di danni alluvionali a Dego (800 milioni di lire), mentre altri 100 milioni sono destinati a pulizia di torrenti.

Altri 409 milioni saranno spesi per interventi di forestazione nell'area circostante il lago di Osligia.

Allo sgombero neve, nota dolente del bilancio di molti comuni valbormidesi, sono destinati 68 milioni. Altri 63 milioni andranno al GAL, 20 al settore zootecnico ed altrettanti ai programmi culturali.

Lo sportello unico costerà ben 28 milioni. Infine c'è la spesa per la Mostra Mercato, che costerà 45 milioni di lire.

Anche quest'anno sarà organizzata, come lo scorso anno, dall'Ente Fiera di Savona e si terrà a Cengio all'inizio di giugno.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. E' morta, all'età di cento anni, la maestra Giuseppina Vassallo, nata a Murialdo nel 1900, diplomata a Mondovì nel 1919 per iniziare subito ad insegnare. Dal 1923 al 1966 a insegnato alle elementari di Carcare.
Cairo Montenotte. E' deceduta Odilia Rossello, 87 anni, madre del Sindaco di Cairo Montenotte Osvaldo Chebello.
Cairo Montenotte. Il 6 aprile i carabinieri hanno condotto un'articolata operazione contro la microcriminalità e per il controllo del territorio, che ha prodotto 8 denunce a piede libero.
Bragno. La scorsa settimana una trentina di automobilisti sono incappati nei controlli di velocità con autovelox nella frazione di Bragno. Le multe si preannunciano salate.
Millesimo. Il G.A.L., gruppo azione locale, ha aperto ai privati con un'assemblea il 4 aprile scorso. Il Gal costituisce una sorta di canale privilegiato con gli organi dell'Unione Europea per la promozione locale.
Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha deciso di concedere un contributo di mezzo milione di lire al "Tiro a volo Cairo Skeet".

SPETTACOLI E CULTURA

Artisti valbormidesi. Fino al 15 aprile a Cairo Montenotte, presso la Galleria Comunale "Luigi Baccino" in via Ospedale, nella 1ª Collettiva degli artisti della Valbormida s'espongono: Meineri, Bagnasco, Barbaro, Chiarlone, Zenari, i due Morelli, Moraglio-Giugurta, Jiriti, Pizzorno, Pascoli, Moiso, Massolo, Tinti, Vignali, Roventi, Sanguineti, Gaiezza, Marchetti, Sali.
Orario: 17-19; festivi 10-12 e 16-19.
Pittura. Fino al 14 aprile a Cairo Montenotte alla Galleria Pontorno mostra personale di acquerelli di Fulvio Montagnani "Paesaggi della Toscana".
Acquerelli. Fino al 14 aprile a Cairo Montenotte in via Buffa 15, presso il G.Ri.F.L., mostra personale di Renzo Crema "Acquerelli freschi di luce cairese". Orario: 17-19 mercoledì, venerdì sabato e domenica.
Scrivere. Il 30 aprile scadono i termini per presentare le proprie opere all quarta edizione del Concorso Letterario di Riffreddo sul tema del gioco, del tempo e dello spazio. Per informazioni: 019565277 e 01953877. E-mail: simona.bellone@tin.it.

CONCORSI E LAVORO

Apprendisti. Ditta della Valbormida cerca 3 apprendisti fasciatura e piegatura tubi. Età 16-24. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 369. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Apprendisti. Ditta della Valbormida cerca 2 apprendisti freinatori e operatori macchine a controllo numerico. Età 16-24, possibilmente con auto e patente. Sede di lavoro: Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 350. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Autista. Ditta della Valbormida cerca 1 autista con patente C/E ed esperienza di movimentazione terra. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 371. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo Montenotte
Telefono e fax 0195090049

Iniziativa di oggi e ricordi di ieri

Son proprio ben portati i 140 anni della Soms

Cairo Montenotte. La SOMS compie 140 anni. La direzione, per ricordare l'anniversario, ha programmato alcune ottime iniziative. Il 18 aprile la "Festa del volontariato", il 29 aprile l'Assemblea dei soci ed il 13 maggio il pranzo sociale.

In estate sarà allestita una mostra di soldatini avente per tema i Garibaldini.

Premesso ciò prendiamo atto che le due principali attività in essere dell'ente, il bar con la sala giochi per i soci e la sala per l'attività cinematografica, teatrale e ricreativa, sono state date in concessione ai privati. Nessun commento su questo aspetto gestionale, nel rispetto dell'autonomia attività decisionale della direzione dell'Ente.

Oggi, a 140 anni dalla sua fondazione, è doveroso ricordare, seppur brevemente attraverso una carrellata nel passato, le origini e le finalità per cui, a suo tempo, era sorto il sodalizio locale. Al riguardo ci avvaliamo di una pubblicazione predisposta da un apposito comitato in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza del centenario di vita della Soms (1861 - 1951).

«...il 1° aprile 1861 viene fondata la Soms di Cairo, la prima delle vallate della Bormida e delle Langhe. La Soms, la cui presenza aveva contribuito notevolmente a mutare le condizioni medievali del Borgo, soprattutto attraverso una organizzata rete che provvedeva all'assistenza ai soci più bisognosi, ogni anno organizzava una festa per ricordare l'avvenimento».

«Sempre nel 1899, per iniziativa della Soms, fu inaugurata, sulla facciata del palazzo comunale, la lapide dedicata a Giuseppe Garibaldi. Tra i promotori i giovani Domingo Motta, Virgilio Zunino e lo scultore Chichero. G.C. Abba preparò l'epigrafe. Fu ancora nel 1899 che G.C. Abba, ricordando l'avvenimento della fondazione della Soms, così scrisse: "...c'ero anch'io quando si fece la prima riunione per gettare le basi della Società Operaia. Che tempi! A ripensarci mi pare di guardare in un buco scuro che dia nel medioevo. Sì, il nostro paese era ancora molto buio, e l'annuncio di quella Società nascente mise in armi tutta la "Dondrodrigaglia" d'allora. Ma si riuscì».

L'interessante opuscolo così proseguiva: «... Cairo, allora, contava poche migliaia di abitanti e le sue principali attività erano l'agricoltura e l'artigianato, scarsa la piccola industria. Vi era una filanda che occupava una decina di operaie con un orario di dodici ore giornaliera. Una fabbrica di piastrelle esagonali in località Feiteria con 7, 8 dipendenti. La maggiore attività, però, era costituita dall'artigianato locale, di cui, il nucleo più numeroso era composto da calzolari (una dozzina di negozi con una quarantina tra proprietari e garzoni). Si ricordano anche i fabbroferrai ed i carradori, questi ultimi spingevano la loro attività con forniture per il basso Piemonte e l'Alessandrino».

Questa categoria, illuminata dall'Abba e da altri uomini di avanguardia locali, contro l'opposizione di pochi privilegiati, costituivano la prima SOMS della Val Bormida. Se



si considera che i lavoratori (operai, artigiani, contadini) non godevano di nessuna forma assistenziale e mutualistica e che l'istruzione era un privilegio di pochi, si comprenderà il profondo valore sociale per cui si era costituito il sodalizio cairese, il quale si proponeva tre mete fondamentali: assistenza economica, istruzione serale gratuita e attività ricreativa».

Oggi, questi tre obiettivi sono stati, seppure parzialmente, raggiunti attraverso le leggi dello Stato centrale e dalle istituzioni locali.

Dicevamo parzialmente perché, ancora oggi a circa un secolo e mezzo da quella data, abbiamo cittadini privilegiati che godono di una pensione giornaliera di oltre due milioni di lire, mentre altri - e tra questi probabilmente anche qualche associato SOMS - usufruiscono di pensioni che non permettono loro di poter accedere all'informazione giornaliera attraverso l'acquisto di un quotidiano per non parlare di libri o riviste.

Sarebbe quindi opportuno e socialmente utile mettere a disposizione dei soci, sin dal mattino, la sala al primo piano attrezzandola a sala di lettura, corredandola giornalmente di alcuni quotidiani nonché settimanali e riviste. Ovviamente una tale soluzione comporterà alcune opere di edilizia al fine di collegare la sala del bar a quella sopra suggerita. Riteniamo che tutto questo possa essere favorevolmente accolto dai soci e rappresentare una meritevole iniziativa da inserire nelle celebrazioni del 140° anniversario della fondazione del sodalizio.

A.G.
Nella foto un brindisi da parte di un gruppo di soci della Soms durante una manifestazione. Prima dell'acquisto dell'area (anno 1905 con l'acquisto di 712 metri quadrati al prezzo di lire 0,50 al metro) per la costruzione dell'attuale sede, il sodalizio ha occupato sedi nella Torre, nel Teatro Vecchio, in via Alfieri, in piazza Stallani (sede amministrativa) ed in via Alfieri.

Da sabato 7 aprile

Bis per New Fantasy in via Dei Portici



Cairo Montenotte. L'oreficeria "New Fantasy", presente da 11 anni con il suo punto vendita nel Centro Commerciale Bormida di Cairo M.tte, ha ampliato la sua attività e si propone con un nuovo esercizio anche in via Dei Portici, sempre a Cairo.

L'immagine "New Fantasy" è basata su di una filosofia moderna e dinamica, per invitare il pubblico con stile ed eleganza al libero accesso in piena libertà di scelta. I prodotti (oro, argento e orologi) sono aggiornati a gusti e tendenze e i prezzi sono evidenziati con criteri di estrema chiarezza. Il nuovo esercizio ben si incastona, completandolo, tra le varie proposte commerciali che rendono sempre più attraente, e conveniente, lo shopping nel centro storico di Cairo Montenotte.

Chi l'ha vista? Bici scomparsa

Cairo M.tte. - E' una Cinelli "Argento Vivo" color argento, in alluminio, tipo mountain bike, modello di diversi anni fa, ma come nuova perché non usata, sganci rapidi, ruote diam. 24.

E' scomparsa il 27 marzo scorso dalla stazione di Cairo Montenotte. Chi la ritrovasse è pregato di contattare immediatamente i Carabinieri o il Comando Polizia Municipale di Cairo Montenotte, che ha raccolto la denuncia di furto contro ignoti.

Trofeo di nuoto in piscina a Cairo M.tte

Cairo Montenotte. Con una nutrita partecipazione di giovanissimi atleti, tutti compresi dai 6 ai 15 anni, si è disputata nella Piscina comunale la 4ª tappa del Trofeo "Buon vento tra le Riviere", organizzata dal CSI (Centro Sportivo Italiano) di Savona. Dopo le tappe di Alassio, Savona e Leirici il Trofeo è arrivato in Val Bormida.

Settanta atleti in erba, provenienti da La Spezia, Alassio e Sanremo, si sono confrontati in appassionanti gare con i giovani valbormidesi del Nuoto Club Cairo.

Un pubblico numeroso ed appassionato ha fatto da cornice alle gare, sostenendo sportivamente tutti i ragazzi dal primo all'ultimo minuto, indipendentemente dai risultati raggiunti: una vera lezione di sport.

In questa competizione, il cui regolamento prevede l'assegnazione di un punteggio sulla base del piazzamento ottenuto da ciascun ragazzo in ogni singola gara, ha prevalso ancora una volta il Nuoto Club Cairo, che per la quarta volta consecutiva si è imposta sui pur bravi coetanei giunti dalle riviere di Levante e di Ponente.

La cosa più importante è che tutti i giovani cairese hanno migliorato in modo sensibile le proprie prestazioni, tappa dopo tappa.

Cairo è così in testa al Trofeo con più di 300 punti di vantaggio e si pone come favorita per la finale che si disputerà ad Alassio il 2 giugno. Dopo questo ultimo appuntamento regionale ci sarà quello nazionale che si terrà a fine giugno a Cosenatico.

F.B.

Nella 7ª edizione del Torneo Naz. cittadino

Solo terzo in casa il baseball cairese

Cairo Montenotte. La bella giornata primaverile di domenica 1 aprile ha accompagnato lo svolgimento della settima edizione del Torneo Internazionale di baseball, città di Cairo Montenotte. Tre le partecipanti: gli austriaci Bulls, i piemontesi del Mondovi e i locali biancorossi.

Al primo posto si sono piazzati gli austriaci, vincendo entrambe le partite disputate, al secondo posto i piemontesi, terzi i padroni di casa.

La prima partita, disputata dal Mondovi contro i Bulls, ha visto primeggiare i secondi con una gloriosa prestazione dei lanciatori che sono veramente riusciti ad imbrigliare le mazze avversarie.

La seconda partita del cartellone, Cairese - Bulls ha visto trionfare sempre la squadra d'oltralpe per 5 a 1. Buona la prestazione del lanciatore Boccardo, ma alcune incertezze difensive dei biancorossi lasciavano entrare due punti a favore degli austriaci al primo inning. La Cairese sembrava quindi reggere bene il passo, ma un fuori campo degli avversari e' stato decisivo. A conclusione partita si e' alternato sul monte di lancio il rilievo Aiace.

Nell'ultima partita, Cairese-

La S. Vincenzo ringrazia

Cairo M.tte. - La San Vincenzo De Paoli ringrazia tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa accettando i portaulivo offerti alle SS. Messe di domenica 8 u.s.. Le offerte raccolte ammontano a 525.000 lire che verranno utilizzate per iniziative caritative.

Mondovi, Suffia si è rivelato un ottimo lanciatore, con una prestazione nettamente migliore rispetto a quella dello scorso anno. Purtroppo Pearse ha dovuto schierare una formazione rimaneggiata a causa di due assenze. Cairese che e' stata in vantaggio per 5 a 3, ha poi dovuto cedere il passo ai piemontesi a causa di alcuni grossolani errori difensivi. Anche in questa partita, Aiace ha chiuso l'incontro sul monte di lancio.

Alla premiazione, avvenuta in presenza del presidente Regionale della Fibs e del Consigliere Nazionale, hanno ricevuto un premio individuale come miglior battitore e miglior lanciatore due atleti austriaci, e il premio del miglior giocatore il nostro Brugnone Agostino.

Il prossimo impegno per la serie B sarà probabilmente la vigilia di Pasqua con un'amichevole contro l'Avigliana.

Nello stesso tempo i "Ragazzi" erano impegnati a Montoggio (Ge) per disputare la Coppa Regione.

Usciti trionfanti dalla partita opposti ai Surfers per 10 a 4, si sono poi lasciati sopraffare da un solo punto dal Don Bosco, per 14 a 13. Nonostante il secondo neo, la giovane squadra è riuscita ugualmente a passare il turno, per miglior differenza punti. La finalissima tra Cairese e San Remo si sarebbe dovuta giocare sabato 7 aprile, rimandata però a data da destinarsi a causa dell'impraticabilità del campo.

Da notare l'esordio in partita dei giocatori Pisano Fabio, Berretta Davide, Annalisa Poppa, Becco Mattia. Splendido il fuori campo molto lungo di Luca Lo monte.

PEDRAZZANI srl



CONCESSIONARIA

FIAT

Fino al 30 aprile vasto assortimento vetture aziendali e vetture chilometri zero

Cairo Montenotte

Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019 504361

Villanova d'Albenga - Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182 585013

Albenga - Regione Bagnoli, 1 - Tel. 0182 540008

Finale Ligure - Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019 692061

Con convegno e degustazione in anteprima

La regina del "Santo Cristo" sarà la barbera superiore Nizza

Nizza Monferrato. La Fiera del Santo Cristo, edizione 2001, è stata divisa in due momenti successivi per esigenza di spazi e di organizzazione.

Il tradizionale appuntamento non soltanto economico e commerciale ma anche folcloristico e rituale si è aperto domenica 8 aprile con l'ormai immancabile "Mercato della Fiera", che con le sue numerosissime bancarelle ha invaso piazze e vie della città. Fin dalle prime ore del mattino gli ambulanti si sono messi al lavoro per sistemare la loro merce, mentre i più mattinieri tra gli avventori incominciavano il giro per i primi acquisti, soprattutto prodotti alimentari, oppure per trovare qualche ispirante affare ed affermare secondo l'arcinota espressione popolare: «Ho fatto la fiera».

La bella giornata di sole ha favorito l'afflusso del pubblico (in vasta parte proveniente dai centri vicini a Nizza, in cui la Fiera è molto conosciuta e apprezzata soprattutto per le grandi dimensioni del suo mercato), che per tutta la giornata si è aggirato fra i banchetti lungo via Pio Corsi, via Carlo Alberto, via Pistone e viale Partigiani nonché piazza Marconi, piazza Martiri di Alessandria, piazza XX Settembre, e piazza San Giovanni, decretando il successo della prima parte della manifestazione.

Ma il meglio deve ancora venire. Gli organizzatori infatti, nelle persone del sindaco Flavio Pesce, dell'assessore al Commercio Maurizio Carcione, dell'assessore alle Manifestazioni Giandomenico Cavarino e dell'assessore all'Agricoltura Antonino Baldizzone, unitamente alla Pro Loco nicese presieduta da Bruno Verri, e alla Bottega del Vino presieduta da Dedo Roggero Fossati, hanno programmato il piatto forte della Fiera per le giornate di venerdì 20, sabato 21 e domenica 22, con un nutrito programma di appun-



Il campanon si specchia nella barbera..., e le bancarelle in viale Partigiani.

menti e di incontri.

Ecco in dettaglio gli appuntamenti per il "Santo Cristo", che siamo certi interesseranno molti abitanti delle varie zone di diffusione del nostro giornale, non tutti a diretto contatto con i tanti manifesti appesi a Nizza e dintorni per illustrare la manifestazione, ma sicuramente attratti dalle prerogative e dalle iniziative della Fiera.

Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 piazza Garibaldi ospiterà l'esposizione delle macchine agricole, delle autovetture e delle attrezzature enologiche.

Sabato 21 aprile, a partire dalle 10, l'Auditorium Trinità di via Pistone ospiterà il convegno intitolato "Quando la Barbera diventa Nizza", nel quale si parlerà diffusamente degli esiti della vendemmia 2000 e della realtà e prospettive della "Sottozona Nizza", la nuova denominazione di qualità con la quale la "signora in rosso" prodotta sulle colline nicesi entrerà in commercio nel luglio del 2002. Uno spunto di riflessione potrebbe essere quello suggerito dal noto giornalista ed enogastronomo Paolo Massobrio durante la cerimonia del "Filare in affido" svoltasi ad Incisa Scapaccino una settimana fa, in risposta ad una domanda

particolarmente centrata di una produttrice intervenuta nel dibattito: cioè la necessità di trovare un termine più "soft" e più adatto dal punto di vista della strategia della comunicazione e del marketing pubblicitario che non il burocratico "Sottozona", che ad una prima impressione sembrerebbe in effetti più un diminutivo che non un'espressione elogiativa.

Sabato 21 e domenica 22, sotto la tensostruttura appositamente predisposta in piazza Garibaldi la Barbera sarà ancora protagonista, con la degustazione in anteprima della Barbera d'Asti superiore Nizza, gioiello dei produttori dei 18 Comuni della sottozona: Agliano, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortigione, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio. (E sul prossimo numero pubblicheremo l'elenco completo delle aziende vinicole partecipanti). Assieme alla presentazione e agli assaggi delle Barbere di annate e tipologie diverse, si potrà fare la stessa cosa, in una sinergia di sapori, odori e gusti deliziosi, con grappe e

formaggi locali, olio d'oliva di produzione ligure e con un altro cavallo di battaglia della gastronomia locale, la torta verde, cui sarà dedicata una vera e propria sagra.

E la vineria La Signora in Rosso della Bottega del Vino di Palazzo Crova, in collaborazione con lo Slow Food Arcigola nell'ambito della rassegna "Laboratori del gusto" propone due appuntamenti eccezionali e per un numero limitato alle 40 prenotazioni: sabato 21, ore 12,30, appuntamento eno - culinario con l'asparago saraceno di Vinchio e grandi Barbere delle Cantine sociali del Nicese; domenica 22, alla stessa ora, l'abbinamento vedrà "Barbera alla grande", vedrà il vino rosso a braccetto con la buona carne piemontese, prodotto di assoluta qualità messo a dura prova dalla crisi della "mucca pazza".

Una tre giorni insomma all'insegna, principalmente, dell'enogastronomia con i prodotti locali, che costituiscono l'asse portante dell'economia della nostra zona, in bella mostra. Un'occasione per apprezzare, una volta di più, la strepitosa produzione vinicola e culinaria delle nostre prestigiose colline.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

Riflettano tutte le forze politiche

Vetrine e bandiere in pezzi alla sede della Lega Nord



Nizza Monferrato. Per due volte nei giorni scorsi la sezione nicese della Lega Nord è stata presa di mira da ignoti vandali, che, nella notte di sabato 31 marzo e in quella di martedì 3 aprile, hanno lanciato pietre contro le vetrine dei locali che sorgono in via Massimo D'Azeglio, in riva al Rio Nizza poco distante dalla caserma dei Vigili del Fuoco. Risultato: la distruzione di due vetrine e il danneggiamento degli uffici, nei quali i vandali sono penetrati per demolire una scrivania e per strappare e distruggere le bandiere dell'organizzazione politica.

Gli attivisti della sezione cittadina (un centinaio circa gli iscritti, segretario Giuseppe Ameglio e due rappresentanti all'opposizione in consiglio Comunale, Luisella e Pietro Martino,) si sono rivolti subito ai Carabinieri, che hanno cominciato le indagini.

Vivo rincrescimento per l'accaduto e piena solidarietà è stato espresso dai rappresentanti delle altre fazioni politiche nicesi, dall'assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri, a nome dell'Amministrazione comunale e del Coordinamento per l'Ulivo nicese e dal consigliere Gabriele Andreetta, per "Nizza Nuova" e Forza Italia, di cui è coordinatore cittadino: entrambi hanno

stigmatizzato l'episodio, augurandosi che i toni della campagna elettorale siano improntati alla massima civiltà e rispetto della democrazia.

In quest'ottica sarebbe stato per assurdo assai meglio se si fosse trattato di uno scasso a scopo di furto, magari di attrezzature. Ma è difficile inquadrare l'episodio in un "normale" ambito di cronaca nera, dal momento che sia l'obiettivo della "spaccata" sia la distruzione di simboli come le bandiere, lasciano pensare a qualche intento in qualche modo politico di fondo.

Proprio per questo è necessario che tutte le forze politiche si responsabilizzino al massimo sulla questione e mettano in pratica seriamente e in modo concreto gli auspici di Spedalieri e Andreetta, in un clima che invece tende a farsi sempre più velenoso ad ogni livello della competizione per il prossimo appuntamento elettorale del 13 maggio. S.I.

Auguri a...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Martino, Abbondio, Procolo, Lamberto, Aniceto, Galdino, Ermogene, Emma.



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Spaghettoni al polpo per 4 persone

- 1 polpo (o piovra) media
- 5 cucchiaini d'olio di oliva
- 1 spicchio d'aglio tritato
- Origano
- 500 gr di pomodoro fresco
- 350 gr di spaghettoni
- Sale e pepe

Scongela e sciacquare il polpo. Cuocerlo in acqua bollente per un'ora, o per 20 minuti nella pentola a pressione. In una padella far soffriggere l'aglio nell'olio, aggiungere il polpo tagliato a tocchetti, spolverare con l'origano, far insaporire e poi aggiungere il pomodoro cubettato. Salare, pepare e cuocere per 10 minuti. Intanto avete fatto cuocere gli spaghettoni che scolerete al dente facendoli insaporire nella padella con il polpo.

Dopo quasi due anni di gestazione

Finalmente il bus navetta tra gli ospedali della Valle Belbo

Nizza Monferrato. Dal 2 aprile scorso è in funzione un servizio di Bus - Navetta fra le strutture ospedaliere di Nizza e Canelli, un servizio in più di grande importanza in un momento in cui all'ordine del giorno ci sono piuttosto le polemiche e gli scontri sui tagli regionali alla Sanità locale.

Il servizio è gestito dalle Autolinee Geloso e prevede al momento 8 posti per corsa. Il costo del biglietto, che si può acquistare a bordo, è di lire 2.800 (solo andata) per l'intero percorso; lire 1.600 invece (solo andata) da Calamandran. Sono previste corse giornaliere con il seguente orario:

da Canelli: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 14,30, 16,30.

da Nizza: 9, 10, 11, 12, 16, 18.

da Calamandran: circa 10 minuti dopo, sia partendo da Canelli che da Nizza.

Il percorso completo dura circa venti minuti. E anche

possibile prenotare il posto, telefonando alla Geloso un giorno prima: telefono 0141 - 823213. Fermate: a Canelli: ospedale, piazza Cavour, corso Libertà; Calamandran: municipio; Nizza: pronto soccorso.

Il servizio viene effettuato con il contributo dei Comuni di Nizza, Calamandran e Canelli e la Provincia di Asti e viene incontro alle esigenze sia dei pazienti che hanno necessità di usufruire dei servizi delle due strutture ospedaliere sia dei famigliari che non sempre hanno la disponibilità di mezzi e di tempo per il trasporto.

Attualmente è in fase sperimentale e in futuro potrebbe essere ampliato anche a chi volesse spostarsi lungo questo tratto di valle Belbo al di là delle necessità ospedaliere.

A proposito dell'avvio del servizio, l'assessore nicese

ai servizi sociali, Tonino Spedalieri, rallegrandosi per l'entrata in vigore di questa nuova opportunità, dopo circa due anni di interessamento da parte delle Amministrazioni locali, ha però rilevato che «il servizio non è stato pubblicizzato a dovere, è stato presentato solo dalla Geloso (che sta diffondendo un apposito volantino nei negozi, n.d.r.) ed è partito alla chetichella, mentre avrebbe avuto bisogno della massima pubblicità per la sua effettiva portata sui bisogni della cittadinanza».

Secondo Spedalieri sarebbe stato più opportuno cercare un maggior coordinamento fra la Provincia ed i Comuni interessati, discutendo di prezzi, fermate, corse, e organizzare poi una presentazione ufficiale ben più importante in modo da informare più dettagliato e capillare tutti i cittadini.

Domenica 1° aprile nella tenuta "La Generala" di Agliano

L'incontro di primavera dei Cavalieri Anioc

Nizza M.to. La Delegazione A.N.I.O.C. (Ass. Naz. Insigniti On. Cavalleresche) di Nizza Monferrato con a capo il Cav. Uff. Cecilio Corsi (Delegato responsabile della sez. Intercomunale del Sud astigiano) con la collaborazione del figlio Massimo (neo cavaliere) e del Cav. Luigi Pistone, ha ottimamente organizzato l'Incontro conviviale di Primavera, ed. 2001. Per l'occasione è stata scelta la splendida cornice della "Tenuta la Generala" sede della Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane (la nuova denominazione della rinomata Scuola alberghiera di Agliano), dove i 110 "cavalieri" del Piemonte e della Valle d'Aosta sono stati ricevuti dalla Direttrice, Cav. Lucia Barbarino e Laura Pesce, nota sommelier nicese e docente dei corsi di formazione.

Dopo l'aperitivo fra i "filari" della barbera sulla terrazza panoramica, un sontuoso pranzo preparato dalla chef Gianni Bonadio ed innaffiato dagli eccezionali vini della Bersano & Riccadonna, della cantina Barbera Sei Castelli di Agliano Terme, della cantina Sociale di Castelnuovo Calcea, della Torre di Castelrocchio, della Nunsì di Nizza Monferrato.

Durante il pranzo numerosi gli interventi, dopo il saluto del Cav. Cecilio Corsi: Bruno Ferraris, Consigliere dell'AFP delle Colline astigiane, Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, Giovanni Saracco, senatore, il Gran'Uff. Emanuele Tinnirello. Riconoscimenti e diplomi sono stati consegnati dal Delegato provinciale, Cav. Uff. Giuseppe Scaletta, ai nuovi insigniti ANIOC, fra i quali i nicesi (di fresca nomina) Massimo Corsi e Eugenio Pesce. Il Comm. Francesco Porcellana, Delegato regionale del Piemonte ha rivolto un doveroso saluto al Dr. Maurizio Puđu di Torino, presidente vittime del terrorismo, e consegnato una targa ricordo alla Scuola Alberghiera (ritirata dalla direttrice Lucia Barbarino) ed Acqui Terme, Ovada, Torino, Moncalieri, Settimo Torinese, Venaria Reale ed Aosta. Una riproduzione del "Campanon" simbolo della città è stata of-



Il saluto del cav. Cecilio Corsi, tra lo scenografo Carlo Leva e il presidente della provincia Roberto Marmo.

ferta dalla Delegazione nicese al sen. Saracco, al Comm. Ugo Massimelli, presidente della Bersano & Riccadonna, a Bruno Ferraris consigliere dell'AFP delle Colline astigiane, il Cav. Luigi Pistone ha fatto omaggio a tutti gli invitati di una monografia su Francesco Cirio, edita a cura dell'Erca. Un omaggio floreale per il signore consegnato da Raffaella Corsi e dal marito Alessandro. Per la città di Nizza erano presenti: il Sindaco Flavio Pesce con il vice sindaco Maurizio Carcione e l'Assessore Tonino Spedalieri.

Ha conclusione un plauso ed una ovazione per lo chef Gianni Bonadio ed il maitre Eugenio Bettiol con i loro staff, per la cucina ed il servizio in sala.

Le classi 2ª A e 2ª B della "Dalla Chiesa"

Lezioni di astrofisica con gli alunni delle medie

Nizza M.to. Sabato 31 Marzo gli astrofili, Claudio Incaminato, Andrea Marchelli di Acqui Terme, e Alessandro Cavallo di Asti, hanno illustrato le particolarità ed il funzionamento dei telescopi riflettori, rifrattori e catadiottrici, agli alunni delle classi 2ª A e 2ª B della scuola media "Dalla Chiesa", i quali seguono un corso di astronomia sotto la guida dei loro insegnanti, Maria Grazia Rolando (Ed. Scientifica), Claudio Camera e Francesca di Cicca (lettere), Patrizia Giraudi (lingua straniera) e del collaboratore esterno, Guido Tonello, che in varie parti del Piemonte è riuscito a restaurare meridiane pressoché cancellate dalle intemperie e ne ha anche costruite di nuove.

Nel corso della mattinata, grazie a due potenti telescopi sistemati sul piazzale della scuola, Cavallo, Incaminato e Marchelli, hanno fatto vedere ai ragazzi il Sole e le sue macchie, che proprio in questo periodo sono particolarmente influenti, poi hanno risposto, con precisione, alle diverse domande degli allievi.

Oltre alla abituale lezione in aula, le due classi, il sabato mattina, approfondiranno lo studio dell'astronomia con una osservazione del cielo notturno, prevista in aprile (ancora grazie alla presenza degli astrofili di Asti ed Acqui) e, in maggio, con una visita al Planetario di Milano. A fine anno un fascicolo sintetizzerà le conoscenze acquisite dagli alunni.

Questi gli alunni che hanno partecipato alle lezioni di astrofisica:

2ª A: Andrea Bonzo, Gabriele Carbone, Paola Catalfo, Stefano Cavanna, Davide Chiorra, Ilaria Coppola, Erika Gagliardi, Tommaso Gavazza, Valeria Germano, Andrea Lovisolo, Cristian Mighetti, Simona Natrone, Lucas Onesti, Daniele Puglisi, Sandra Soggiu, Stefania Spertino, Alessia Tomasi, Andrej Tuica, Klaudia Vrap, Ilaria Zaccone;



2ª B: Diego Bergamasco, Roberta Cucchi, Diana De Battista, Ivan Falcone, Nicole Gaggino, Elisabetta Gonella,

Matteo Marongiu, Sara Monica, Andrea Onesti, Luca Quarati, Daniela Romeo, Andrea Torrisi.

La sirena del Campanon spostata in periferia



Nizza Monferrato. La sirena posta sul "Campanon" che un tempo serviva a richiamare e radunare i Vigili del fuoco volontari del distaccamento di Nizza, servizio ora effettuato tramite i più moderni cerca persone, e che attualmente era soltanto più utilizzata per avvisare i contadini della necessità dei trattamenti alle viti (solfo di rame), è stata spostata.

In questa settimana si è provveduto a sistemare la sirena-avviso su un traliccio posto lungo strada Vaglio a fianco della cabina dell'Enel prima del termine della prima rampa della salita, come annunciato fin dallo scorso anno.

Qualche cittadino più attento avrà sentito questa settimana il suono della sirena ad un'ora insolita, e si sarà senz'altro chiesto cosa succedeva: erano le prove di funzionamento della sirena stessa.

Inaugurato domenica 8 aprile

In piazza Garibaldi il "ciabot" della farinata



Il nuovo "ciabot" con le autorità comunali.

Nizza M.to. Domenica 8 Aprile la Pro Loco ha inaugurato il nuovo "ciabot" della farinata. In Piazza Garibaldi, al posto del vecchio prefabbricato che per tanti anni ha ospitato l'attività della Pro Loco con la farinata e manifestazioni varie, è stata sistemata una nuova "casetta" in legno nella quale sono stati sistemati due forni per la cottura della famosa "belecauda" di Nizza, il piatto tradizionale che la Pro Loco nicese porta in giro con successo.

A mezzogiorno tutto lo staff della Pro Loco, il presidente Bruno Verri con i suoi solerti e validi collaboratori, unitamente al sindaco Flavio Pesce ed all'Assessore alle Manifesta-

zioni, Gianni Cavarino, al presidente della Bottega del vino, Dr. Dedo Roggero Fossati, ha offerto un aperitivo beneaugurante per l'inizio dell'attività nella nuova struttura.

Si possono senz'altro condividere le parole del primo cittadino nicese che ha sottolineato come "questa più che una inaugurazione è un augurio di buon avvio."

E nel pomeriggio, approfittando del Mercato della Fiera i forni hanno incominciato a sfornare padelle di farinata. Nella foto: Verri, presidente Pro Loco, il Sindaco Pesce, l'assessore Cavarino, Dedo Roggero Fossati e (dentro la casetta) "i lavoratori" della Pro Loco.

Delibere della Giunta comunale

Patrocinio CISA. La Giunta comunale ha concesso il suo patrocinio per lo svolgimento di un concerto organizzato dal CISA Asti Sud, al fine di ricerca e predisposizione di risposte ai bisogni educativi e sociali di minori che vivono nella comunità locale.

Differimento aumenti. La Giunta, facendo seguito alla discussione e raccogliendo le sollecitazioni del consigliere Giordano (espresse nell'ultimo consiglio comunale) ha deliberato di differire gli aumenti delle rette degli asili nido (inseriti nel bilancio preventivo 2001) a partire dall'1 Settembre 2001.

Funzioni pasquali a Nizza

Questi gli orari delle funzioni della Settimana santa nelle parrocchie nicesi.

Venerdì 13 Aprile: Parrocchia di S. Giovanni, ore 16,30: Liturgia della Passione, Adorazione della Croce, Santa Comunione. Ore 21: Via Crucis per le vie della città.

Parrocchia S. Ippolito. Ore 17,30: Passione del Signore. Parrocchia S. Siro. Ore 14,30: Confessioni; ore 17: celebrazione dei Misteri e S. Comunione.

Sabato 14 Aprile: Parrocchia S. Giovanni. Ore 21: Veglia pasquale. Parrocchia S. Ippolito. Ore 21: Veglia pasquale. Parrocchia di S. Siro. Mattino e pomeriggio: confessioni; Ore 23,30: funzione; ore 24: S. Messa pasquale con il coro.

Domenica 15 Aprile (Pasqua). Orario S. Messe: S. Giovanni: 9-11-16,30. S. Ippolito: 10-11,30-17,30. S. Siro: 8,30-10,30 con il coro-18,30.

PELLICOLA

fiat cavanna